

RASSEGNA STAMPA
del
17/04/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli in azione

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 16-04-2013 al 17-04-2013

16-04-2013 ANSA Bombe Boston, attivato Google Finder	1
17-04-2013 ASSINEWS.it Sisma in Iran, devastati interi villaggi	2
17-04-2013 ASSINEWS.it Il terremoto che ha spaventato tutta l'Asia "Il più forte da 50 anni, epicentro in Iran"	4
16-04-2013 Adnkronos Violento terremoto colpisce l'Iran Tremano anche il Golfo e l'India	6
16-04-2013 Adnkronos Terremoti: in Iran dichiarato stato di emergenza	7
16-04-2013 Adnkronos Iran: terremoto di magnitudo 8, scosse anche in Golfo e India	8
16-04-2013 Adnkronos Parte da Lampedusa maratona di 'Libera', minuto di silenzio per Boston	9
16-04-2013 Adnkronos Terremoti: epicentro sisma nel sud dell'Iran	10
16-04-2013 Affari Italiani (Online) Devastante terremoto in Iran Rasa al suolo una città, 80 morti	11
16-04-2013 AgenParl IRAN: VIOLENTA SCOSSA DI TERREMOTO	12
16-04-2013 AgenParl IRAN: VIOLENTO TERREMOTO, SI TEMONO DECINE DI VITTIME	13
16-04-2013 Agi Iran: violento terremoto di magnitudo 7.8, tremano anche India e Pakistan	14
16-04-2013 Agi Iran: e' emergenza terremoto, si temono centinaia di morti	15
16-04-2013 Agi Violento sisma in Iran. Cittadina rasa al suolo, si teme una strage	16
16-04-2013 Agi Terremoto in Iran: bilancio incerto, "si temono centinaia morti"	17
16-04-2013 Agi Iran: sisma, almeno 40 i morti; evacuati edifici A Abu Dhabi	18
16-04-2013 Agi Violento terremoto in Iran: sale bilancio vittime in pakistan, 34 morti	20
17-04-2013 America Oggi Terremoto devastante in Iran, si temono centinaia morti	21
16-04-2013 Avvenire Canale 5, il parmigiano nelle ricette di «Benvenuti a tavola» per aiutare le popolazioni dell'Emilia colpite dal terremoto	23
17-04-2013 Bresciaoggi (Abbonati) Terremoto in Iran, una strage Paesi distrutti: bilancio incerto	24
17-04-2013 Bresciaoggi (Abbonati) Terremoto, l'Iran tace ma si teme una strage	25
16-04-2013 Campanianotizie Terremoto dell'ottavo grado colpisce l'Iran	26
17-04-2013 Il Cittadino Terremoto in Iran, è un'altra strage	27
16-04-2013 Comunicati.net	

Terremoto in Iran: centinaia di morti e intere città rase al suolo	28
16-04-2013 Corriere della Sera.it(Nazionale)	
Forte scossa di terremoto in Iran Incerto il bilancio, vittime in Pakistan	29
16-04-2013 E-gazette	
L'agenzia atomica iraniana: "Nessun problema per Bushehr"	31
16-04-2013 E-gazette	
Consumo di suolo L'Italia cementifica l'equivalente di 936 campi di calcio al giorno	32
16-04-2013 Edilportale	
Geologi: dal 2003 ad oggi costruite oltre 258.000 case illegali	33
16-04-2013 Fai Informazione.it	
Giordano (Idv) chiede convocazione in commissione enti dissesto idrogeologico	35
16-04-2013 Il Foglio	
Il terremoto in Iran	36
16-04-2013 GQ Italia.it	
Terremoto in Iran, magnitudo 8: la paura arriva fino	37
16-04-2013 La Gazzetta Dello Sport Online	
Boston, la tragedia dei bambini	38
16-04-2013 La Gazzetta Dello Sport Online	
Obama: "Atto di terrorismo"/	40
16-04-2013 La Gazzetta del Mezzogiorno.it	
Terremoti: panico New Delhi, Nord India	47
16-04-2013 La Gazzetta del Mezzogiorno.it	
Sisma: Iran, almeno 81 i morti	48
16-04-2013 Gazzetta del Sud.it	
Terremoto in Iran almeno 40 morti	49
16-04-2013 Gazzetta del Sud.it	
Iran, terremoto violento 81 morti accertati	50
16-04-2013 Il Gazzettino.it	
Terrore in Iran, terremoto magnitudo 7.8 migliaia di edifici crollati Il governo: prevediamo centinaia di morti	51
17-04-2013 Giornale del Popolo.ch	
Devastante sisma in Iran, centinaia di vittime	52
16-04-2013 Il Giornale della Protezione Civile	
Iran: aumenta il numero delle vittime del terremoto	53
16-04-2013 Il Giornale della Protezione Civile	
Sisma di 7,8 devasta l'Iran: almeno 40 morti	54
16-04-2013 Giornale di Milano Online	
Violenta scossa di terremoto in Iran: si temono centinaia di vittime	55
16-04-2013 Giornale di Sicilia.it	
Iran, potente scossa di terremoto: 81 i morti	56
16-04-2013 Globalist.it	
Devastante terremoto in Iran, magnitudo 7.8	58
16-04-2013 Il Giornale.it	
Iran, la lunga scia di terremoti che negli anni hanno colpito l'area	60
16-04-2013 Il Giornale.it	
Sisma scuote il Golfo Persico Incerto bilancio delle vittime	61
16-04-2013 Il Mondo.it	

Iran/ Sisma, primo bilancio ufficiale è di 27 feriti	62
16-04-2013 Il Mondo.it	
Iran/ Terremoto, si temono centinaia di morti	63
16-04-2013 Il Mondo.it	
Iran/ Terremoto, almeno cinque morti in Pakistan	64
16-04-2013 Il Mondo.it	
Pakistan/ Terremoto in sudest Iran ha causato almeno 34 morti	65
16-04-2013 Il Post	
Il terremoto in Iran e Pakistan	66
16-04-2013 Il Salvagente.it	
Terremoto di magnitudo 7,5 in Iran: centinaia di morti	68
16-04-2013 Il Velino.it	
Terremoto in Iran, proclamato lo stato di emergenza	69
16-04-2013 Il Velino.it	
Iran, scossa del grado 7.8 della scala Richter	70
16-04-2013 Il Velino.it	
Scossa di magnitudo 7.8 in Iran, decine di morti	71
16-04-2013 Julie news	
Iran: terremoto di grado 7,8 Richter nel sud est del Paese	72
16-04-2013 L'Huffington Post	
Terremoto in Iran, forti scosse anche in India	73
16-04-2013 LA NOTIZIA giornale.it	
Iran, violento terremoto nel sudest: almeno 40 morti	74
16-04-2013 La Repubblica.it (Nazionale)	
Iran, terremoto magnitudo 7,8 gradi. Più di 80 le vittime, distrutta la città di Hiduch	75
16-04-2013 La Stampa.it (Nazionale)	
La terra trema in Iran, centinaia di morti "Il sisma più forte degli ultimi 40 anni"	77
16-04-2013 La Stampa.it (Nazionale)	
Iran, una lunga scia di terremoti Migliaia di vittime in 50 anni	79
16-04-2013 La Stampa.it (Nazionale)	
Terremoto nella zona della centrale di Bushehr	81
16-04-2013 La Stampa.it (Nazionale)	
++ POTENTE TERREMOTO 8.0 IN IRAN ++	82
16-04-2013 Il Messaggero	
Boston, attentato alla maratona due morti oltre cento feriti	83
17-04-2013 L'Opinione.it	
Rai, è partito il terremoto Gubitosi	85
16-04-2013 Padova news	
Violento terremoto in Iran: tremano anche il Golfo e l'India	86
16-04-2013 El Pais	
Un terremoto de magnitud 7,8 sacude el sureste de Irán	87
16-04-2013 El Pais	
La UE desestima el recurso español e italiano contra la patente unitaria	88
17-04-2013 Il Piccolo di Trieste	
terremoto in iran, si teme una strage	89
17-04-2013 La Provincia di Sondrio	
Iran, la terra trema Il sisma più forte degli ultimi 50 anni	90

16-04-2013 Quotidiano.net(Nazionale)	
Terremoto in Iran: sono già 80 i morti Rasa al suolo un'intera città	91
16-04-2013 Rainews24	
Terremoto 7.8 in Iran: si temono centinaia di morti	93
16-04-2013 Rainews24	
Scossa avvenuta in un 'crocevia' di 5 placche	95
16-04-2013 Rainews24	
La terra trema in Iran e Pakistan, si teme una strage	96
16-04-2013 Rassegna.it	
Terremoto in Iran, una città distrutta	98
16-04-2013 Reggionline	
Terremoto in Iran di magnitudo 7.8, avvertito anche in India martedì 16 aprile 2013 16:30 Completamente distrutta una cittadina di 1000 abitanti. Secondo alcune fonti ci sarebbero	99
16-04-2013 Reuters Italia	
Forte sisma in Iran, si temono molte vittime	100
16-04-2013 Rinascita.eu	
Terribile terremoto in Iran	101
17-04-2013 Saturno Notizie	
Terremoto in Iran: almeno 81 morti e migliaia di edifici crollati	102
16-04-2013 Il Secolo XIX Online	
Iran, violento terremoto:	104
17-04-2013 La Stampa (Nazionale)	
Quella centrale sulla faglia Il nucleare fa ancora più paura	106
17-04-2013 La Stampa (Nazionale)	
Iran, voci dal terremoto nascosto "Villaggi sbriciolati, il governo tace"	107
17-04-2013 La Stampa (Torino Città)	
Terremoto in Iran Una città distrutta	108
16-04-2013 Style.it	
Terremoto in Iran, si temono centinaia di morti	109
16-04-2013 Tgcom24	
Sisma in Iran, centinaia di morti Foto Ecco Hiduch, la città tutta distrutta	110
16-04-2013 Tgcom24	
13:01 - FORTE SCOSSA DI TERREMOTO IN IRAN	112
17-04-2013 Tgcom24	
Sisma Iran, si teme una strage Foto Ecco Hiduch, la città tutta distrutta	114
17-04-2013 Tgcom24	
02:00 - PAPUA, FORTE TERREMOTO IN MARE	116
16-04-2013 Tiscali news	
Terremoto devastante in Iran, 81 vittime. Magnitudo 7.8	117
16-04-2013 Tiscali news	
Iran, nei decenni lunga scia di terremoti e migliaia di vittime	118
16-04-2013 Tiscali news	
Violento sisma in Iran, il governatore delle province del Sistan e del Baluchistan: "Non ci sono vittime"	119
16-04-2013 Tuttosport Online	
Sisma Iran, colpita zona rurale	120
16-04-2013 Varesenews	
Violenta scossa di terremoto in Iran	121

16-04-2013 La Voce d'Italia	
Iran, nuova forte scossa di terremoto	122
16-04-2013 Wall Street Italia	
Terremoto Iran, oltre cento vittime "e una città di 1000 abitanti distrutta"	123
16-04-2013 Wall Street Italia	
Terremoto Iran, "Almeno 81 morti e una città di 1000 abitanti distrutta"	125
16-04-2013 Wall Street Italia	
Terremoto di magnitudo 7.8 in Iran	127
16-04-2013 Wall Street Italia	
Terremoto in Iran, vittime anche in Pakistan. Foto	128
16-04-2013 Wall Street Italia	
Sisma in Iran: scossa violenta fa centinaia di morti	129
16-04-2013 Wall Street Italia	
Iran, terremoto di magnitudo 8: avvertito in tutto il Golfo Persico	130
16-04-2013 Wall Street Italia	
Terremoto di magnitudo 7.8 sulla scala Richter in Iran	131
16-04-2013 Wall Street Italia	
Terremoto Iran, "a Teheran notizie sommarie per sviare l'opinione pubblica"	132
16-04-2013 Wall Street Italia	
Terremoto Iran, "a Teheran notizie sommarie e contraddittorie per sviare l'opinione pubblica"	134
16-04-2013 Wall Street Italia	
Terremoto di magnitudo 7.8 in Iran, decine di morti	136
16-04-2013 Yahoo! Notizie	
Iran: sisma di magnitudo 7.8, si temono centinaia di morti	137
16-04-2013 Yahoo! Notizie	
Iran: dal 1900 almeno 32 terremoti e 190 mila morti	139
16-04-2013 Yahoo! Notizie	
Iran: terremoto, zona colpita ospita molte case fatte di mattoni e fango	140
16-04-2013 Yahoo! Notizie	
Iran: forte terremoto di magnitudo 7.8, "si temono centinaia di morti"	141
16-04-2013 Yahoo! Notizie	
Iran, terremoto di magnitudo 8.0, sentito anche nel Golfo e in India	142
16-04-2013 Yahoo! Notizie	
Terremoti: al-Jazeera, 5 morti in Pakistan	143
16-04-2013 Yahoo! Notizie	
Terremoti: forti scosse avvertite anche in Pakistan	144
16-04-2013 Yahoo! Notizie	
Terremoti: sale a 21 morti bilancio vittime in Pakistan	145
16-04-2013 Yahoo! Notizie	
Iran: forte terremoto di magnitudo 7.8	146
16-04-2013 Yahoo! Notizie	
Terremoti: Iran, guasti a rete elettrica e comunicazioni in zona sisma	147
16-04-2013 Yahoo! Notizie	
Iran/Pakistan: Boldrini, vicinanza a famiglie vittime terremoto	148
16-04-2013 l'Unità.it (Nazionale)	
Forte terremoto in Iran: forse morte centinaia di persone	149

Bombe Boston, attivato Google Finder

- Tecnologia e Internet - ANSA.it

ANSA

"Bombe Boston, attivato Google Finder"

Data: **16/04/2013**

Indietro

Bombe Boston, attivato Google Finder

Piattaforma inaugurata per terremoto Haiti nel 2010 16 aprile, 12:23 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

Indietro Stampa

Invia

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - NEW YORK, 16 APR - Un cerca persone inaugurato per il terremoto di Haiti e attivato nuovamente ieri a Boston dopo gli attentati: e' Google Finder, la piattaforma che ha messo in contatto maratoneti e pubblico con i loro cari che non avevano accesso alle notizie. Sulle ricerche di Boston, attualmente ha registrato piu' di 5mila record. E' all'indirizzo: <http://google.org/personfinder/2013-boston-explosions/>.

Sisma in Iran, devastati interi villaggi

| Assinews - il portale del sapere assicurativo

ASSINEWS.it

"Sisma in Iran, devastati interi villaggi"

Data: 17/04/2013

Indietro

mercoledì 17 aprile 2013 < back Tweet

Sisma in Iran, devastati interi villaggi Torna a tremare la terra in Iran e sul confine col Pakistan. Scosse lunghe, ripetute, intense. Molto più forti di quelle che solo dieci giorni fa hanno fatto temere per un attimo un possibile «effetto Fukushima» alla centrale nucleare di Bushehr. Dopo l'allarme lanciato ieri da Teheran, l'Istituto di studi geologici americano conferma che questa volta l'intensità tocca i 7,8 gradi della scala Richter. «Il terremoto più grave dell'ultimo mezzo secolo», dicono i commentatori locali. Un dato che preoccupa. In Iran i terremoti sono di casa. La regione è al cuore delle pressioni sotterranee tra placca africana, arabica, europea e anatolica. Forze sempre in tensione tra loro, che periodicamente esplodono in catastrofi gravissime per le popolazioni locali, provocando anche decine di migliaia di morti. L'ultima fu nell'antica città di Bam, il 26 dicembre 2006, quando le vittime furono almeno 30.000. Nel giugno 1990 toccarono quota 40.000 a Manjil-Rudbar. E la storia racconta di centinaia di migliaia di morti nei primi anni dopo la nascita dell'Islam.

Ma questa volta ci sarebbe un elemento a far sperare per il meglio. «L'epicentro del terremoto si trova nella provincia del Sistan-Balucistan e si estende al Pakistan sudoccidentale. Per fortuna è situato a una profondità di 95 chilometri. Fattore questo che contribuisce a smorzare l'effetto devastante. In superficie i suoi gradi erano ridotti a quattro», sostiene la televisione iraniana. Risultato: le vittime iraniane potrebbero limitarsi a un'ottantina, mentre nel vicino Pakistan sarebbero una trentina. Pure si tratta di bilanci provvisori. Sono queste regioni remote, difficili da raggiungere per i soccorritori. Non è affatto escluso, come già avvenuto per circostanze simili nel passato, che il numero dei morti sia destinato a salire. «Ci sono centinaia e centinaia di vittime», ha dichiarato in serata un ufficiale iraniano anonimo citato dalla Reuters.

Il Paese era già in allarme. Solo il dieci aprile erano morte 37 persone, oltre a 850 feriti, quando la terra aveva tremato a Bushehr, sul Golfo Persico, scatenando grave apprensione per la sorte dell'unica centrale nucleare iraniana causa di antiche polemiche con la comunità occidentale. Ieri sono dunque stati gli stessi tecnici russi impegnati nel garantire il funzionamento del reattore atomico ad assicurare l'assenza di danni, sebbene questo terremoto sia stato valutato ben 180 volte più grave del precedente.

Le prime scosse arrivano verso le tre e un quarto pomeridiane. «Interessano soprattutto un altopiano desertico e disabitato. Qui molti beduini vivono in tende, o in capanne di fango, col terremoto rischiano poco o nulla», afferma rassicurante l'agenzia stampa di Stato Irna. Comunque c'è panico. La gente scende per le strade nella cittadina di Khash (56.000 abitanti) e in quella di Saravan (58.000). Partono una ventina di squadre di soccorso iraniane per raggiungere i circa 1.700 villaggi sperduti sull'altopiano. Il confine con il Baluchistan pachistano è solo a poche decine di chilometri e anche qui segnalano morti, oltre a «centinaia di abitazioni distrutte», specie nella città di Mashkel (45.000 abitanti). Ondeggiano comunque anche i palazzi alti negli Emirati del Golfo. La terra trema a Karachi e persino Nuova Deli.

Per il regime il periodo è delicato. Il prossimo 14 giugno si terranno le elezioni presidenziali destinate a trovare un sostituto per Mahmoud Ahmadinejad, alla fine del terzo mandato e per costituzione non più candidabile. È dunque importante dimostrare la solidità dello Stato. Le televisioni nazionali ripetono che i soccorsi sono già partiti. Va evitato che il terremoto naturale possa preparare quello politico. Soprattutto va evitato il ripetersi dei gravissimi incidenti che seguirono il voto del 6 giugno 2009. Allora le opposizioni guidate da Hossein Mousawi accusarono Ahmadinejad di brogli. La comunità internazionale, con Stati Uniti ed Europa in testa, dichiararono che la validità di quel voto era in grave dubbio. Oggi a quelle possibili tensioni si aggiunge la nuova impasse sulla questione nucleare. E la sanguinosissima guerra civile in Siria vede l'Iran impegnato nel controverso sostegno alla dittatura di Bashar Assad.

Lorenzo Cremonesi RIPRODUZIONE RISERVATA

<input type="hidden" name="ctl00\$phGeneralContent\$Articles\$ctl01\$hidden_descrizione"

Sisma in Iran, devastati interi villaggi

id="ctl00_phGeneralContent_Articles_ctl01_hidden_descrizione" value="Torna a tremare la terra in Iran e sul confine col Pakistan. Scosse lunghe, ripetute, intense. Molto più forti di quelle che solo dieci giorni fa hanno fatto temere per un attimo un possibile «effetto Fukushima» alla centrale nucleare di Bushehr. Dopo l'allarme lanciato ieri da Teheran, l'Istituto di studi geologici americano conferma che questa volta l'intensità tocca i 7,8 gradi della scala Richter. «Il terremoto più grave dell'ultimo mezzo secolo», dicono i commentatori locali. Un dato che preoccupa. In Iran i terremoti sono di casa. La regione è al cuore delle pressioni sotterranee tra placca africana, arabica, europea e anatolica. Forze sempre in tensione tra loro, che periodicamente esplodono in catastrofi gravissime per le popolazioni locali, provocando anche decine di migliaia di morti. L'ultima fu nell'antica città di Bam, il 26 dicembre 2006, quando le vittime furono almeno 30.000. Nel giugno 1990 toccarono quota 40.000 a Manjil-Rudbar. E la storia racconta di centinaia di migliaia di morti nei primi anni dopo la nascita dell'Islam. Ma questa volta ci sarebbe un elemento a far sperare per il meglio. «L'epicentro del terremoto si trova nella provincia del Sistan-Balucistan e si estende al Pakistan sudoccidentale. Per fortuna è situato a una profondità di 95 chilometri. Fattore questo che contribuisce a smorzare l'effetto devastante. In superficie i suoi gradi erano ridotti a quattro», sostiene la televisione iraniana. Risultato: le vittime iraniane potrebbero limitarsi a un'ottantina, mentre nel vicino Pakistan sarebbero una trentina. Pure si tratta di bilanci provvisori. Sono queste regioni remote, difficili da raggiungere per i soccorritori. Non è affatto escluso, come già avvenuto per circostanze simili nel passato, che il numero dei morti sia destinato a salire. «Ci sono centinaia e centinaia di vittime», ha dichiarato in serata un ufficiale iraniano anonimo citato dalla Reuters.

Il Paese era già in allarme. Solo il dieci aprile erano morte 37 persone, oltre a 850 feriti, quando la terra aveva tremato a Bushehr, sul Golfo Persico, scatenando grave apprensione per la sorte dell'unica centrale nucleare iraniana causa di antiche polemiche con la comunità occidentale. Ieri sono dunque stati gli stessi tecnici russi impegnati nel garantire il funzionamento del reattore atomico ad assicurare l'assenza di danni, sebbene questo terremoto sia stato valutato ben 180 volte più grave del precedente.

Le prime scosse arrivano verso le tre e un quarto pomeridiane. «Interessano soprattutto un altopiano desertico e disabitato. Qui molti beduini vivono in tende, o in capanne di fango, col terremoto rischiano poco o nulla», afferma rassicurante l'agenzia stampa di Stato Irna. Comunque c'è panico. La gente scende per le strade nella cittadina di Khash (56.000 abitanti) e in quella di Saravan (58.000). Partono una ventina di squadre di soccorso iraniane per raggiungere i circa 1.700 villaggi sperduti sull'altopiano. Il confine con il Baluchistan pachistano è solo a poche decine di chilometri e anche qui segnalano morti, oltre a «centinaia di abitazioni distrutte», specie nella città di Mashkel (45.000 abitanti). Ondeggiano comunque anche i palazzi alti negli Emirati del Golfo. La terra trema a Karachi e persino Nuova Deli.

Per il regime il periodo è delicato. Il prossimo 14 giugno si terranno le elezioni presidenziali destinate a trovare un sostituto per Mahmoud Ahmadinejad, alla fine del terzo mandato e per costituzione non più candidabile. È dunque importante dimostrare la solidità dello Stato. Le televisioni nazionali ripetono che i soccorsi sono già partiti. Va evitato che il terremoto naturale possa preparare quello politico. Soprattutto va evitato il ripetersi dei gravissimi incidenti che seguirono il voto del 6 giugno 2009. Allora le opposizioni guidate da Hossein Mousawi accusarono Ahmadinejad di brogli. La comunità internazionale, con Stati Uniti ed Europa in testa, dichiararono che la validità di quel voto era in grave dubbio. Oggi a quelle possibili tensioni si aggiunge la nuova impasse sulla questione nucleare. E la sanguinosissima guerra civile in Siria vede l'Iran impegnato nel controverso sostegno alla dittatura di Bashar Assad.

Lorenzo Cremonesi RIPRODUZIONE RISERVATA

" />

Il terremoto che ha spaventato tutta l'Asia "Il più forte da 50 anni, epicentro in Iran"

Il terremoto che ha spaventato tutta l'Asia "Il più forte da 50 anni, epicentro in Iran" | Assinews - il portale del sapere assicurativo

ASSINEWS.it

""

Data: **17/04/2013**

Indietro

mercoledì 17 aprile 2013 < back Tweet

Il terremoto che ha spaventato tutta l'Asia "Il più forte da 50 anni, epicentro in Iran" GIAMPAOLO CADALANU
LA TERRA dell'Asia è impazzita, ha tremato selvaggiamente, spaventando gli uomini, scuotendo le loro opere e ignorando le loro miserie. Se è vero, come dicono gli afgani, che il terremoto è un segnale di Allah ai peccatori, stavolta il monito si è esteso a nord del Golfo Persico, straziando la provincia iraniana del Sistan-Balucistan, scuotendo il Pakistan occidentale e terrorizzando il Sud Afghanistan, per spaventare anche gli Emirati arabi. Persino nella lontana New Delhi, in India, il cupo rimprovero della terra ha smosso i palazzi e sconvolto la popolazione, facendola correre in strada nel panico. È stata una scossa violentissima, di magnitudo 7,7 sulla scala Richter secondo il Centro iraniano di sismologia (7,8 per gli scienziati americani), con epicentro a un'ottantina di chilometri a nord di Saravan, appunto nel Sistan-Balucistan.

È stata la botta più forte da oltre cinquant'anni, dicono gli scienziati di Teheran: in un primo momento si è temuto una replica del terremoto del 2003, quello che aveva raso al suolo la città di Bam, uccidendo quasi trentamila persone, o peggio ancora di quello del 1990, che aveva fatto 37 mila vittime e più di 100 mila feriti nelle province

di Gilan e Zanjan. Ma dopo la confusione dei minuti immediatamente successivi, alle paure non sembra aver corrisposto la realtà: i bollettini delle autorità locali parlano di 35 vittime, e tutte, tranne una, sono segnalate in Pakistan. Subito dopo la scossa fonti ufficiali iraniane avevano parlato di centinaia di morti, poi, man mano, le cifre fornite dalle prefetture di provincia hanno smentito l'ipotesi di una catastrofe.

La paura è stata tanta, nei centri abitati del sud Iran le case sono crollate, la gente si è precipitata in strada in preda al terrore, ma alla fine il bilancio delle vittime si è fermato a una trentina di feriti, con seri danni ai villaggi di fango della zona attorno a Zahedan. I 35 morti sono stati segnalati nella città pa-

chistana di Mashkel, vicino al confine, dove anche le costruzioni hanno subito danni gravi. Ma anche per questa zona il bilancio è provvisorio, visto che la scossa ha tagliato anche le comunicazioni.

A risparmiare agli umani una catastrofe di maggiori proporzioni è stata una coincidenza benevola di elementi geologici e geografici. Anzitutto, il fatto che il movimento tellurico sia stato sotterraneo, a 80 chilometri di profondità, con effetti più ridotti in superficie. E poi l'ubicazione: la zona dove la terra ha tremato in modo più brutale è scarsamente popolata.

Niente città, niente ponti o palazzi, solo qualche villaggio e molto deserto. «Un territorio poverissimo e in parte dimenticato dal governo centrale», come l'ha definito con l'Ansa il regista iraniano Abbas Kiarostami, a Roma per presentare un suo film.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

<input type="hidden" name="ctl00\$phGeneralContent\$Articles\$ctl01\$hidden_descrizione"

id="ctl00_phGeneralContent_Articles_ctl01_hidden_descrizione" value="GIAMPAOLO CADALANU

LA TERRA dell'Asia è impazzita, ha tremato selvaggiamente, spaventando gli uomini, scuotendo le loro opere e ignorando le loro miserie. Se è vero, come dicono gli afgani, che il terremoto è un segnale di Allah ai peccatori, stavolta il monito si è esteso a nord del Golfo Persico, straziando la provincia iraniana del Sistan-Balucistan, scuotendo il Pakistan occidentale e terrorizzando il Sud Afghanistan, per spaventare anche gli Emirati arabi. Persino nella lontana New Delhi, in India, il cupo rimprovero della terra ha smosso i palazzi e sconvolto la popolazione, facendola correre in strada nel panico. È stata una scossa violentissima, di magnitudo 7,7 sulla scala

Il terremoto che ha spaventato tutta l'Asia "Il più forte da 50 anni, epicentro in Iran"

Richter secondo il Centro iraniano di sismologia (7,8 per gli scienziati americani), con epicentro a un'ottantina di chilometri a nord di Saravan, appunto nel Sistan-Balucistan.

È stata la botta più forte da oltre cinquant'anni, dicono gli scienziati di Teheran: in un primo momento si è temuto una replica del terremoto del 2003, quello che aveva raso al suolo la città di Bam, uccidendo quasi trentamila persone, o peggio ancora di quello del 1990, che aveva fatto 37 mila vittime e più di 100 mila feriti nelle province

di Gilan e Zanjan. Ma dopo la confusione dei minuti immediatamente successivi, alle paure non sembra aver corrisposto la realtà: i bollettini delle autorità locali parlano di 35 vittime, e tutte, tranne una, sono segnalate in Pakistan. Subito

dopo la scossa fonti ufficiali iraniane avevano parlato di centinaia di morti, poi, man mano, le cifre fornite dalle prefetture di provincia hanno smentito l'ipotesi di una catastrofe.

La paura è stata tanta, nei centri abitati del sud Iran le case

sono crollate, la gente si è precipitata in strada in preda al terrore, ma alla fine il bilancio delle vittime si è fermato a una trentina di feriti, con seri danni ai villaggi di fango della zona attorno a Zahedan. I 35 morti sono stati segnalati nella città pachistana di Mashkel, vicino al confine, dove anche le costruzioni hanno subito danni gravi. Ma anche per questa zona il bilancio è provvisorio, visto che la scossa ha tagliato anche le comunicazioni.

A risparmiare agli umani una catastrofe di maggiori proporzioni è stata una coincidenza benevola di elementi geologici e geografici. Anzitutto, il fatto che il movimento tellurico sia stato sotterraneo, a 80 chilometri di profondità, con effetti più ridotti in superficie. E poi l'ubicazione: la zona dove la terra ha tremato in modo più brutale è scarsamente popolata. Niente città, niente ponti o palazzi, solo qualche villaggio e molto deserto. «Un territorio poverissimo e in parte dimenticato dal governo centrale», come l'ha definito con l'Ansa il regista iraniano Abbas Kiarostami, a Roma per presentare un suo film.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

" />

Violento terremoto colpisce l'Iran Tremano anche il Golfo e l'India

- Adnkronos Esteri

Adnkronos

"Violento terremoto colpisce l'Iran Tremano anche il Golfo e l'India"

Data: **16/04/2013**

Indietro

Violento terremoto colpisce l'Iran Tremano anche il Golfo e l'India

Centro sismologico euro mediterraneo

ultimo aggiornamento: 16 aprile, ore 18:17

Teheran - (Adnkronos/Aki/Ign) - Il sisma di magnitudo 7,8 nella provincia del Sistan e Balucistan. E' il terremoto più potente registrato nel Paese negli ultimi 40 anni. Agenzia Fars: "Primo bilancio è di 40 morti. L'epicentro localizzato in una zona rurale dove ci sono molte case fatte di mattoni di fango". In Pakistan 30 vittime. Pochi giorni fa il sisma nella provincia di Bushehr. In Iran una lunga scia di terremoti

commenta 0 vota 3 invia stampa

Tweet

Teheran, 16 apr. (Adnkronos/Aki/Ign) - Un violento sisma, di magnitudo 7,8 gradi, ha colpito oggi l'Iran. Si tratta del più forte terremoto registrato nel paese negli ultimi 40 anni. La scossa è stata avvertita anche nei Paesi del Golfo (Kuwait, Bahrain, Arabia Saudita e Qatar), in Pakistan e in India.

Secondo l'Usgs, l'istituto geofisico statunitense, l'epicentro è stato localizzato a una profondità di circa 15 chilometri, in una località a circa 80 chilometri da Saravan, nella provincia del Sistan e Balucistan, vicino al confine con il Pakistan.

Il primo bilancio, fornito dall'agenzia d'informazione 'Fars', è di almeno 40 morti. Quella dell'epicentro è una zona "rurale" dell'Iran dove ci sono molte case "fatte di mattoni di fango".

Il sisma, ha riferito la tv di Stato iraniana, ha provocato guasti alla rete elettrica e al sistema di comunicazioni in gran parte della provincia. Le autorità iraniane hanno dichiarato lo stato di emergenza.

In Pakistan sono almeno 30 i morti e 200 i feriti. Lo ha reso noto Saifur Rehman, dell'Autorità provinciale per la gestione dei disastri di Quetta. "Al momento, 30 persone sono state uccise e oltre 200 sono rimaste ferite a Mashkhel", ha detto Rehman, aggiungendo che oltre 250 edifici sono stati distrutti. La locale 'protezione civile' sta cercando di raggiungere le zone più colpite e il governo ha inviato l'esercito a contribuire ai soccorsi.

A Nuova Delhi, ha riferito l'agenzia di stampa Xinhua, molte persone sono scese in strada, abbandonando uffici e abitazioni. Scosse sono state avvertite anche in Uttar Pradesh, Punjab, Haryana e Rajasthan, nel nord dell'India. Al momento non si hanno notizie di vittime nella capitale indiana.

Terremoti: in Iran dichiarato stato di emergenza

- Adnkronos Esteri

Adnkronos

"Terremoti: in Iran dichiarato stato di emergenza"

Data: **16/04/2013**

[Indietro](#)

Terremoti: in Iran dichiarato stato di emergenza

ultimo aggiornamento: 16 aprile, ore 14:57

commenta 0 vota 1 invia stampa

[Tweet](#)

Teheran, 16 apr. - (Adnkronos/Aki) - Le autorità iraniane hanno dichiarato lo stato di emergenza a seguito della scossa di magnitudo 7,8 che ha colpito la provincia del Sistan e Balucistan, nel sud-est della Repubblica Islamica, provocando almeno 40 morti. Lo ha riferito il sito web dell'emittente 'Press Tv', secondo cui si è trattato del terremoto "più violento" registrato in Iran negli ultimi 40 anni".

Data:

16-04-2013

Adnkronos

Iran: terremoto di magnitudo 8, scosse anche in Golfo e India

- Adnkronos Esteri

Adnkronos

"Iran: terremoto di magnitudo 8, scosse anche in Golfo e India"

Data: **16/04/2013**

[Indietro](#)

Iran: terremoto di magnitudo 8, scosse anche in Golfo e India

ultimo aggiornamento: 16 aprile, ore 13:07

[commenta](#) 0 [vota](#) 1 [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Teheran, 16 apr. - (Adnkronos/Aki) - Un terremoto di magnitudo 8 della scala Richter ha colpito l'Iran. Lo ha riferito l'emittente 'al-Arabiya', precisando che la scossa e' stata avvertita anche nei Paesi del Golfo e in India, a Nuova Delhi.

Parte da Lampedusa maratona di 'Libera', minuto di silenzio per Boston

- Adnkronos Sicilia

Adnkronos

"Parte da Lampedusa maratona di 'Libera', minuto di silenzio per Boston"

Data: **16/04/2013**

Indietro

Parte da Lampedusa maratona di 'Libera', minuto di silenzio per Boston

ultimo aggiornamento: 16 aprile, ore 17:11

Roma - (Adnkronos) - Don Ciotti: "La pace va percorsa, non possiamo stare fermi ad aspettarla". La data scelta per la manifestazione non è casuale, il 16 aprile del 2009 la nigeriana 17enne Ester Ada moriva al largo della costa dell'isola nelle operazioni di soccorso della nave 'Pinar'

commenta 0 vota 1 invia stampa

Tweet

Roma, 16 apr. (Adnkronos) - Con un minuto di silenzio in ricordo delle vittime della maratona di Boston, ha preso il via da Lampedusa la III Edizione di 'Libera la natura' la corsa campestre sui terreni confiscati alla criminalità. Il progetto nasce dalla collaborazione tra il gruppo sportivo del Corpo Forestale dello Stato e 'Libera', Associazioni, nomi e numeri contro le mafie. La prima tappa, all'insegna dei diritti e della solidarietà di corsa per 'Un Mediterraneo di pace', ha visto la partecipazione di oltre 600 studenti delle scuole elementari, medie e superiori di Lampedusa che hanno 'calpestato' le vie dell'isola in piccole staffette per far correre un messaggio di pace, di solidarietà e per i diritti di tutti.

Il testimone della staffetta, spiega una nota, è stato realizzato simbolicamente con legno proveniente dai barconi dei migranti giunti sull'isola dal Nord Africa e che viaggerà come concreto messaggio di solidarietà per il Paese nelle altre tappe di Libera Natura. Testimonial della manifestazione Daniele Molmenti, campione olimpico di canoa fluviale Londra 2012. All'evento anche il sindaco di Lampedusa, Giusy Nicolini, il prefetto di Agrigento, Francesca Ferrandino, il parroco di Lampedusa Stefano Nastasi e don Luigi Ciotti, presidente nazionale di 'Libera'.

"Siamo a Lampedusa -ha detto don Ciotti- per testimoniare che la Pace va per corsa. Non possiamo stare fermi ad aspettarla, dobbiamo costruirla. Pace vuol dire lavoro e creare condizioni per libertà e dignità. Siate orgogliosi di essere cittadini di Lampedusa: liberi con gli altri e mai contro gli altri. Basta ai venditori di illusioni, chiediamo speranza e concretezza: la politica faccia la sua parte fino in fondo e modifichi leggi che scaricano sul paese responsabilità immensa".

La data scelta per dare il via alla manifestazione di Libera e Gruppo Sportivo del Corpo Forestale ha un valore simbolico: il 16 aprile del 2009 moriva Ester Ada, la giovane nigeriana 17enne al largo della costa di Lampedusa nelle operazioni di soccorso della nave 'Pinar'. Ester Ada fu riconosciuta dal fratello, che era tra i 144 naufraghi della 'Pinar'.

"L'isola di Lampedusa è luogo simbolo di 'Libera' -ha sottolineato Giusy Nicolini, sindaco di Lampedusa- dove inizia speranza di nuova vita. Quel testimone da legno barcone incarna dolore e speranza e da Lampedusa con Libera attraverserà l'Italia e dimostrerà il racconto della verità, il coraggio e la fatica per ricordarci che accogliere la povertà è un gesto di coraggio".

Data:

16-04-2013

Adnkronos

Terremoti: epicentro sisma nel sud dell'Iran

- Adnkronos Esteri

Adnkronos

"Terremoti: epicentro sisma nel sud dell'Iran"

Data: **16/04/2013**

[Indietro](#)

Terremoti: epicentro sisma nel sud dell'Iran

ultimo aggiornamento: 16 aprile, ore 14:02

[commenta](#) 0 [vota](#) 1 [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Devastante terremoto in Iran Rasa al suolo una città, 80 morti

Iran, violento terremoto. Rasa al suolo una città: si temono centinaia di morti - Affaritaliani.it

Affari Italiani (Online)

""

Data: 16/04/2013

[Indietro](#)

Iran, violento terremoto. Rasa al suolo una città: si temono centinaia di morti

Martedì, 16 aprile 2013 - 14:50:00

Sarebbero almeno 40 i morti del violento terremoto con magnitudo pari a 7,8 gradi sulla scala aperta di Richter che ha fatto tremare l'Iran. L'epicentro è stata al confine con il Pakistan, in una zona montuosa e desertica. Il tremore è stato avvertito intorno alle 12.44 in tutta l'area del Golfo Persico e non solo: a Dubai, in India (a New Delhi hanno tremato gli edifici più alti), in Pakistan (a Islamabad, Peshawar e Multan), e negli Emirati Arabi.

CITTA' RASA AL SUOLO - Rasa al suolo Hiduch, mille abitanti.

Molti uffici sono stati evacuati ad Abu Dhabi. Squadre della Croce Rossa sono state inviate nei luoghi. Il terremoto odierno segue quello di una settimana fa nella città portuale di Bushehr, vicino a un impianto nucleare rimasto però intatto, che ha ucciso 30 persone e ferite altre 300.

IRAN: VIOLENTA SCOSSA DI TERREMOTO

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"IRAN: VIOLENTA SCOSSA DI TERREMOTO"

Data: **16/04/2013**

[Indietro](#)

Martedì 16 Aprile 2013 15:16

IRAN: VIOLENTA SCOSSA DI TERREMOTO Scritto da dam

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 16 apr - Violenta scossa di terremoto in Iran con epicentro nel sud del Paese , le autorità: è il sisma più potente degli ultimi 40 anni. Gente in strada negli Emirati, evacuati edifici a Dubai. Le prime notizie ufficiali parlano di 81 morti e migliaia di edifici crollati, ma le autorità iraniane hanno parlato di centinaia di vittime. Cinque squadre di soccorso sono partite dalle città di Saravan (che non è stata danneggiata) e Khash per raggiungere le aree più colpite.

IRAN: VIOLENTO TERREMOTO, SI TEMONO DECINE DI VITTIME

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"IRAN: VIOLENTO TERREMOTO, SI TEMONO DECINE DI VITTIME"

Data: **16/04/2013**

[Indietro](#)

Martedì 16 Aprile 2013 14:42

IRAN: VIOLENTO TERREMOTO, SI TEMONO DECINE DI VITTIME Scritto da bat

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 16 apr - Un violento terremoto di magnitudo 7,8 gradi scala Richeter ha colpito l'Iran. L'epicentro è stato al confine con il Pakistan. Si temono decine di vittime.

|cv

Iran: violento terremoto di magnitudo 7.8, tremano anche India e Pakistan**Agi**

"Iran: violento terremoto di magnitudo 7.8, tremano anche India e Pakistan"

Data: **16/04/2013**

Indietro

Estero

Iran: violento terremoto di magnitudo 7.8, tremano anche India e Pakistan

13:21 16 APR 2013

(AGI) - Washington, 16 apr. - Un violento terremoto con magnitudo pari a 7,8 gradi sulla scala aperta di Richter ha fatto tremare l'Iran: l'epicentro e' stata al confine con il Pakistan, in una zona montuosa e desertica. Il tremore e' stato avvertito in tutta l'area del Golfo Persico e non solo: a Dubai, in India (a New Delhi hanno tremato gli edifici piu' alti), in Pakistan (a Islamabad, Peshawar e Multan). L'Usgs ha corretto al ribasso la violenza del sisma, pochi secondi dopo aver dichiarato, fornendo le misurazioni preliminari, che la magnitudo era di 8 gradi. Pochi giorni fa una scossa di terremoto di magnitudo 6.3 aveva fatto tremare l'Iran, causando almeno 40 morti. Il sisma aveva colpito il sud del Paese, facendo temere per la centrale nucleare di Busher, vicina all'epicentro. (AGI) .

Iran: e' emergenza terremoto, si temono centinaia di morti**Agi**

"Iran: e' emergenza terremoto, si temono centinaia di morti"

Data: **16/04/2013**

Indietro

Estero

Iran: e' emergenza terremoto, si temono centinaia di morti

16:07 16 APR 2013

(AGI) - Dubai, 16 apr. - A distanza di una sola settimana dal sisma nella citta' portuale di Busher che ha ucciso 37 persone, l'Iran trema ancora e ancora piu' forte per un terremoto come non si registrava da 40 anni. Un sisma di magnitudo 7.8 gradi nella scala Richter ha colpito, intorno alle 12.44 ora italiana, la zona al confine con il Pakistan. Con epicentro a 80 chilometri dalla citta' di Saravan. La forte scossa e' stata avvertita in tutta l'area del Golfo Persico e non solo: a Dubai, in India (a New Delhi hanno tremato gli edifici piu' alti), in Pakistan (a Islamabad, Peshawar e Multan), nel Barhein, negli Emirati Arabi dove ad Abu Dhabi sono stati evacuati molti uffici. L'Usgs ha corretto al ribasso la violenza del sisma, pochi secondi dopo aver dichiarato, fornendo le misurazioni preliminari, che la magnitudo era di 8 gradi. Si parla della possibilita' di "centinaia di morti" ma numeri ufficiali non ci sono. Alcune province dell'Iran hanno proclamato intanto lo stato di emergenza. - Fonti di informazione locali parlano di 40 morti in Iran e circa 7 in Pakistan ma i numeri non sono stati ancora confermati da fonti ufficiali. Addirittura l'agenzia di stampa semiufficiale iraniana, l'Isna, ha fatto sapere che il sisma non ha provocato vittime. Secondo il Guardian la cittadina di Hiduch, nel sud dell'Iran, sarebbe stata "completamente distrutta". Nel 2006 la cittadina era abitata da un migliaio di persone. Enormi i danni in Pakistan dove circa 1000 case sono state distrutte. Colpita soprattutto la citta' di Mashkail, a tre chilometri dal confine iraniano.

Violento sisma in Iran. Cittadina rasa al suolo, si teme una strage**Agi**

"Violento sisma in Iran. Cittadina rasa al suolo, si teme una strage"

Data: **16/04/2013**

Indietro

Estero

Violento sisma in Iran. Cittadina rasa al suolo, si teme una strage

15:58 16 APR 2013

(AGI) - Teheran, 16 apr. - Sarebbero almeno 40 i morti del violento terremoto con magnitudo pari a 7,8 gradi sulla scala aperta di Richter che ha fatto tremare l'Iran. L'epicentro e' stata al confine con il Pakistan, in una zona montuosa e desertica. E proprio in Pakistan si stima siano state spazzate piu' di mille case di fango mentre le vittime sono almeno sei. Il tremore e' stato avvertito intorno alle 12.44 in tutta l'area del Golfo Persico e non solo: a Dubai, in India (a New Delhi hanno tremato gli edifici piu' alti), in Pakistan (a Islamabad, Peshawar e Multan), e negli Emirati Arabi. L'Usgs ha corretto al ribasso la violenza del sisma, pochi secondi dopo aver dichiarato, fornendo le misurazioni preliminari, che la magnitudo era di 8 gradi. Molti uffici sono stati evacuati ad Abu Dhabi. Squadre della Croce Rossa sono stte inviate nei luoghi. Il terremoto odierno segue quello di una settimana fa nell citta' portuale di Bushehr, vicino a un impianto nucleare rimasto pero' intatto, che ha ucciso 30 persone e ferite altre 300.

GUARDIAN,CITTADINA DI 1000 ABITANTI COMPLETAMENTE DISTRUTTA

La cittadina di Hiduch, nel sud dell'Iran, e' stata "completamente distrutta" dal violento terremoto di magnitudo 7,8 che ha fatto tremare il Paese. Lo riferisce il corrispondente del Guardian, Jason Burke, su Twitter, citando fonti iraniane a Kerman. Nel 2006 la cittadina era abitata da un migliaio di persone.

SISMA REGISTRATO ANCHE IN INDIA, TREMANO EDIFICI NEW DELHI

Il forte sisma ha fatto tremare gli edifici piu' alti di New Delhi. Molte le persone uscite di corsa in strada. Il sisma, secondo testimoni 'in loco', e' stato avvertito in tutta l'area del Golfo Persico.

Terremoto in Iran: bilancio incerto, "si temono centinaia morti"**Agi**

"Terremoto in Iran: bilancio incerto, "si temono centinaia morti"

Data: **16/04/2013**

Indietro

Estero

Terremoto in Iran: bilancio incerto, "si temono centinaia morti"

17:27 16 APR 2013

(AGI) - Dubai, 16 apr. - A distanza di una sola settimana dal sisma nella citta' portuale di Busher che ha ucciso 37 persone, l'Iran trema ancora e ancora piu' forte per un terremoto come non si registrava da 40 anni. Un sisma di magnitudo 7.8 gradi nella scala Richter ha colpito, intorno alle 12.44 ora italiana, la zona al confine con il Pakistan. Con epicentro a 80 chilometri dalla citta' di Saravan. La forte scossa e' stata avvertita in tutta l'area del Golfo Persico e non solo: a Dubai, in India (a New Delhi hanno tremato gli edifici piu' alti), in Pakistan (a Islamabad, Peshawar e Multan), nel Barhein, negli Emirati Arabi dove ad Abu Dhabi sono stati evacuati molti uffici. L'Usgs ha corretto al ribasso la violenza del sisma, pochi secondi dopo aver dichiarato, fornendo le misurazioni preliminari, che la magnitudo era di 8 gradi. Si parla della possibilita' di "centinaia di morti" ma numeri ufficiali non ci sono. Alcune province dell'Iran hanno proclamato intanto lo stato di emergenza. - Fonti di informazione locali parlano di 40 morti in Iran e circa 7 in Pakistan ma i numeri non sono stati ancora confermati da fonti ufficiali. Addirittura l'agenzia di stampa semiufficiale iraniana, l'Isna, ha fatto sapere che il sisma non ha provocato vittime. Secondo il Guardian la cittadina di Hiduch, nel sud dell'Iran, sarebbe stata "completamente distrutta". Nel 2006 la cittadina era abitata da un migliaio di persone. Enormi i danni in Pakistan dove circa 1000 case sono state distrutte. Colpita soprattutto la citta' di Mashkail, a tre chilometri dal confine iraniano. (AGI) .

Iran: sisma, almeno 40 i morti; evacuati edifici A Abu Dhabi

Agi

""

Data: 16/04/2013

Indietro

< yÿÔW•oÛ6 ý{ ö @ P4~ðÃ%—¶Ice!u¼IkÚz©f; ã,Ñ2 JÔHÊŽ;»iHÚ%², ¶ æ
 •D“•¼ã»wĪGONßðC F ø~uæ F—Î‡} Â8pĩ ÇšãSÿE7J:0VXjn,„QĂñãm ÁÛ~ê
 Ž—Èe ÛœĒãñE<7...èÆBJÍçĪdÁñ—#; È¼ p 7-Đ©~{2«Šð6X:•³ Ö{¶ŎÊĐT0 Á0³, —× ã z. •Ik RtQĒ-àYEOo)a;ð{k
 ì»† ’l JáèÛĪaĒ p °B}yq üJ3,Ø;ÇÁÍ,,ŠnãikÁ4C•ÍC ê uUÉ.”†ã,ĐM:{I•³BévvC-ĒPTMÑ²Ūé,,œ 9Ñ\ 8AQ°RN°Ē,,O
 " Ÿ° !5Ú‡ĒĪxĒÈ’4iZO²9N9•B1S«Ò‡ðĒ&°_ [•ŽbŸçã-ý =
 CpTiBü æ 6.½”aŠĀJ2,,!±eē°>Ø9; %Ž’bĒĒð6 µ6;çÓ ž;a4€7!âª—’é|AcŸBc 7 §|6Đ“Í
 ° Ē-Ē?ĪŎMĐ.ĀdYðek äëGÁ Ÿ-ĀĒ§±ç9¾•q5ž3ü0ž|ĒE.G?××æB%îē~§S@@_ç;Pç; S¼üaĐó-ĪŠ
 Īx8> %oS àHŎ Ī*è&ĀĀ±ē 6’,5-à N!5œZZ Ā ã~rNù’½Ē’k]³~±ç;âũtĀĪp8Ū=èi ì}óu’ \$Ē|}\$½2 óĒ²l,•F)°o B
 v(c/ç+ ŪĐŪ -TDCiQ±ē”)ù0 È~€ —,,N,aJ±BÒ àŠØ—ŪŎ™,, „çí•+Ī8èZ •”ýG+
 4zÁÓ9A•Ŏ1~#@ E -óš--ReMN@ó×P\$’í ŪvðŪòù-ðŸöwĐ!ŪmPŎý +9•!
 îðž— »i ’ úĪ™ B.]vìzÈ½ÖĀ<<ÖVCo)HUæ~> ð ùĀÓÍ‡ Ē^ ófZ5Ē°Ñ
 1ç 7ñ•,t è¶S n“©PĒAcXoó!m•ÿ kghl%P PŎ€xúŎPĒC,“ ĪŸ3«xJĀBĀĀÛ;hfD• 6...3^2W;Ā T’1%ð è á#Ū%ŎŽŎŎR#0*=
 M\ŎŠ(ŪŽ’vĪ R½.HOé†\$a•)m •Ÿ-Ūµ°;6’?š —•ĒùLŠ™,, Sš Mú”t -...-šĒŸ%o†% <C o šĪĪ9ŎĪ;ĐiÇ|ð[œxífEaøŽ|ç
 ĪB µĀ §~µi[=Ç%9 oJÁáŎl: ³hf,ĒØp2 TØ|ˆè|[µH%•M=eRñ)j-Ē&@µéç•Ī-Ā•Lé’šú?Ā ™-lçHw2Ŏ ŽŎ½µaFŪbe&?EI
 Ú?(ĪŎ-ð•¶kâ•+ŸĒ|rĒĒbŸ~ÿçð-ø?~AkĪJöĪúeŸ8 ±%rvĪ{+GzĪ u+of]Ī’û!•”ý Æ%øŁQ*{9«ÑœšĀ?Āç3}Ŏd,V)Ūð«uĀ
 W?ŎL-ç+ BZ• ñêæ=y&| ŸyQ
 ²HSŸ(ŸUdã tō)KOó* “°5;ç á ĐŪóš;soy¹ dP3™Ŏä@M\$dJ•Lì’1;² šì-[Ā[ñrJk‡f—Ŏ ßö oc°a ŸE •W‡è«ēŠòk
 Ÿ\ĒĒÈ¶7;li>ñg •,~bŎ)éaŎS~•ñí?•æðóŪ)I «!eyĪ•Dyý Ā !²c¶Āi{fMq Ŏ×
 ,7Ÿ“°œx ĪÇWX+P<×cßŎ|’hY«”ðF.çŎr’ò5uNēSJ-Ÿ@ŠE... úü
 yÿĪY•oâF ý;“î;ìQ6—Ā•æðĒA-S8•DŪúP’ŎŪJRdi581,µ ĪñŸúfŎ€IHš“ ©“îŸòñĪñi)•Ŏ {•š
 HSŸhUĪyãē)úĀžž” LĀ={Ī ĪĪ VðĪ Ā[CE,†97ý_ðù,(T8Ē6<àÿ±~ªèù¾ Ēmo@ -rT°Ŏ«)Ī¹...
 % Ŏ”Ī uT05MŎŸ<çŎð” ÿnÆi NĪXD[;Ū%oR8x÷ĒhçĪ-ĩn,²@Mœ°s•N ~ u ²Ÿœ
 ±ĀrĀŸ...fŸ%ðc6k Ū” °ØŸøécei— { öv+ç~ŪĀN ...£ ½: jP/—©(ðoD~°ĀN|— úJŸD2?P ¼ Ŏ%œH #”Ŏ*BĒ`\$
 Cm¾/Sðrcš”S°,Ū° zĪLK³çrKŸø³Y?üfúg%äjzĐĒŎ-© ...ĀnŎĀĒ†Āð c\$÷ü³“Ž:dŸ 1=
 è—Ū‡Ÿq :)•â@ ~9yŪ...).1•RŎñ?|JĒÉøe}: !rupü6 @ ~Ī•€±†™Ū ö”QÆ±”q,,ã
]Ē!¼&†3p@‡6bĪ0(-ŎĪ½zĪ Nm;-]T@8:iCă Ŏš-Ā†° Ā~F ”%o2[&“ 5LăD !%o,lœ Ī’)ê•Ā@úŪ™o g
 uY Ū_ĪĒÈ „Qù ”é ŪC½# €kĀĪKt]ç
 ’v¶ ³•fö Īa<T•B•Ūx Ī ŪX% ü P••k•Ÿ7N³ ú4ÈŸSBĀ’ Ā} ĀĒð-žh~u ŪĀt[éŎŠéóŎZ ĀŪ
 ĒŪ Ī@~ •Īy { Īè;z Ī[Psy !Bi. j Ī³wÆ3~,ýúwaŎQs’Ū2*.@ (×yĀ °.Kiw*ç; ĀĐ “ <°m •6-Ź b)#ð¼
 Ŏ, ” µmOE2Ÿœ^p] _Æ=RRĀ
 -ĪL¶UKŸqwnwk, ”ăŎüă7-Ī+ð[Pdû—s „fzăðĀĒē¼ Ā U ÷7\± -“Ā ðá,lçúF O f ĀĀ8;çp’Ī ĒÛž[Rm °[WŸă’-5-†ŎĒđ¶†+J÷
 » zĪĒ-ŪŎŪ8 /p(IUR *JĀĪ-ø/
 yÿăZMoÓ@ =ç_ à”” T’h,• E @Ŏ:qŎ p’ Šøñ¼7>ēĀĀ máÆ%Nœ™ŸñĪŪñ|<Keif~£’3{rôd—Ŏí S«ø: kĀL le C”•™
 ¼~¾üyúŎ[ý4 dkBaĀiG-¼•Z{hLqŎŎi3Š, H½Ÿ
 Ÿ+ %63t Ūđj-ü BVRf9œ™ŸŎ>u ²6•vèµ;çTĪĀZ W±@y,,Ū¶ 0Ç° xB Ÿ 4üà]-DgG
 Iy-“ŪŪ-š{ (±,æ ¶ Vē, Yöds[ŏñ Wèé“f ••,?pă<^é ç m...!ùšĒEœ ™•F?, º;÷k æCa)ză 9 áŪ’y“e Ÿ¼ĀgŸTK’Ŏ ĐĪ•
 ’ŎQ°4Ē¾!ç žðv|çíð ðuŎšš»•:(D-Tñ p(s• Ī½
 bù ž“~doGg šKĒç;è1×f™Ā wPĀ•3ÿ;„,û@MŎà<ŪŎAw(UŎçĪ!úĀùšŸ”pnZ’½ē~FBf ± öµpb02•ŎZÑ< Š%°s,Ŏ <7ÿ
 %>Ī; 7™H,,pĀ¼PüxŎŁ/8d Ŏ’A÷Ā•,„ăŎüŪ,Ā; ÷ D...÷\$Đ”2¼< Ūžš•ðŎ(,æ* ,Mđă&“ *^×Pe† wíuŎ í 2M œ &Īé
 *—%o{±Ēß“œĀdúWü ý@ĪđfÇiXæ~v 5e3Ŏb
 NYĀ Ŏö â:áj!~2°!ß .=1•w ”ŸŸ™•ŎĪ Āēs,×hĒEO,Ē v“;rC_-5Ŏ|ăš.ăc•đĪ|P3íç KmBS€- tĪ%o; ĪtuŪĪ#ß>&è]
 ½ £ĀQw X±f!¶
 Z ×...Źk ap“ ~ă*ðĒÉYĀ-DTĪó”ŸĪĒ6A y:ă—PU ,,ă;•è °è”KN=

Iran: sisma, almeno 40 i morti; evacuati edifici A Abu Dhabi

8p,—%Öd·á% @¹ f*|t[i •Ks àož56BbDn#9ÄëK;'l—wTMxð% ©¼Íápq,ò2|#
q÷¾4Ö±éX&Y Ð%Úyæ ×dGÖU“ÑædZÜÊÄ†jÚ \HD ÊäýpxQç8ª "6aYËÛçö · Y*ÄÆ-·-J A Äiö©T/ª %òð &SAª
•ÖiiBæpär~Nö¹€i-Àäv~ªÖèÏ-b:W6² -UW,€èN6KÜ òD^Núµ(Ê·ç Ú²« |ÖMv. ¾4æ^ªaG3-Ç N¾4§§r Å#,r±~ç GÍYqÝ<
CÜ Ð ø× &íÜÍÉ @ Óát...G½þà¾4{ž·è=-¹ò t fÄÄääè·M«/É]f h¼R@× S üt[,‡_ êÛ÷ jÄ7ÖdQ Øk % } }Xé¹(nf
ö CW-æfÐ»~ n...íœ (iæ× o ÉÛE<þâèèüMñÁI6ç·8Oö)ÐI{ÍP ü4Ú? ‡†³ yž-Ç/~û}B³;Q, •I-:‰Ü tÄž,édaé þÉ¾4@í7»]*éä þ
§:âT7K öi;¶i-N;Ûíöfþ »y· òæÝ,„ÿÿiRÛ* v Ô ïò@Í! æàð CÈNéX¹Iqgó·@ÿiöi,, iL,, o+!g·Úà[Zf_£4øP@t o •Á Ú;R
8Í±:Gí,_ ò]² g TM ò\%Cç8&PÑœuÁ íš T²v % uRÍÉ@;èòq}|àsSdÚ;T‡·êâ :ú;ýÖÊT ,Kð LY (1
Ç6°...é"½j(4·4Í ä ·ub·N^MYÍŽ· ç‰ h ·Af6À°1¶ çËe...@2 µ €85Íç°OUäOØ#
‰R4Ö2WP½-, 1½ J·"á?5Í.NjV+ B“ s> ž_œTMÉ< WföiI2 dé 7át { %>n4 Yã, fÖBÌŠ;0-¶½‰WdW{ { dÑ·æP* @š m
·/·ú2)è:ÆÜ ghœä,,¹ ·gñ·âª*òBŠÚ » ³Ó#d½ŠÁ @°€t6(-È UÚ·Ñ æ·ðs,,·€3 ä ·¾4²PðN±¥ vY¼±× ~Ä/Žèœ ¾4
÷—· \QÒ|#| BÛü¶áv Ú Á†)Á³ääšY(š·£Äv ñèIú4úòðüUÖ ýY|ò6èÁmHä·Nç;À ·Úz€B = ·ªf @Ö_¶|ñr aWÄ° Áê,,
')°÷-pIGú ÚjÄ0TM·É .È5afdQ@ß#µ€Ó‡·Wj]; 2Æ-ð =Ev-÷f :”O ·œ¶I3óUé HQdðs(uèK~Mg Å· /Vá‘ K òÉÁ!J_¬_—t
2O Ò...r·úª?·?pMUÁ B¾4öç;Ý{Y}üñ È9- Ä Á¶¶\$¥ >(Ø_) v;|
iµl/Kj¾4ÄFÖE&Üð% YÍToz#xA=È·òl6re “,ÜEí)ecÓÀèš¥xÓÓ·‡CF,ÁUqÛ+
@1æ9OS²KÊTMtUG·æçø'žÖ s^VÖüÜdøöl>8k¼··-fi -Óû;¿> á f*·@Ä|diT\ü²Y6JY9Q
WªèdÐÄBIC;” ŠU N t-È' i(R³à×Í+Æ < iUSìAy'ÈW È |sD¥é(Wñ -16í:i @ ½ÈŠÈ\$wœ,Ø·ãL FWV ý ÄZ ·þ; <ÍÓ
D—*,Nxf°5kT<È'íBš§&yaqÀà‰‰Üœþ'Ö 1 D?LÍ!,æ7‰SúÇ€Á\p·Pžçf·ª·ÀCÄü{0ñŠ‡úH·~·è/ ;T...Ž; &39±i TªW·á| @
é†R-òð·ÛiA8yÉR1<á5 R™èÈ;çn- æÜbYö-Íµñžã,µFÍÉ^š,Ü8DBÜBlk-Éý Á n°···³œè i ·9TòæÖiij
ÜÜ½Ýþ·ÛN÷>?Ç·vi¹
gÍª?œÜŠÖÁ xæ¥Lzj@iç'X'qh€ — ·ÑâOµPg8šSÁS97«Þhi>-·S 7kÚ“~ª “±dU â—`v R-è'^· M%æv9èçZo-Ó. Qi AÉ; “>Kñ
†. !fæ |!·Ä·&¾4ýÓ'á úf g‡¶ É¥s»>>0>Áž·;I,DI'‰‰&dÜ -YÁ0Bt>wÞiM>·4Ín“£ iÛ-û—G g` @ÉÐáè05; ©úÉ8Úµ@ ñ·,ò£ó
iw·g;B X-k “ýíÚµ| 'Nª ^ -±\@ ' ,.TM ; · ýÿÄ\ÛNÚ@ ý* ¼ , % EQJ<V A ·‡²²H0 Dc h'p|]Ûv=6¾4à¥/·XÛÜñzwcìl9C·%J
7; >-Íl]M_T QU÷,²ápÜP” .²97iíI xt—5 ”K^oEx ŽLÍ·V.-Öâ,Ž4PHç {ò¾4?Ö ¶ªá°ÖM#dšGÍ,á¼·Í
NÁ†Ü 2ü; s€5GÝ·ÖmüÁ”iá4Sß éaúf È‡... P·M·&ÄÜd °m²wbÈ nØÁ æ ;=·Ýs¶ ZÆþ| M-→{·ÁuL2;¹ÍÉsÛv£*
·¥”;O€†ñé:B|òq »G”š!_D 2m.ñ»‡‰>Í »†Á 1 È-Áúm eØáJ (U #&D` ,¶ B·òäüß··Ðiò-š (Ç6 °_çò áf#)ÞE>_ÑipJ'K
d- øTM?FÀ; áŠÈ,,; @Ü Riù !?Ö^Í'j' o š d7@Ó&·“©^a... Í áª» *Gè Ølè.ZÓm[|YM· =šIHduª¼#Gj|÷b
·ÈÖE½ÆsŽ>¾4 üè;ú·çÄÁ`3zz·ŠñÈËÈ'íà°óœ¥“i· çÈ „ªH ÓA ðB;AD9 ,<N>
PÆ3I'üÄ9ù ·\ · JpS°òEBªÉ36†k@lèhFQkz”~ ý5 _Ç³eÖÜ€ÉL¶dlæWÉ¹ÍÖ æÈ;k +m)ÈšIqA° í¼(áææ>áÿ°
ðe' ,_°òUžÝ~ÄçÈ;| {Pc w`Oç\$ óœF...K·ñüá5ÉKàð-ð Woy>i6[Sm2 ¥Ñ4çaÖ~€-:~ðÁ?<æ[èg- ð cEþ-¶Öµ ><r:kižiH
Íñ %ZÈ ×Th...vPj ‡p¼ áª·kÑ-ZC|S;|!,v<=Ä 'jD=½ ç|<ý.æwL·†4 šÄÿ,Ò,
QZ/'HæMs,s>P@b=-, ; ,,-ªbA: ³YzçòL<³ü· è`*[h‰ ç
ÿÿÄ·_kÜ0 Ä;ŠÜÁ Ga=→ LšþBÛ”¥é{Ú&4 uš× üi÷>úgI-<>5i-D²u%ùÚWWç 9'isqu 3b Ó”
é¶|·-6Ú]5 íó æÜÈ NùRÈ Uª ^
-Íø¹ð]« äG; |F±7 ò0È d KÚÑð0ã<«Ö'2 j,1è¼±Á® w9Ri” “ Ówd NÚ<&· ¾4 Hd \ qu ÷Èùç,X\ óá]j]]P-·R!...D:ŽçÈ Ä
B %m²· 8?rK{€ ¶-½²Wýe... !|s,ýUH- @31 % ÁÈjTªa C ^-€ÑkiÁ °hoh ½‡ †·Ðw|·h·.ò»-HEH |šÁ <ðáA€ð 8SBÁqTãY
€£!;P3l>1 ·ÿ,È 5° ...Á·ò6·DÔ{ » *g(E)3, ×Pí CØ &¥t1ÓlÉ}žç@Ý|hrp ·ž,]TmŠ:Èšãÿ‡.Í.ÓÉ··ªž òª7", Û LW`ç¹ÈÄ (·
`½šóí €#W2Ä D üř :{·EuB|jÝ·€è\àòb° Æ'Y;|† ~)f÷ `èlÄ[·ÁIs `÷ ! E 5`ã(\,©)dB`·tq
ì<I!@·Xá Ý1q_†¾4xÈ kHfèE'ªÍ Í Ç ä° !a! P±ž°¼kEFÌ”Ù Q¾4Q(·yü Ñ= mÁùè·lèK5Bq×i -0ÉP ŠÖ,«à à° @<ò·F1fæ
ç½²·M/ñ#^¶;±è±Ñ» ··â-.E èO£÷EÔ-Ö†Çí—Èù²8C^ùè·3r,Žy VBâ
â·Øp<-µXFúüy6PÚ'4¾4/ R`Ûp‡8lf Ö\EB>(+‰ok8yÀi”° á çÍKÝÚT· igÄó-² w Ðèš0`ç;òÖ t-†b1,, ðGafQ°Yüá@
·1,¾4òJ èÖÈš³s#fçúó /t~L9·c5x°äçTMè2'4[(ú;Y V,, ILCE %òJfep ³~i Ép—Á)Fu”‰‰œUÉ°æ`\$<òq 'á @ ÞÜ5mP'
D Exhá= o :4UÁJHÉR¹-i+g w3 'E·'÷Ñ¥—u÷¥t IŽ'@s;‡pI×> í;Á~w B ÝÄlIòxè;ñÜân·?iAnlÝª†ç÷ Cè ^éú×½²·ç|XY,“;·
jè±s|ÈácòxúqTXPò‡,i—=U·éú-G62b æ È3 JjÈ ½òQgxÛú†i ¼s ¥5 Ýñ,è(iE·ª3ÈL ·šÜ‰...·rÁ4°”
BÍ^·^r_+ \$8²Ýi ÍÇèTMtç,f~ªDU e‰»” 9oR “5ùN Äù·BBi Ž[_2#±dùã~(vÖ)=¥ àÐç!ÁÜÁš
È2...øf¾4±÷ Ì`...q € H ç>Û;^Ô÷-...ð\z65 Öy·èÜVüÖ H4@ œ šÈ2 ÝžÝÈ È| KÀ
Ò»,,©ÖxÈ) Ú>ð|òf! Ç±ÁBN áØ²... ' \š ž·á!L@ òa”š 2ð#-fkJÍ ~ Öü6 9 Q2Ée_ç' H ò; @P#ø š Tuð!,“··i/íòÜyyCíü-|Èðš
,,<Z éCH·Š Í&xX š{-½&Žª ·ÛÄ±u ' xnò” N· 6tü þÁØ°-W
A È”ò·š J.Ö 4O·Ýfèü Bù Ik,èò<°gªF·f2Hè‰ÜÍÈ—,„èZÓ òÑh^|)hMÆæ;|x¶|œ†MŠ °èU 3Ätù»!Ø4ÝLü5Á°1ý:á·ý)spĪ :
·ØW¶|aZl6òì) fÝ¾4!B dò!Ø{Ð~þ ýÿ à;þ€|{

Violento terremoto in Iran: sale bilancio vittime in pakistan, 34 morti**Agi**

"Violento terremoto in Iran: sale bilancio vittime in pakistan, 34 morti"

Data: **17/04/2013**

Indietro

Estero

Violento terremoto in Iran: sale bilancio vittime in pakistan, 34 morti

19:27 16 APR 2013

(AGI) - Quetta (Pakistan), 16 apr. - E' salito ad almeno 34 morti il bilancio delle vittime in Pakistan per il violento terremoto con magnitudo di 7,5 gradi sulla scala Richter che ha fatto tremare il sud-est dell'Iran. Il sisma, il cui epicentro e' stato individuato al confine con il Pakistan in una zona montuosa e desertica, ha danneggiato oltre mille abitazioni nella cittadina pakistana di Mashkail nella remota provincia del Baluchistan. Incertezza, invece, sulle vittime iraniane dal momento che da Teheran non sono stati diffusi dati ufficiali.

"Almeno 34 persone sono state uccise e altre 80 sono rimaste ferite a Mashkail", ha riferito una fonte governativa locale, specificando che due elicotteri militari sono stati inviati in zona per trasportare medici.

Conferme sono arrivate anche da fonti ospedaliere della piccola comunita' montana, secondo le quali centinaia di abitazioni nell'area sono state distrutte.

In zona sono arrivati anche volontari dell'ente di beneficenza pakistano Jaat-ud-Dawa, inserito nella lista delle organizzazioni terroristiche dell'Onu: da Twitter ha fatto sapere che "gruppi di aiuto e soccorso hanno raggiunto Kharan e Panjgour mentre gli sforzi dei soccorritori sono in corso in questi distretti". Da parte sua, il responsabile dell'organizzazione, nonché fondatore del gruppo terrorista Lashkar-e-Taiba, Hafiz Muhammad Saeed, ha fatto sapere, sempre via Twitter, che "pensieri e preghiere vanno alle vittime del sisma in Iran che ha colpito aree del Pakistan", confermando che in zona sono arrivati i loro team di soccorso. (AGI) .

Terremoto devastante in Iran, si temono centinaia di morti

| America Oggi

America Oggi

"Terremoto devastante in Iran, si temono centinaia di morti"

Data: 17/04/2013

Indietro

Terremoto devastante in Iran, si temono centinaia di morti 17-04-2013

Scossa di magnitudo 7.8 in Iran. Il terremoto è stato avvertito anche in Qatar, India e Pakistan. La scossa è stata registrata nei pressi della città Khash, che conta oltre 50.000 abitanti, al confine tra Iran e Pakistan. "È stato il terremoto più potente che ha colpito l'Iran da 40 anni ad oggi e ci attendiamo centinaia di vittime" ha dichiarato un responsabile governativo iraniano che ha voluto mantenere l'anonimato. Nel 2003 un sisma di magnitudo 6,6 provocò in Iran 31 mila morti.

Il bilancio provvisorio delle vittime è di almeno 81 morti e migliaia di edifici crollati. Sono 34 le vittime in Pakistan del forte sisma, secondo quanto hanno annunciato le autorità di Islamabad.

L'Usgs ha fissato a 7.8 la magnitudo del sisma che ha colpito il sud-est dell'Iran al confine con il Pakistan. L'epicentro è stato localizzato a circa 86 km dalla città di Khash e 81 km da Saravan, entrambe con oltre 50.000 abitanti, e a 167 km da Iranshahr, che invece ne conta quasi 100.000. La zona colpita "è un'area rurale, con la gran parte delle case costruite con mattoni di fango.

La città di Hiduch nel sud-est dell'Iran, abitata da mille persone, "è stata interamente distrutta" dal sisma che ha colpito l'area. Lo scrive il Guardian, citando fonti iraniane.

La zona al confine tra Iran e Pakistan è nota per essere fortemente sismica poiché è il crocevia di quattro grandi placche tettoniche (quella Arabica, l'Eurasiatica, l'Indiana e l'Africana), più la piccola placca dell'Anatolia. L'ente per la sorveglianza geologica degli Stati Uniti, l'Usgs, rileva che il segno tangibile dell'intensa attività delle placche in quest'area è la conformazione delle montagne, che risulta dai movimenti compressivi. La spinta esercitata nell'area colpita oggi dal terremoto si deve soprattutto all'incontro fra la placca Eurasiatica, quella Africana e quella Iraniana.

La compagnia russa costruttrice della centrale nucleare di Bushehr afferma che l'impianto non ha subito alcun danno dal devastante sisma che ha scosso l'Iran sud-orientale. La centrale è situata dalla parte opposta, affacciata sul Golfo, dove pure il terremoto è stato pesantemente avvertito.

La forte scossa di terremoto si è avvertita distintamente anche negli Emirati Arabi Uniti (Eau). A differenza dei tremori percepiti durante il sisma del 9 Aprile, questa volta le onde telluriche hanno fatto tremare visibilmente anche i piani bassi degli edifici. I residenti e gli studenti di centinaia di grattacieli e scuole si sono riversati nelle strade e nei cortili. "Ho visto tremare i muri e mi sono precipitata per strada. Prima però ho avvistato più vicini di casa possibile di seguirmi", ha detto all'ANSA con la voce tremante Rosa D'Amico, da trent'anni residente a Abu Dhabi. Al momento non si registra alcuna vittima o danno negli Eau. L'epicentro del sisma, di magnitudo 7.8 è stato localizzato ad oltre 100 km di profondità al confine tra Iran e Pakistan.

La scossa è stata avvertita anche a New Delhi e nella città satellite di Gurgaon. I tremori hanno scatenato il panico fra i residenti dei piani alti dei palazzi che sono scappati in strada. Tuttavia non si registrano per ora vittime o danni alle abitazioni, secondo quanto riferisce la televisione Cnn-Ibn che ha interrotto la programmazione per seguire in diretta

Terremoto devastante in Iran, si temono centinaia di morti

l'evento. Il sisma ha fatto tremare la terra anche in Gujarat, Punjab e nella vallata himalayana del Kashmir, colpita da un forte terremoto nel 2005. Il sisma, avente magnitudo di 7,8 gradi, è stato avvertito anche nelle metropoli del Pakistan. Le televisioni mostrano la popolazione in strada, ma secondo i media locali non ci sono notizie su eventuali crolli

Solo una settimana fa un terremoto di magnitudo 6,1 Richter aveva colpito la provincia di Bushehr causando almeno 39 morti e circa 850 feriti secondo il bilancio della Fars. Anche secondo l'Aiea, l'agenzia atomica internazionale, il sisma però non aveva provocato alcun danno all'unica centrale atomica iraniana, quella che sorge nell'area. L'Iran è un paese fortemente sismico: già nell'agosto scorso vi era stato un terremoto con 306 morti e circa 4.500 feriti a Tabriz, nel nordovest. Il sisma che nel dicembre 2003 colpì l'antica città di Bam, con le sue case di fango, causò 31 mila morti e ancor più tragico fu il terremoto del giugno 1990, ancora una volta nel nord-ovest, che fece circa 37 mila vittime e più di 100 mila feriti nelle province di Gilan e Zanjan.

Canale 5, il parmigiano nelle ricette di «Benvenuti a tavola» per aiutare le popolazioni dell'Emilia colpite dal terremoto

L'Avvenire

Avvenire

""

Data: 16/04/2013

Indietro

SPETTACOLI

16-04-2013

Canale 5, il parmigiano nelle ricette di «Benvenuti a tavola» per aiutare le popolazioni dell Emilia colpite dal terremoto

Il parmigiano reggiano diventa protagonista del rilancio delle zone terremotate dell Emilia. Grazie anche alla serie televisiva di canale 5 *Benvenuti a tavola*.

«Volevamo riaccendere i riflettori su questo dramma, è un aiutarsi a vicenda: il cibo aiuta noi sul set e noi aiutiamo le eccellenze italiane, mostrando ricette e segreti del mestiere» dice l attore Giorgio Tirabassi, il Paolo Perrone della fiction prodotta da Taodue sul mondo della ristorazione. Nelle nove puntate della seconda stagione, in onda da giovedì scorso (e da oggi ogni martedì) sulla rete ammiraglia di Mediaset, il nuovo protagonista è infatti il Parmigiano Reggiano, un omaggio di Pietro Valsecchi, sceneggiatore e produttore, e della sua squadra alle terre colpite un anno fa dal sisma.

Precisa il regista Lucio Pellegrini: «L operazione Parmigiano non è stata pensata a fini commerciali, ma è un omaggio alle terre emiliane». Fabrizio Bentivoglio, che nella fiction interpreta lo chef milanese Carlo Conforti, spiega così il costante rimando di *Benvenuti a tavola* con la realtà: «In questo modo raccontiamo attraverso la televisione, il nostro quotidiano. Nella prima puntata, per esempio, abbiamo spiegato alcune ricette di cucina con il Parmigiano, ma in ogni serata sarà sempre presente una forma di formaggio emiliano o un piatto che prevede questo ingrediente. Il minimo comune denominatore della commedia deve essere la leggerezza, ma non per questo temi d attualità si possono dimenticare».

Anche i produttori del Parmigiano erano presenti, ieri, alla presentazione della nuova serie televisiva: «Ci ha fatto molto piacere ricevere tutta questa solidarietà ha detto Anna Caretti, dell azienda agricola Caretti, è da meno di un mese che siamo riusciti a ripristinare il magazzino che il terremoto aveva distrutto ».

R. Sp.

Nelle 9 puntate della fiction, spostata al martedì, il reggiano è protagonista. Il produttore Valsecchi: «Occorre ricordare»

Bentivoglio e Tirabassi

Terremoto in Iran, una strage Paesi distrutti: bilancio incerto

Bresciaoggi Clic - NAZIONALE - Stampa Articolo

Bresciaoggi (Abbonati)

""

Data: 17/04/2013

Indietro

mercoledì 17 aprile 2013 - NAZIONALE -

MEDIORIENTE. Il sisma, il secondo in otto giorni nella zona, ha colpito con magnitudo 7.7

Terremoto in Iran, una strage

Paesi distrutti: bilancio incerto

In Pakistan 34 vittime Le autorità di Teheran non divulgano i veri dati: forse centinaia di morti

Una strada distrutta dal terremoto in Iran postata su un sito internet TEHERAN

Un terremoto fortissimo con epicentro nell'est dell'Iran ha causato decine di vittime almeno in Pakistan e centinaia di feriti sui due lati della frontiera, facendo tremare l'intera regione dal Golfo persico all'India. La perifericità della zona, combinata alla scarsa trasparenza del sistema informativo iraniano, che ha sfornato indicazioni contraddittorie, fa temere decine di vittime anche in Iran.

Il sisma, il secondo che colpisce l'est dell'Iran in otto giorni, è stato stimato di magnitudo 7,7 Richter dal Centro di sismologia iraniano e 7,8 su una differente scala da quello di geofisica americano. Il terremoto stavolta ha avuto l'epicentro nella provincia iraniana del Sistan-Balucistan, 81 chilometri a nord della città di Saravan. Secondo le autorità iraniane è stato il più potente almeno degli ultimi 50 anni e un responsabile del centro di ricerca sismologica dell'Università di Teheran ha spinto il precedente a circa 100 anni fa.

Le vittime accertate sono almeno 35: secondo un annuncio delle autorità, 34 sono segnalate solo in Pakistan, mentre centinaia sono le persone rimaste ferite, fra cui circa 50 scampate al crollo di un edificio a Karachi. In Iran, invece, la tv statale Press Tv ha annunciato un solo decesso dopo che le autorità avevano sostenuto che non ci fossero state vittime, smentendo così una fonte ufficiale che paventava centinaia di morti. Almeno 40 vittime erano state segnalate da fonti ufficiose riprese dalla tv di Stato, dall'agenzia ufficiale Irna e dalla semi-ufficiale Ilna. Fonti locali citate dai siti dell'area si erano spinte a precisare che i morti fossero «almeno 81» e «migliaia» gli edifici crollati. La prefettura di Saravan ha segnalato «soltanto 27 feriti», ma non è stato dato risalto al bilancio complessivo dei ferimenti.

Già nel sisma della settimana scorsi vi erano state discrepanze fra il bilancio ufficiale di 37 morti e informazioni ufficiose rilanciate dagli stessi media iraniani. Il terremoto è avvenuto alla profondità di 80 chilometri e questo spiega come mai il sisma sia stato avvertito anche negli Stati del Golfo persico come gli Emirati Arabi e in India, dove hanno tremato alti edifici di New Delhi spingendo la gente per strada. La profondità, secondo un esperto iraniano, ha anche attutito l'effetto in superficie rendendolo equivalente a un sisma di magnitudo 4.

La zona, come hanno sottolineato Mezzaluna rossa e unità di crisi iraniana, è desertica e poco popolata, contribuendo così al contenimento dei danni umani e materiali. Come già nel sisma che ha colpito martedì scorso l'omonima provincia, anche stavolta la centrale nucleare iraniana di Bushehr non ha subito danni.

Terremoto, l'Iran tace ma si teme una strage

Bresciaoggi Clic - PRIMAPAGINA - Stampa Articolo

Bresciaoggi (Abbonati)

""

Data: 17/04/2013

[Indietro](#)

mercoledì 17 aprile 2013 - PRIMAPAGINA -

IL DRAMMA. Una scossa fortissima. Colpito anche il Pakistan

Terremoto, l'Iran tace

ma si teme una strage

Strada distrutta nella foto di Emergenza 24 su Twitter Un terremoto record con epicentro nell'est dell'Iran ha causato decine di vittime almeno in Pakistan e centinaia di feriti sui due lati della frontiera, facendo tremare l'intera regione dal Golfo Persico all'India. La perifericità della zona, insieme alla scarsa trasparenza del sistema informativo iraniano che sforna indicazioni contraddittorie, fa temere decine di vittime anche in Iran. 6

Terremoto dell'ottavo grado colpisce l'Iran**Campanianotizie**

"Terremoto dell'ottavo grado colpisce l'Iran"

Data: **16/04/2013**

[Indietro](#)

Terremoto dell'ottavo grado colpisce l'Iran

[Pin It](#)

Martedì 16 Aprile 2013

Un violento terremoto con magnitudo pari a 7,8 gradi sulla scala aperta di Richter ha fatto tremare l'Iran: l'epicentro e' stata al confine con il Pakistan, in una zona montuosa e desertica. Il tremore e' stato avvertito in tutta l'area del Golfo Persico e non solo: a Dubai, in India (a New Delhi hanno tremato gli edifici piu' alti), in Pakistan (a Islamabad, Peshawar e Multan).

L'Usgs ha corretto al ribasso la violenza del sisma, pochi secondi dopo aver dichiarato, fornendo le misurazioni preliminari, che la magnitudo era di 8 gradi.

|cv

Terremoto in Iran, è un'altra strage

Il Cittadino - Quotidiano del Lodigiano

Cittadino, Il

""

Data: 17/04/2013

Indietro

Terremoto in Iran, è un'altra strage

Un terremoto record con epicentro nell'est dell'Iran ha causato decine di vittime almeno in Pakistan e centinaia di feriti sui due lati della frontiera, facendo tremare l'intera regione dal Golfo persico all'India. La perifericità della zona, combinata alla scarsa trasparenza del sistema informativo iraniano che ha sfornato indicazioni contraddittorie, fa temere decine di vittime anche in Iran. Il sisma, il secondo che colpisce l'est dell'Iran in otto giorni, è stato stimato di magnitudo 7,7 Richter dal Centro di sismologia iraniano e 7,8 su una differente scala da quello di geofisica americano. Il terremoto ha avuto l'epicentro nella provincia iraniana del Sistan-Balucistan. Secondo le autorità iraniane è stato il più potente almeno degli ultimi 50 anni e un responsabile del centro di ricerca sismologica dell'Università di Teheran ha spinto il precedente a circa 100 anni fa. bilancio drammatico Le vittime accertate in serata sono almeno 35: secondo un annuncio delle autorità, 34 sono segnalate in Pakistan, per la maggior parte nell'area di Mashkel. Centinaia sono le persone rimaste ferite, fra cui circa 50 scampate al crollo di un edificio a Karachi. In Iran la Tv statale Press Tv ha annunciato un solo decesso dopo che le autorità avevano sostenuto che non ci sono state vittime, smentendo così una fonte ufficiale che paventava centinaia di morti. Almeno 40 vittime erano state segnalate da fonti ufficiose riprese dalla Tv di stato, dall'agenzia ufficiale Irna e dalla semi-ufficiale Ilna. Fonti locali citate dai siti dell'area si erano spinte a precisare che i morti fossero «almeno 81» e «migliaia» edifici crollati. La prefettura di Saravan ha segnalato «soltanto 27 feriti» ma non è stato dato risalto a un bilancio complessivo dei ferimenti. Già nel sisma della settimana scorsa vi erano state discrepanze fra il bilancio ufficiale di 37 morti e informazioni ufficiose rilanciate dagli stessi media iraniani. dal golfo all'india Il terremoto è avvenuto alla profondità di 80 chilometri e questo spiega come mai il sisma sia stato avvertito anche negli Stati del Golfo persico come gli Emirati Arabi dove ci sono state evacuazioni a Dubai, e in India, dove hanno tremato alti edifici di New Delhi spingendo la gente per le strade. La profondità, secondo un esperto iraniano, ha anche attutito l'effetto in superficie rendendolo equivalente ad un sisma di magnitudo 4. La zona, come ha sottolineato la Mezzaluna rossa, è desertica e scarsamente popolata, fattori che hanno contribuito al contenimento dei danni umani e materiali.

Terremoto in Iran: centinaia di morti e intere città rase al suolo**Comunicati.net**

"Terremoto in Iran: centinaia di morti e intere città rase al suolo"

Data: **16/04/2013**

[Indietro](#)

[Home](#) » [Varie](#)

Terremoto in Iran: centinaia di morti e intere città rase al suolo 16/apr/2013 15.40.54 Blog Network

Una violentissima scossa di terremoto ha devastato oggi l'Iran, provocando centinaia di morti. La scossa è avvenuta alle 15.14 locali (le 12,14 italiane): i sismografi statunitensi hanno misurato un'intensità di 7,8 gradi della scala Richter e una profondità di 15 Km, mentre le fonti iraniane hanno misurato 7,5 gradi a 18 Km di profondità. Un terremoto spaventoso, se si considera che quello dell'Aquila è stato "soltanto" di 6,3 gradi (va ricordato che la scala Richter è logaritmica: un terremoto di magnitudo 7,0 è circa 30 volte più forte di uno di magnitudo 6,0).

L'epicentro in superficie è stato individuato nel Sudest del Paese, a circa 86 Km dalla città di Khash e a 80 Km a nord di Savaran, entrambe con oltre 50mila abitanti, in una zona rurale non lontana dal confine del Pakistan. I morti accertati sono in questo momento 81 (ore 15,37), ma il bilancio è sicuramente destinato a salire, tanto che le autorità iraniane parlano già di "centinaia di vittime". Nella zona colpita, infatti, la maggior parte delle abitazioni è ancora costruita con mattoni e fango: secondo fonti iraniane citate dal Guardian migliaia di edifici sono crollati e ci sarebbero intere città rase al suolo, come la città di Hiduch, nel sudest dell'Iran.

Le scosse sono state avvertite in maniera chiara in tutto il medio oriente, da Dubai al Bahrein fino a Nuova Dehli, in India. Per l'Iran si tratta della scossa di terremoto più violenta da 40 anni a questa parte.

Forte scossa di terremoto in Iran Incerto il bilancio, vittime in Pakistan

Terremoto in Iran, incerto il bilancio Tremano anche India, Bahrein e Dubai - Corriere.it

Corriere della Sera.it(Nazionale)

""

Data: **17/04/2013**

Indietro

MAGNITUDO DI 7,5 - 7,8 gradi Richter

Terremoto in Iran, incerto il bilancio
Tremano anche India, Bahrein e Dubai

Il governatore locale: «Non ci sono vittime». In Pakistan almeno 13 morti

Dubai: persone in strada dopo la forte scossa di terremoto Una violenta scossa di terremoto ha colpito martedì alle 15,14 (le 12,44 in Italia) la provincia di Sistan-Belucistan, nel sud-est dell'Iran nei pressi del confine con il Pakistan.

Contraddittorie le notizie sulla vittime in Iran: all'inizio fonti anonime hanno parlato di «centinaia di morti».

«Fortunatamente nessuna vittima, solo 27 feriti», secondo il governatore della provincia. Anche il Centro iraniano di crisi, citato dall'agenzia Isna, conferma che nella Repubblica islamica non si è registrata alcuna vittima. Almeno tredici invece i morti annunciati dal Pakistan. Gli impianti della centrale nucleare di Bushehr, secondo i costruttori russi, non sarebbero stati danneggiati.

MAGNITUDO - Secondo il Servizio geologico degli Stati Uniti, il terremoto è stato di 7,8 gradi della scala Richter, a 80 km di profondità (all'inizio l'Usgs aveva dichiarato 15 km), con epicentro tra Khash e Savaran. Il Centro sismico iraniano conferma la scossa abbassando però la magnitudo a 7,5 gradi. Comunque si tratta della più violenta scossa ad aver colpito il Paese dal 1957 e la profondità alla quale è avvenuta spiega l'estensione areale (dall'India al Golfo Persico) nella quale sono stati avvertiti i tremori.

L'area dell'epicentro (da Usgs) **VITTIME** - Notizie confuse dall'Iran sulle vittime. Una prima fonte «ufficiale» ma anonima poco dopo il terremoto ha detto che le autorità si attendevano «centinaia di morti». Poi altre fonti hanno parlato dapprima di 40 morti, poi saliti a 81 e migliaia di edifici crollati. Notizie che non hanno trovato conferma ufficiale. Jason Burke, corrispondente del Guardian dall'Iran, su Twitter ha citato una fonte di Kerman (città a centinaia di km a ovest delle zone colpite dal terremoto) secondo la quale Hiduch, che conta circa mille abitanti, «è stata interamente distrutta». Una ventina di squadre di soccorso della Mezzaluna rossa sono partite dalle città di Saravan (che ha subito modesti danni) e Khash per raggiungere le aree più colpite.

Terremoto in Pakistan, le prime immagini

Mi piace questo contenuto Non mi piace questo contenuto

A 0 persone piace questo contenuto A 0 persone non piace questo contenuto

Invia contenuto via mail [Link](#):

PRECEDENTI - In Iran sono avvenuti alcuni dei terremoti più disastrosi degli ultimi cento anni. L'ultimo martedì 9 aprile di 6,3 gradi Richter non lontano dalla centrale atomica di Bushehr con le scosse che hanno provocato quasi 40 morti e 850 feriti con oltre 800 case distrutte. Il 26 dicembre 2003 un terremoto di 6,6 gradi distrusse l'antica città di Bam (patrimonio dell'umanità dell'Unesco), un capolavoro realizzato interamente in fango, dove il regista Zurlini ambientò alla fine degli anni Settanta la Fortezza Bastiani del film Il deserto dei Tartari: ci furono oltre 25 mila morti e 30 mila feriti. Il 20 giugno 1990 un sisma stimato in 7,4 gradi devastò il Kurdistan iraniano: le vittime furono 50 mila, oltre a 20 mila dispersi (presumibilmente deceduti) e a 150 mila feriti.

Forte scossa di terremoto in Iran Incerto il bilancio, vittime in Pakistan

Redazione Online 16 aprile 2013 | 17:28 © RIPRODUZIONE RISERVATA

L'agenzia atomica iraniana: "Nessun problema per Bushehr"

L'agenzia atomica iraniana: "Nessun problema per Bushehr" | e-gazette

E-gazette

""

Data: **16/04/2013**

Indietro

L'agenzia atomica iraniana: "Nessun problema per Bushehr"

Teheran (Iran) Mar, 16/04/2013 redazione

Fereydun Abbasi ha sostenuto che, nonostante il terremoto, la centrale esistente è stata costruita per resistere anche a scosse dell'ottavo grado della scala Richter

Nonostante la forte scossa di terremoto che ha colpito la zona di Bushehr, il capo dell'Agenzia atomica iraniana Fereydun Abbasi ha sostenuto che l'area può ospitare altri cinque impianti nucleari e che la centrale esistente è stata costruita per resistere a terremoti anche di 8 punti della scala Richter. La conferma arriva anche da Rosatom, la società russa che ha realizzato il reattore.

In un'intervista registrata dal sito della tv pubblica iraniana Irib, il capo dell'Organizzazione per l'energia atomica iraniana (Aeoi) ha confermato un annuncio fatto in febbraio circa l'avvenuta individuazione di 16 località adatte per la costruzione di future centrali: "naturalmente la centrale di Bushehr ha la capacità di contenere fino a sei impianti nucleari", ha detto Abbasi secondo una traduzione inglese del sito.

La centrale "non stava producendo elettricità", ha premesso il capo dell'Aeoi, ma - ha aggiunto - "anche se fosse stata in linea, l'impianto è stato progettato per resistere a terremoti fino a una magnitudo di 8 gradi Richter".

Il sisma secondo il bilancio ufficiale fornito dal governatorato della provincia di Bushehr ha causato 37 morti e 850 feriti.

Il governatore, Fereydun Hassanvand, come riferiscono media iraniani, ha detto che le operazioni di salvataggio delle persone intrappolate sotto le macerie è terminato.

Consumo di suolo L'Italia cementifica l'equivalente di 936 campi di calcio al giorno

Consumo di suolo – L'Italia cementifica l'equivalente di 936 campi di calcio al giorno | e-gazette

E-gazette

""

Data: **16/04/2013**

Indietro

Consumo di suolo – L'Italia cementifica l'equivalente di 936 campi di calcio al giorno

Roma Mar, 16/04/2013 matteo

I dati dell'Anbi presentati a Roma. L'impermeabilizzazione, cioè la cementificazione, è uno dei maggiori processi di degrado del suolo ed è un problema in tutta Europa

L'impermeabilizzazione, cioè la cementificazione, è uno dei maggiori processi di degrado del suolo ed è un problema presente in tutta Europa, uno dei continenti più urbanizzati al mondo. Si calcola che tra il 1990 e il 2006 si sia avuto un aumento delle aree di insediamento del 9% in media.

"E in Italia il consumo del suolo nel periodo 1990-2005 è stato di oltre 244mila ettari all'anno, circa due volte la superficie del comune di Roma, in pratica oltre 668 ettari al giorno, ossia circa 936 campi da calcio". Lo ha ricordato a Roma Massimo Gargano, presidente dell'Anbi, l'Associazione nazionale bonifiche e irrigazioni, in occasione della presentazione del Piano 2013 per la riduzione del rischio idrogeologico nel nostro paese.

"È una priorità continentale limitare e compensare l'urbanizzazione del suolo, impedendo l'occupazione di altre aree verdi", ha osservato Gargano. Al riguardo, la Commissione europea ha pubblicato uno studio cui ha contribuito l'Anbi.

Nella ricerca viene analizzata la forte pressione della cementificazione sulle risorse idriche: un suolo può incamerare fino a 3.750 tonnellate di acqua per ettaro o circa 400 millimetri di precipitazioni, ma l'impermeabilizzazione riduce l'assorbimento, in casi estremi impedendolo completamente.

Rischio idrogeologico per l'82% dei comuni - Come già nel 1951, 1966, 1994, 2010 e 2011 anche nel 2012 il mese di novembre è stato foriero di alluvioni: in Toscana, dove si sono registrati anche sette morti, e in Umbria. Nei giorni scorsi situazioni critiche si sono registrate anche in Emilia Romagna e Veneto.

Il dissesto idrogeologico in Italia interessa, secondo i dati ufficiali, l'82% dei comuni. Sei milioni di persone abitano in un territorio ad alto pericolo idrogeologico, è stato ricordato al convegno, e 22 milioni in zone a pericolo medio. Si calcola che 1.260.000 edifici, tra cui oltre seimila scuole e 531 ospedali, sono a rischio di frane e alluvioni

Secondo i dati Ance-Cresme, tra il 1944 e il 2011 il danno economico prodotto in Italia dalle calamità naturali supera i 240 miliardi di euro, con una media di circa 3,5 miliardi all'anno. Le calamità idrogeologiche hanno contribuito per circa il 25% al danno complessivo.

Le cause - "Le cause sono molteplici - ha spiegato il presidente dell'Anbi. - La variabilità climatica, l'eccessiva urbanizzazione, il disordine nell'uso del suolo, la mancata cura del territorio attraverso una costante manutenzione. In generale, molte delle calamità sono generate da eventi idrologici eccezionali, che si ripetono cioè non prima di trent'anni e di cui si può ridurre l'impatto solo attraverso azioni volte a rinforzare i territori fragili, provvedendo alla manutenzione idraulica, assicurando il funzionamento degli impianti idrovori e il consolidamento degli argini".

Geologi: dal 2003 ad oggi costruite oltre 258.000 case illegali**Edilportale**

"Geologi: dal 2003 ad oggi costruite oltre 258.000 case illegali"

Data: **16/04/2013**

Indietro

ingrandisci il testo">ingrandisci il testo

Geologi: dal 2003 ad oggi costruite oltre 258.000 case illegali

Il Presidente Graziano: solo il 10% delle ordinanze di demolizione è stato eseguito

Letto 513 volte

16/04/2013 - "I dati sull'abusivismo edilizio sono ancora oggi allarmanti. In Italia nel 2011 sono stati realizzati quasi 26mila abusi, tra nuove case o grandi ristrutturazioni, pari al 13,4% del totale delle nuove costruzioni. E dal 2003, anno dell'ultimo condono edilizio, a oggi, sono state costruite oltre 258mila case illegali, per un fatturato complessivo di 1,8 miliardi di euro".

Notizie correlate

25/02/2013

Legge sulla bellezza di Legambiente condivisa da 100 candidati

07/02/2013

Dissesto idrogeologico, urge azione nazionale di difesa del suolo

24/01/2013

Gestione territorio, dai geologi un manifesto per il nuovo Governo

13/12/2012

Condono edilizio per il post sisma, insorgono gli ambientalisti

31/10/2012

Condono edilizio, salta la discussione in Senato

26/10/2012

Condono edilizio, la maggioranza riprova a riaprire i termini

26/10/2012

Sentenza L'Aquila: progettisti solidali con i sismologi condannati

Geologi: dal 2003 ad oggi costruite oltre 258.000 case illegali

Lo ha affermato venerdì scorso, Gian Vito Graziano, Presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi, intervenendo a Ferrara ad una conferenza sul rischio sismico e sul rischio idrogeologico organizzata dai Geologi dell'Emilia Romagna, ricordando i dati CRESME.

Si tratta di "immobili che non si riesce nemmeno ad abbattere - ha proseguito Graziano. Infatti, da una ricerca di Legambiente su 72 Comuni capoluogo di provincia, emerge che in Italia dal 2000 al 2011 sono state emesse 46.760 ordinanze di demolizione, ma ne sono state eseguite solo 4.956, ovvero circa il 10%".

I geologi si sono ritrovati a Ferrara ad un anno dal terremoto che ha sconvolto l'Emilia Romagna e a quattro da quello di L'Aquila, ma "sembra che il Paese - ha detto ancora Graziano - abbia dimenticato quei troppi morti, quelle terribili immagini dei crolli sotto i quali furono seppellite le speranze di tanta gente e le ambizioni di tanti studenti e delle loro famiglie".

"Cosa si è fatto da allora?" si chiedono i geologi. "Quali politiche di prevenzione sono state messe in campo? Quali miglioramenti sono stati apportati ai nostri edifici pubblici, in un questo Paese dove ad avere problemi strutturali sono persino le scuole e gli ospedali? Quali speranze si sono date ai cittadini italiani, che dovrebbero aver imparato che quei terremoti non sono stati i primi e che non saranno gli ultimi che in Italia dovremo sopportare? Sarcasticamente si potrebbe dire che qualcosa si è fatto, non è quello che si sarebbe dovuto fare, ma serve a capire quanto sia strano questo Paese".

"Ad esempio, da alcuni parlamentari della precedente legislatura - ha ricordato Graziano - è stata proposta una ennesima legge di condono edilizio, utile certo a recuperare nell'immediato un po' di quattrini, che tuttavia sappiamo di dover restituire decuplicati in un futuro non troppo lontano, quando saremo costretti a trovare le risorse per sopperire ai danni di una ennesima frana o di una ennesima alluvione. Eppure per fermare questa scellerata proposta parlamentare sono dovuti intervenire illustri personalità della scienza e della cultura, che hanno costretto in ritirata i parlamentari proponenti. Ma il pericolo purtroppo è sempre in agguato".

"Viene da chiedersi allora se sotto processo, come è successo a L'Aquila per la Commissione Grandi Rischi (leggi tutto), non debbano andare anche coloro che hanno avuto in tanti anni responsabilità politiche ed amministrative e che, nel migliore dei casi, sono stati solo disattenti rispetto ai tanti allarmi lanciati dalla comunità scientifica e dal mondo delle professioni sullo stato di devastazione del nostro territorio e di fragilità del nostro patrimonio edilizio; ma soprattutto dovrebbero andare sotto processo quelli che degli allarmi se ne sono infischiate, continuando a perpetrare malaffare, speculazioni e ad attuare condoni edilizi" - ha concluso Graziano.

Fonte: Ufficio stampa Consiglio Nazionale Geologi
(riproduzione riservata)

Giordano (Idv) chiede convocazione in commissione enti dissesto idrogeologico

Fai info - (ded)

Fai Informazione.it

"*Giordano (Idv) chiede convocazione in commissione enti dissesto idrogeologico*"

Data: **16/04/2013**

Indietro

Giordano (Idv) chiede convocazione in commissione enti dissesto idrogeologico

6

Voti

VOTA!

Segui Fai Informazione su

16/04/2013 - 17.46 Il consigliere regionale Giuseppe Giordano ha inviato una richiesta al Presidente della quarta commissione consiliare regionale Assetto e utilizzazione del territorio e protezione dell'ambiente On.le Gianluca Gallo, nella quale si chiede di farsi carico di programmare nella prima seduta utile della Commissione l'audizione del Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente regionale, Ing. Bruno Gualtieri, del Commissario Straordinario Dott. Domenico Percolla, del Sottosegretario alla Protezione civile Franco Torchia, dei rappresentanti degli ordini professionali, dell'ANCI e dell'UPI, dell'ing. Salvatore Siviglia, Segretario Generale dell'Autorità di Bacino regionale, affinché tutti riferiscano, [...]

Il terremoto in Iran

[Il Foglio.it › La giornata]

Foglio, Il

""

Data: 16/04/2013

Indietro

16 aprile 2013

Il terremoto in Iran

La scossa di 7.8 gradi sulla scala Richter, è la più forte degli ultimi quarant'anni. L'epicentro al confine con il Pakistan. Distrutta la cittadina di Hiduch Sarebbero almeno 40 i morti provocati dal violento terremoto di magnitudo pari a 7,8 gradi sulla scala Richter che ha fatto tremare l'Iran. L'epicentro è stato al confine con il Pakistan, in una zona montuosa e desertica. La scossa è stata avvertita intorno alle 12.44 in tutta l'area del Golfo Persico e non solo: a Dubai, in India (a New Delhi hanno tremato gli edifici più alti), in Pakistan (a Islamabad, Peshawar e Multan), e negli Emirati Arabi. L'Usgs ha corretto al ribasso la violenza del sisma, pochi secondi dopo aver dichiarato, fornendo le misurazioni preliminari, che la magnitudo era di 8 gradi. Molti uffici sono stati evacuati ad Abu Dhabi. Squadre della Croce Rossa sono state inviate nei luoghi. Il terremoto odierno è successivo a quello avvenuto una settimana fa nell città portuale di Bushehr, vicino a un impianto nucleare rimasto però intatto, che ha ucciso 30 persone e ne ha ferite altre 300.

Il sisma che ha colpito il sud-est dell'Iran ha provocato guasti alla rete elettrica e al sistema delle comunicazioni in gran parte della provincia del Sistan e Balucistan, come riferisce la tv di stato iraniana. Le autorità iraniane hanno dichiarato lo stato di emergenza. Lo ha riferito il sito web dell'emittente "Press Tv", secondo cui si è trattato del terremoto "più violento" registrato in Iran negli ultimi 40 anni".

La cittadina di Hiduch, nel sud dell'Iran, sarebbe stata "completamente distrutta" dal violento terremoto che ha fatto tremare il Paese. Lo ha riferito il corrispondente del Guardian, Jason Burke, su Twitter, citando fonti iraniane a Kerman. Nel 2006 la cittadina era abitata da un migliaio di persone.

Forti scosse di terremoto sono state avvertite anche a Nuova Delhi e nei dintorni della capitale indiana. Molte persone sono scese in strada, abbandonando uffici e abitazioni. Scosse sono state avvertite anche in Uttar Pradesh, Punjab, Haryana e Rajasthan, nel nord dell'India. Al momento non si hanno notizie di vittime nella capitale indiana.

© - FOGLIO QUOTIDIANO

Terremoto in Iran, magnitudo 8: la paura arriva fino ...

Terremoto in Iran, magnitudo 8: la paura arriva fino all'India - GQItalia.it

GQ Italia.it

""

Data: **16/04/2013**

[Indietro](#)

Terremoto in Iran, magnitudo 8: la paura arriva fino all'India

16 apr 2013 —

Un sisma con epicentro in Iran è stato avvertito in tutta la regione circostante, da Qatar fino all'India. A Dubai sono stati evacuati i grattacieli

0 Commenti [Share](#) [Preferito](#) [Tweet](#)

Dopo la scossa del 9 aprile, almeno 40 persone morte in Iran a causa del violento terremoto che ha scosso il sudest del Paese. Il bilancio è stato diffuso poco dopo il sisma dalla televisione Press Tv ed è probabilmente destinato a salire. La violenta scossa si è verificata vicino al confine con il Pakistan, a circa 50 chilometri dalla frontiera, con epicentro a 86 chilometri a sudest di Khash. L'istituto geologico statunitense Usgs ha rilevato una magnitudo di 7,8, mentre quello iraniano ha parlato di 7,5, con epicentro a Saravan, in una zona scarsamente popolata.

La scossa è stata percepita in una vasta zona, a Nuova Delhi in India, a Dubai, in Bahrain e nelle città del golfo Persico. Diversi grattacieli hanno oscillato a Dubai, dove si trova quello più alto al mondo, il Burj Khalifa di 282 metri. La scorsa settimana in Iran si era verificato un altro terremoto di magnitudo 6,1, che aveva causato la morte di almeno 37 persone. L'epicentro era stato registrato a circa 96 chilometri a sud est di Bushehr, dove si trova l'unica centrale nucleare iraniana.

Boston, la tragedia dei bambini

Strage di Boston, bilancio di 3 morti e oltre 140 feriti: il dramma dei bambini - Ultime notizie sportive - La Gazzetta dello Sport

Gazzetta Dello Sport Online, La

""

Data: **16/04/2013**

Indietro

Strage di Boston, bilancio di 3 morti e oltre 140 feriti: il dramma dei bambini NEW YORK 16 aprile 2013

Tra le vittime un bimbo di 8 anni, molti altri sono in gravi condizioni, tra cui la sorellina. Il dramma di una madre i cui due figli hanno subito amputazioni. Usa sotto choc, Obama promette: "Li prenderemo" La faccia di questa ennesima strage è quella di un anziano podista di 78 anni: Bill Iffrig. Nelle immagini che i network mandano in onda ossessivamente lo si vede con la sua canotta arancione cadere sul selciato per lo spostamento d'aria della prima bomba appena esplosa. Poi appare su Cnn e Fox con l'espressione bonaria, mentre racconta di essersi rialzato e aver comunque voluto tagliare il traguardo: Il boato è avvenuto a tre metri da me, ho finito solo con un graffio sul ginocchio. E l'immagine simbolo che piace molto agli americani perché è come se con lui, da quell'asfalto insanguinato, si fosse rialzato un intero Paese colpito al cuore per l'ennesima volta. C'è anche l'incubo di chi come Liz Norden, una madre di cinque figli, ha visto due dei suoi ragazzi coinvolti nell'attentato. I due fratelli erano andati a vedere la corsa di un amico: sono stati investiti dall'esplosione ed entrambi, portati in due diversi ospedali della città, hanno subito qualcosa che cambierà il corso della loro vita: entrambi hanno subito l'amputazione di una gamba, dal ginocchio in giù. Purtroppo sono molti i bambini feriti. L'ospedale pediatrico della città, il Children's Hospital, ha accolto un'ondata di piccoli pazienti. Uno è un bambino di 2 anni con una ferita alla testa, ricoverato in terapia intensiva. Un'altra una ragazza di 9 anni che ha subito un trauma alla gamba così pesante da trascorrere ore in camera operatoria. In tutto 9 i bambini ricoverati: tra gli altri un adolescente di 14 anni; una ragazzina di 10, un'altra con un femore rotto, un bimbo di 7 anni con una ferita alla gamba. Tutti gli ospedali di Boston sono in allerta e hanno richiamato in servizio decine di medici di pronto soccorso. Bill Iffrig, 78 anni, viene soccorso. La Presse menomazioni Naturalmente è ancora molto presto. Anche per fare un bilancio dell'accaduto. Chi è stato? E perché? Le autorità brancolano nel buio o tengono nascosti eventuali progressi delle indagini. Mentre il numero delle vittime è salito a tre, incluso un bambino di otto anni, Martin Richard. Il piccolo, figlio di un maratoneta, era corso al traguardo per abbracciare il padre, William Richard, che stava arrivando. Gravemente ferite nell'esplosione anche la sorellina e la madre, Denise; secondo la stampa americana, la bimba ha perso una gamba. Illesa invece un'altra delle sorelline. Alle 23 ora locale il bilancio dei feriti era salito a quota 144, di cui 17 in condizioni critiche. In molti casi sono stati estratti cuscinetti a sfera dai corpi dei feriti. Uno dei chirurghi, con esperienza in Afghanistan, che ha trattato 29 pazienti, ha parlato di pazienti tutti con lo stesso problema: Gravi menomazioni agli arti inferiori. Ferite molto complesse con danni vascolari e ossei.

rimanere uniti Impossibile non pensare all'11 settembre del 2001 o alla strage di Oklahoma City del 19 aprile 1995 o al primo attentato del World Trade Center del 26 febbraio 1993. La routine del post-attentato è sempre la stessa. Così è arrivato puntuale il messaggio del Presidente Obama: Gli esecutori verranno assicurati alla giustizia e in questo momento non ci sono Democratici né Repubblicani, ma solo americani. Insomma, parola d'ordine tassativa: United we stand, rimanere uniti. Poi le reazioni sono le più bizzarre. All'aeroporto di Atlanta tutti i televisori sono sintonizzati su Boston, ma la maggior parte dei passeggeri in attesa di imbarcarsi lancia solo occhiate distratte agli schermi e preferisce maneggiare computer e smart phone. Il mondo di twitter è scatenato sulla tragedia, ma già in serata si torna a cinguettare d'altro. Così, i Lakers twittano ai propri fan che sono in vendita delle memorabilia autografate di Kobe Bryant. Mentre i giornalisti che seguono la Nba mandano informazioni sui risultati come se Boston fosse dall'altra parte del pianeta. Il mondo sta già andando avanti, ma forse in certi frangenti bisognerebbe fermarsi almeno per qualche ora. Non per paura, ma per riflettere.

LEGGI E GUARDA ANCHE

Boston, la tragedia dei bambini

tLa drammatica cronaca

ttLe testimonianze

Il momento delle esplosioni

Le prime immagini da Boston

Dal nostro corrispondente

Massimo Lopes Pegna

Twitter @Pegnarol

Obama: "Atto di terrorismo"'

Maratona di Boston, il giorno dopo la tragedia. Obama: "Atto di terrorismo" - Ultime notizie sportive - La Gazzetta dello Sport

Gazzetta Dello Sport Online, La

""

Data: **16/04/2013**

Indietro

Maratona di Boston, il giorno dopo la tragedia. Obama: "Atto di terrorismo"

LIVE Indagini orientate verso un attacco preparato negli Usa. Bilancio: 3 morti e 176 feriti di cui 17 in condizioni critiche. Coinvolti 8 bambini, nessuno rischia la vita. Una Nazione sotto choc. Papa Bergoglio addolorato: "Strage senza senso". L'Fbi: "Cattureremo i colpevoli fino alla fine del mondo, stiamo ascoltando vari testimoni". Non ci sono fermati in campo anche l'Esercito. La Presse Il giorno dopo le esplosioni, resta il grande incubo. Gli Stati Uniti sono sotto choc per le due esplosioni di ieri al traguardo della popolare maratona di Boston. E mentre il Presidente Barack Obama ha promesso "prenderemo i responsabili", c'è un intero Paese che è ripiombato nella paura del terrorismo. (Leggi qui la cronaca drammatica dell'attentato)

ore 18.27 Gli ordigni usati a Boston erano costituiti da pentole a pressione piene di schegge metalliche, chiodi e cuscinetti a sfera, collegate a detonatori. Lo riportano i media Usa citando fonti di polizia. Le pentole erano in buste di nylon nera o zaini e sono state trovate anche tracce di circuiti elettronici che farebbero pensare all'uso di timer.

ore 17.35 Ancora Barack Obama: "Tutte le risorse adatte sono impiegate per rispondere agli attacchi. Il primo pensiero è per le vittime. Un atto di codardia: l'Fbi lo tratta come atto di terrorismo, come ogni atto che coinvolge bombe".

Il presidente degli Stati Uniti d'America, Barack Obama. La Presse ore 17.31 Il Presidente Barack Obama parla alla Nazione: "Mi hanno appena aggiornato sugli attacchi. Sappiamo che due esplosioni hanno ferito gravemente gli americani, e purtroppo ci sono state anche delle vittime. Un atto codardo, spregevole, e l'Fbi lo sta trattando come un atto di terrorismo. Quello che ancora non sappiamo è chi lo abbia e perché: se ha agito un'organizzazione terroristica o un singolo. Siamo ancora all'inizio delle indagini, ci vorrà del tempo, ma scopriremo chi ha fatto del male ai nostri cittadini e lo assicureremo alla giustizia. Il popolo americano si rifiuta di essere minacciato dal terrorismo. Ieri il mondo ha visto scene di amore, empatia e compassione: tanti sono accorsi negli ospedali per curare i feriti più gravi. Se volete sappiamo chi siamo, cos'è l'America, come reagiamo al mondo, è quello che avete visto ieri: reazioni compassionevoli, e non di paura. Continueremo ad essere prudenti, ho detto alla mia Amministrazione di mettere al sicuro il popolo. Se vedete qualcosa di sospetto, parlate. Ho grande fiducia verso le forze dell'ordine, sono grato di loro, che hanno risposto in maniera eccellente. I loro concittadini americani saranno sempre al loro fianco. Quando ci saranno altri dettagli, saranno resi pubblici. Sappiamo che ci sono stati gravi danni, due ordigni, ma non sappiamo chi è stato e perché lo abbia fatto. Qualsiasi altra cosa sarebbe una speculazione, mano a mano che avremo altre informazioni faremo in modo di renderle pubbliche".

ore 17.30 È rientrato l'allarme per un pacco sospetto all'aeroporto La Guardia di New York e quello allo scalo Logan di Boston dove un aereo, già in fase di decollo, era stato evacuato. Lo riferiscono i media americani.

ore 17.23 Il presidente degli Stati Uniti d'America, Barack Obama, terrà a breve una conferenza stampa alla Casa Bianca per parlare dell'attentato di lunedì a Boston. Obama ordinerà anche che le bandiere vengano ridotte a mezz'asta in tutti i luoghi pubblici, nelle postazioni militari, sulle navi.

ore 17.21 Il terminal centrale dell'aeroporto La Guardia di New York è stato evacuato per un pacco sospetto. Lo ha riferito il portavoce dell'Autorità portuale di New York e New Jersey, Steve Coleman, ripreso da Bloomberg. Le forze dell'ordine, insieme agli artificieri, sono sul posto, ha aggiunto Coleman, senza tuttavia dare ulteriori dettagli.

ore 17.20 "Colpire in quel preciso momento, dopo quattro ore dalle partenze, vuol dire proprio avere come obiettivo la massa indifferenziata, quelli che come me corrono, ma fanno anche altro nella vita, le famiglie con bambini che guardano i padri e le madri che arrivano, non certo gli atleti top, che arrivano al traguardo dopo due ore, scortati dagli addetti ai lavori. Questa è la massa, la gente e l'attentato è stato pianificato per uccidere loro, noi". Lo ha riferito, parlando da Boston, il top manager Daniele Barbone, che ieri ha preso parte alla maratona ed è stato testimone diretto di quanto

Obama: "Atto di terrorismo"'

accaduto, scampando alle esplosioni solo perché qualche minuto prima si era fermato a un punto di ristoro lungo il percorso.

ore 17.18 Il Children Hospital di Boston rende noto che un bambino di 9 anni ha perso una gamba e un altro di dieci ha profonde ferite da perforamento.

ore 17.17 Il presidente degli Stati Uniti, Barack Obama, rilascerà una dichiarazione alle 17.30 ora italiana sulle esplosioni avvenute alla maratona di Boston.

ore 17.15 Dopo l'attacco durante la maratona di Boston "ci sarà senza dubbio, e per un certo periodo di tempo, un clima di sospetto attorno a questo tipo di eventi. In particolare mi viene in mente la Maratona di Londra", lo ha detto Joel Laine, responsabile della maratona di Parigi. Joel Laine, secondo quanto riferiscono i media britannici. "Penso all'ansia che susciterà tra coloro che vi prenderanno parte e le loro famiglie. È un atto abominevole, che creerà una terribile atmosfera di sospetto a pochi giorni dalla maratona di Londra".

ore 17.14 Confermato: il terminal centrale dell'aeroporto di LaGuardia a New York è stato evacuato per la presenza di un pacco sospetto. Per il momento i voli sono stati sospesi.

ore 17.13 Il coordinatore ant-terrorismo Ue Gilles de Kerchove "attende notizie più chiare" prima di valutare quanto accaduto a Boston. Emerge da fonti Ue. De Kerchove, che si trova a Washington per un evento programmato con i vertici di Europol, esprime una "ferma condanna" e "profondo cordoglio". In attesa di capire meglio i contorni della situazione, non sono previste riunioni straordinarie. E - si evidenzia - non esiste un sistema unico Ue per l'allerta. Le decisioni vengono prese singolarmente da ciascun stato.

ore 17.12 Bandiera a mezz'asta alla Casa Bianca e in molti edifici pubblici a Washington, New York e in tutte le principali città americane in segno di lutto per le vittime dell'attentato di Boston.

ore 17.11 Tra gli oltre 100 feriti nell'esplosione alla maratona di Boston di ieri c'è anche una studentessa cinese. Il consolato della città di New York ha identificato la ragazza, Zhou Danling, proveniente dall'università di Wuhan, ricoverata all'ospedale di Boston e in stato di coma. La notizia è stata confermata dal portavoce del ministero degli Esteri cinese, Hong Lei, il quale ha fatto sapere che il personale diplomatico cinese negli Stati Uniti è stato già inviato sulla zona dell'incidente per portare aiuto ai propri cittadini.

ore 17.10 Un jet passeggeri della Us Airways è stato evacuato e circondato dalla polizia all'aeroporto Logan di Boston. L'aereo si trova all'inizio della pista e tutti i bagagli sono stati scaricati e posizionati sulla destra del velivolo. I veicoli di emergenza dello scalo si trovano a circa 50 metri di distanza dal jet. Lo hanno riferito le tv locali.

ore 17.09 Stato di massima allerta: la polizia ha fatto evacuare l'aeroporto Laguardia a New York per la presenza di un pacco sospetto.

ore 16.55 Il Viminale ha convocato per le 18.30 il Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Presieduto dal ministro dell'Interno, Annamaria Cancellieri, alla riunione, che farà il punto sulla sicurezza nel nostro Paese dopo l'attentato di Boston, partecipano i vertici nazionali delle forze dell'ordine e dell'intelligence.

ore 16.53 Il capo del Pentagono, Chuck Hagel, ha definito l'attentato di Boston "un crudele atto di terrore". Hagel è stato il primo dell'Amministrazione a usare la parola terrore per la strage di Boston.

La conferenza stampa dell'Fbi con le autorità di Boston e dello Stato del Massachusetts. Epa ore 16.48 Dal direttore del Massachusetts General Hospital arriva anche un messaggio di speranza: "Presto per esserne sicuri, ma non ci dovrebbero essere altri morti".

ore 16.32 Altre dettagli forniti dal direttore del Massachusetts General Hospital: "La maggior parte degli oggetti di metallo rinvenuti dentro i pazienti, secondo me, proviene dalle bombe. Alcuni dei feriti hanno 20-40 ferite da frammento".

ore 16.30 "Non penso che il colpevole possa essere stato lui". Con queste parole, il coinquilino dello studente saudita di Revere (sobborgo di Boston) fino subito dopo l'attentato tra i sospettati, ha risposto alle domande della polizia. Lo ha descritto come un musulmano devoto, patito di calcio, originario di Medina (Arabia Saudita).

ore 16.24 Il direttore del Massachusetts General Hospital ha poi aggiunto: "Le amputazioni sono state traumatiche, abbiamo solo potuto completare quello che avevano già fatto le bombe".

ore 16.15 Bilancio: 176 i feriti, secondo l'ultimo bollettino della polizia di Boston. Così il direttore del Massachusetts General Hospital: "Ci sono 8 feriti ancora critici. C'erano chiodi nei corpi dei feriti, credo vengano dai corpi. Quattro persone sono state amputate, altre due sono a rischio. I pazienti hanno perso molto sangue. Tutti i nostri ricoverati sono americani: il più giovane ha 28 anni, il più vecchio 71. Molti pazienti sono ancora in terapia intensiva, curati anche per

Obama: "Atto di terrorismo"'

shock post-traumatico. Alcuni dei nostri pazienti sono in coma farmacologico, e resto ottimista per gli 8 pazienti critici ma c'è tanto lavoro da fare".

ore 16.07 Fbi: "Andremo anche alla fine del mondo per catturare i responsabili. Stiamo lavorando a pieno regime, ma non posso svelare i dettagli dell'indagine".

ore 16.06 Il commissario di polizia di Boston: "Non abbiamo informazioni di ulteriori vittime. Abbiamo osservato le attività di tutti gli ospedali e il bilancio è di 176 feriti e 3 morti. Non c'è nessuno in custodia: nessuno è stato preso in custodia".

ore 16.05 Il commissario di polizia di Boston: "Vogliamo che tutto torni alla normalità il prima possibile, ma chiediamo un po' di pazienza alla gente perché i lavori sono in corso".

ore 16.03 Fbi: "Stiamo analizzando una serie di immagini e foto, tutte le prove che ci sono state inviate, soprattutto le foto digitali. Ma incoraggiamo le persone a inviarmi ancora nuovi documenti".

ore 16.01 Di nuovo gli uomini dell'Fbi: "A nome della task force contro il terrorismo di Boston, voglio ribadire che non ci sono nuove minacce. Il pubblico si deve sentire tranquillo su questo. Non posso commentare adesso la struttura degli ordigni. Si è parlato anche di persone prese in custodia? No, non posso dirvi se questa cosa è vera. Posso solo dire che la task force sta lavorando attivamente e sta ascoltando dei testimoni". L'Fbi non ha dunque rilasciato dettagli specifici sull'indagine in corso.

ore 15.59 Il procuratore di Boston: "Quello che è accaduto ieri è stato un atto di vigliaccheria. Un atto da codardi, che non può essere né giustificato né spiegato. E che può ricevere solo una risposta. E' per questo che i nostri migliori poliziotti stanno indagando, affinché tutti i feriti si possano riprendere. Allo stesso tempo tutti stanno lavorando sodo per rimettere in ordine la città. Le perdite per la città sono state enormi, ma grazie all'impegno di tutti, possiamo dire con certezza che molte più vite sono state salvate rispetto a quelle perse. Nelle prossime settimane faremo di tutto per tenere informati tutti. Ma è importante che alle nostre indagini e agli inquirenti vengano date tutte le risorse affinché venga fatta giustizia. E' in momenti come questi che definiamo chi siamo. E Boston ha dato la sua risposta".

ore 15.56 Il responsabile della polizia di stato del Massachusetts: "Ci sono alcuni punti dell'indagine ancora aperti. Nei prossimi giorni ci sarà un impiego massiccio di tutte le polizie in città, nella metropolitana e nelle strade. Lo facciamo per dare maggiore sicurezza ai cittadini. Lancio un appello: ci saranno centinaia, migliaia di immagini fatte dai telefonini che ancora non sono state consegnate. Chiediamo a tutti di metterci a disposizione queste immagini, perché anche un piccolo dettaglio può risultare fondamentale".

ore 15.55 Il commissario di polizia di Boston: "Stiamo ancora mettendo in sicurezza l'area, si tratta di una scena del crimine molto complessa. Vorrei ringraziare tutti coloro che sono stati in contatto con noi, che hanno cercato di aiutarci. Stiamo lavorando a stretto contatto con tutti i partner in quest'indagine così complessa. L'area della scena del crimine da 15 isolati si è ridotta a 12, e continueremo a ridurre il focus per far rientrare il prima possibile le persone nelle loro case. Ma chiediamo pazienza, ci vorranno almeno altri due giorni. Chiediamo la collaborazione a tutti, perché vogliamo assicurare alla giustizia i colpevoli".

ore 15.53 Il procuratore di Boston: "L'indagine è ancora in corso, ma utilizzeremo tutte le risorse a nostra disposizione. Il ministro della Giustizia ci ha messo a disposizione tutte le risorse del governo federale per cercare di capire chi è stato e perché".

ore 15.52 Un altro uomo dell'Fbi: "Gli unici ordigni ritrovati sono stati due e entrambi sono esplosi. Non ce ne sono stati altri. Adesso cerchiamo la cooperazione del pubblico, qualsiasi video, girato dai cellulari o da qualsiasi cosa. Abbiamo bisogno dell'aiuto del pubblico".

ore 15.50 Ecco gli uomini dell'Fbi in conferenza stampa. Parla Rick Deslauriers: "Il nostro dovere è uno: assicurare i responsabili alla giustizia. I cittadini americani vogliono delle risposte, e noi troveremo i responsabili. Resta aperta l'indagine, le analisi vanno avanti sulla scena del crimine. Ci vorrà del tempo, sarà un'indagine molto ampia, ma posso già dire che non ci sono nuove minacce. E' stato un evento traumatico, e ringraziamo tutti e chiunque possa avere delle informazioni. E' importante spiegare il ruolo dell'Fbi in quest'indagine: abbiamo ricevuto molte informazioni nelle ultime ore. C'è un team, un'intera squadra che lavora sul campo in queste ore ed è ancora sul campo. Cerchiamo informazioni da tutti, vi incoraggiamo a chiamarci. Le risorse dell'Fbi ci permetteranno di arrivare ad una soluzione molto presto. Abbiamo raccolto diverse prove, che dobbiamo analizzare".

ore 15.48 Elizabeth Warren, senatrice del Massachusetts: "Abbiamo il Presidente con noi, il governo degli Stati Uniti ci

Obama: "Atto di terrorismo"'

è vicino. E Boston insieme a tutto il Paese ce la farà".

ore 15.44 Subito dopo il governatore Patrick, ha iniziato a parlare coi cronisti il sindaco di Boston, Thomas Menino: "Confermo che sono state trovate solo due bombe, gli altri pacchi sospetti non erano esplosivi. Ieri il terrorismo è arrivato a Boston: è stata una brutta giornata per Boston, ma credo che se resteremo uniti ce la faremo. Piangiamo per le vittime, ma sappiamo che ci sono eroi. Abbiamo la situazione sotto controllo e stiamo lavorando insieme. La città supererà questo momento. E' una tragedia ma Boston è una città forte. Noi ce la faremo".

ore 15.41 Alla stampa parla il governatore del Massachusetts, Gov Patrick: "Le bombe sono un atto di terrore. Voglio subito chiarire che le bombe esplose sono due e tutti gli altri elementi ritrovati sul posto non sono esplosivi. Non ci sono altre bombe disinnescate, ritrovate o inesplose. Tutti i miei pensieri in questo momento vanno a tutte le vittime e alle famiglie dei feriti".

ore 15.35 Sta per iniziare la conferenza stampa dell'Fbi.

ore 15.33 Minuto di silenzio a Wall Street prima dell'inizio della giornata di contrattazioni al New York Stock Exchange, per ricordare le vittime dell'attentato di Boston.

ore 15.29 L'inquilino dell'appartamento di Revere (sobborgo di Boston), la cui casa è stata perquisita dopo l'attentato, è un ventenne saudita, presente negli Stati Uniti con vista da turista, ma non è considerato un sospetto dall'Fbi.

ore 15.18 Il Presidente degli Stati Uniti d'America, Barack Obama, è tenuto costantemente informato sugli sviluppi delle indagini relative all'attentato di Boston. Anche durante la scorsa notte - riportano alcuni media americani citando fonti dello staff presidenziale - ha ricevuto degli aggiornamenti da parte dei suoi più stretti consiglieri. In mattinata nell'Studio Ovale della Casa Bianca ha quindi fatto il punto col vicepresidente Joe Biden. Il programma della sua giornata, comunque, almeno per il momento non ha subito variazioni. In programma, in particolare, l'incontro alla Casa Bianca col principe ereditario di Abu Dabi, Mohammed Ben Zayed al-Nahyane.

Massima allerta nelle principali città americane: c'è il livello 1 come per l'attentato alle Torri Gemelle. Reuters ore 15.15 La polizia di Boston sta chiedendo, in queste ore, a tutti coloro che ieri si trovavano tra il pubblico nella linea del traguardo di verificare con attenzione le proprie foto o video catturati attorno ai tragici momenti delle due esplosioni. Lo rende noto la Cnn, osservando che in questa fase anche un dettaglio banale o l'immagine di un sospetto, potrebbero essere utilissimo alle indagini. In particolare, gli inquirenti stanno lanciando questo appello all'aeroporto, dove tante persone accorse a Boston per la maratona, in queste ore stanno tornando a casa. "Molte persone, magari inconsapevolmente, potrebbero essere stati testimoni oculari di quello che stava accadendo attorno ai propri amici o parenti ripresi con gli Iphone", spiega un esperta di antiterrorismo.

ore 15.12 "Siamo stati fermati dalla polizia a un chilometro dall'arrivo più o meno tre quarti d'ora le esplosioni all'inizio nessuno ci ha detto nulla di cosa era accaduto, solo che la corsa era finita. pensavo che qualcuno più avanti si fosse sentito male...". Inizia così il racconto di Paolo Nava, impiegato di Rho, nel milanese, nel gruppo con Born to Run alla maratona di Boston. "Io sono uno che se la prende calma, ci metto cinque ore per fare una maratona. Ne faccio una all'anno ed era la prima volta che mi cimentavo in quella di Boston. Hanno rovinato tutto. Ora qui c'è un clima surreale". "Eravamo ancora in tanti, circa seimila e siamo stati veicolati verso due strade parallele al traguardo. Quando abbiamo cominciato a vedere il fumo e a sentire le sirene abbiamo capito che era successo qualcosa di grave. Ma mai avrei immaginato ad un attentato. Fino a quel momento era stata una maratona meravigliosa, con la gente ad incitarti dal primo all'ultimo chilometro. C'era tantissima gente, tantissimi bambini e ora invece c'è un silenzio irreale, polizia ovunque anche in albergo e controlli a tappeto. Hanno rovinato tutto".

ore 15.09 Sale il bilancio dei feriti alla maratona di Boston: sono adesso 154, secondo l'ultimo aggiornamento, nove dei quali bambini. Diciassette persone sarebbero ancora in gravissime condizioni: tra queste anche la madre del piccolo Martin Richard, il piccolo di otto anni ucciso, ricoverata con una lesione al cervello.

ore 15.03 Anche in Italia sono state innalzate le misure di sicurezza in conseguenza dell'attentato a Boston. L'allerta, secondo quanto si è appreso, riguarda tutti gli obiettivi sensibili, come ambasciate, consolati, sedi diplomatiche, porti e aeroporti. Particolare attenzione è raccomandata nei confronti delle sedi Usa in Italia.

ore 15.02 Il segretario generale della Lega araba, Nabil el Araby, ha condannato l'attentato di Boston che ha fatto "vittime innocenti". In un comunicato el Araby ha espresso solidarietà "col popolo e col governo americani per questa crisi", ribadendo la condanna della Lega per "questi atti criminali".

ore 15.01 Le autorità federali e l'Fbi hanno innalzato al "livello 1" lo sforzo di mobilitazione, il che equivale a mettere

Obama: "Atto di terrorismo" /

in campo tutte gli strumenti investigativi a disposizione, come successo in tutti i momenti di grande emergenza nazionale. Gli investigatori stanno cercando ancora una risposta per quel che riguarda la matrice del gesto e - riferiscono i media americani - spiegano come sia ancora "troppo presto" per capire se la strage sia di natura interna (che è la pista più accreditata in questo momento) o legata a gruppi del terrorismo internazionale.

ore 15 Anche New York resta in stato di massima allerta dopo l'attacco alla maratona di Boston ma il sindaco della città Michael Bloomberg oggi è andato al lavoro in metropolitana. Il gesto del sindaco, che spesso usa il servizio pubblico, è che New York deve restare vigilante ma non si deve fermare. Ieri, dopo l'attentato, altre grandi città Usa (oltre New York, anche Washington, Denver e Los Angeles) hanno alzato i livelli di allerta.

ore 14.58 Un rapporto della polizia del Massachusetts nel 2003 aveva indicato la maratona di Boston come un possibile bersaglio di terroristi per l'importanza dell'evento e la coincidenza con alcune date chiave: la ricorrenza del Patriots' Day, festa statale che celebra l'inizio della rivoluzione americana, e gli anniversari, a pochi giorni di distanza, delle stragi di Oklahoma City, il 19 aprile, e l'indomani di Columbine. Lo scrive il Boston Globe secondo cui i primi indizi portano a puntare sul terrorismo interno.

ore 14.55 John Kerry (senatore per il Massachusetts): "Il Governo degli Stati Uniti d'America sta seguendo nella maniera adeguata quanto accaduto dopo le orribili esplosioni alla maratona di Boston. Questo è un attacco rivolto a tutti noi che identifichiamo quella città come la nostra casa".

ore 14.50 È stata potenziata la sicurezza negli obiettivi sensibili anche della città di Roma. Rafforzata la presenza di forze dell'ordine all'ambasciata Usa in Italia e all'ambasciata presso la Santa Sede, al consolato e alle residenze degli ambasciatori. Maggiori controlli anche nelle quattro università americane della Capitale. Il dispositivo di intensificazione con effetto immediato dei servizi di vigilanza è scattato in base a un'ordinanza del questore di Roma, Fulvio della Rocca.

ore 14.48 Ecco il messaggio del Presidente della Repubblica italiana, Giorgio Napolitano, inviato al Presidente degli Stati Uniti d'America Barack Obama: "Per l'Italia, che vive una complessa transizione istituzionale, l'attacco terroristico di ieri è un potente monito sulle incertezze e le insicurezze di un mondo complesso e interdependente. Nessun Paese può isolarsi e l'Italia è parte di uno stesso quadro europeo, atlantico e internazionale. Siamo quindi chiamati a rispondere in modo coerente alle diverse istanze e sfide del mondo esterno se vogliamo assicurare il benessere del nostro popolo".

ore 14.46 "Sono prigioniero in albergo". È quanto ha raccontato il corridore bergamasco Andrea Pomesano, 43 anni, di Ponte San Pietro, telefonando nella notte ai genitori. Andrea Pomesano si trova con la moglie e il figlio a Boston: stanno bene, ma non si possono muovere. Il bergamasco era passato davanti al traguardo della maratona una ventina di minuti prima delle esplosioni. Al momento dell'attentato era in albergo. Poi è arrivata la polizia, e lo hanno chiuso dentro, così come hanno fatto con tutti gli altri ospiti. Sarebbe dovuto tornare a Bergamo domani, ma i programmi sono saltati. Il corridore bergamasco, grande appassionato di maratona, aveva raggiunto il Massachusetts giovedì scorso con la moglie Elena e il figlio Lorenzo, di 8 anni.

ore 14.45 L'Iran condanna "duramente" l'attentato a Boston sottolineando che "nessuno, in nessuna circostanza, deve sostenere terrorismo e estremismo, sia negli Stati Uniti sia in Medio Oriente". "L'Iran condanna duramente la morte di cittadini americani a Boston", ha dichiarato il portavoce del ministero degli Esteri, Ramin Mehmanparast, definendo l'attentato "una fonte di preoccupazione".

ore 14.42 Una dottoressa saudita ferita a una gamba è ricoverata in un ospedale di Boston e sta collaborando con la polizia che indaga sulla strage alla maratona. Lo riporta la Cnn, citando fonti saudite in Usa.

ore 14.41 "La corsa unisce le persone, ma quello che è successo a Boston è terribile. I miei pensieri sono per tutti quelli che sono a Boston". Così l'etiope Haile Gebrselassie, già primatista del mondo della maratona e doppio campione olimpico dei 10.000, con un tweet ha commentato l'attentato di Boston.

ore 14.38 Arriva un nuovo bollettino sui feriti. Secondo fonti ospedaliere di Boston, riportate dalla Cnn, rispetto ai 152 feriti ci sono 17 pazienti in condizioni critiche, 10 persone hanno perso un arto, 41 sono in condizioni serie. Tra i feriti ci sono 8 bambini, nessuno di loro in pericolo di vita.

ore 14.35 Nessun italiano è stato convocato dalla polizia come testimone nell'inchiesta. Lo riferisce il console generale d'Italia a Boston, Giuseppe Pastorelli. "Non ci risultano italiani ascoltati o convocati dalla polizia o dall'Fbi in merito alla tragedia di ieri sera - spiega Pastorelli -. Non ci dovrebbero essere connazionali coinvolti. Stiamo continuando le verifiche in stretto contatto con l'unità di crisi di Roma e siamo in contatto con gli ospedali sia direttamente che attraverso le autorità locali. Chiaramente al momento bisogna usare la cautela perché le ulteriori verifiche sono ancora in corso". Al

Obama: "Atto di terrorismo"'

Consolato italiano sono arrivate "telefonate sia da connazionali italiani, che avevano parenti e amici qui a Boston, sia da turisti e persone che hanno partecipato alla maratona".

ore 14.34 Alle 9.30 del mattino a Boston (le 15.30 in Italia) è prevista una conferenza stampa dell'Fbi, che ha assunto la guida delle indagini. Lo riferisce il Boston Globe.

ore 14.33 E' salito il livello di attenzione ed è scattata l'allerta anche in Italia, in particolare all'aeroporto di Roma Fiumicino. Sono state aumentate le misure di sicurezza e di prevenzione soprattutto al Terminal 5, dove ci sono i voli diretti verso gli Stati Uniti d'America ed Israele.

ore 14.30 "Sono molto felice di sapere che tutti i miei amici corridori e le loro famiglie sono sani e salvi è stato orribile e sono in choc. Correre per me non sarà più lo stesso!". Lo ha scritto sul suo profilo Facebook Dafne Cardamone, giovane calabrese che lavora alla Boston University School of Medicine. La donna, originaria di Lamezia Terme, è tra i volontari che ieri hanno prestato soccorso ai podisti coinvolti nella duplice esplosione che ha causato la morte e il ferimento di decine di persone alla gara podistica di Boston.

ore 14.29 Arriva il messaggio del Papa Francesco che si dice "profondamente addolorato per la notizia della perdita di vite e per le gravi ferite causate da un atto di violenza perpetrato ieri sera a Boston". Il Pontefice assicura la sua "vicinanza nella preghiera". "All'indomani di questa questa tragedia senza senso, papa Bergoglio invoca la pace di Dio sui morti, la sua consolazione sui feriti" e incoraggia "tutti coloro che sono impegnati nel lavoro di soccorso e assistenza. In questo tempo di lutto - si legge ancora nel telegramma - il Papa prega perché tutti i cittadini di Boston siano uniti nel non lasciarsi sopraffare dal male, combattendo il male con il bene, lavorando insieme per costruire una società più giusta, libera e sicura per le future generazioni".

ore 14.26 Dopo la perquisizione nell'appartamento dello studente saudita a Revere (sobborgo di Boston), secondo la Cnn, la polizia è andata via portandosi due borse.

ore 14.24 A Revere, nei sobborghi di Boston, ci sono stati interrogatori dopo la perquisizione di un giovane saudita (negli Usa con visto da studente), ma nessuna delle persone sentite è ritenuta connessa alle bombe alla maratona secondo la polizia (fonte Cnn).

ore 14.22 Bollettino della polizia di Boston: sale il numero dei feriti, stimati ora in 152. La polizia ribadisce di non avere sospetti in custodia.

ore 14.17 Due fratelli della zona di Boston hanno perso ciascuno una gamba nell'attacco alla maratona. I due, di 31 e 33 anni, si trovavano nel pubblico, probabilmente accanto a Martin Richard, il bimbo di 8 anni rimasto ucciso nelle esplosioni, quando sono rimasti gravemente feriti. Lo riporta il Boston Globe: i due uomini sono ricoverati in due ospedali diversi ed è stata loro amputata una gamba sotto il ginocchio.

ore 14.15 Secondo quanto riporta la Cnn, ci sono almeno una decina degli oltre 140 feriti che avrebbero subito amputazioni alle gambe.

ore 14.09 Perquisito a Revere, nei sobborghi Boston l'appartamento di un giovane saudita, negli Usa con visto da studente. Polizia di Boston e Fbi per ora non confermano che sia connesso alle bombe alla maratona.

ore 14.05 A lavoro c'è l'Fbi per risalire ai responsabili dell'attentato: nelle ultime ore, secondo il Boston Globe, le indagini si sono concentrate sulla pista interna. Secondo gli investigatori, infatti, i responsabili non sarebbero da ricercare all'estero, ma tutto sarebbe stato pianificato all'interno dei confini nazionali. Naturalmente, però, al momento, non si esclude nulla.

ore 14 Le due bombe esplose ieri, intorno alle 20.50 ora italiana, al traguardo della maratona di Boston hanno provocato tre morti ed oltre 140 feriti. Tra le vittime c'è anche un bambino di otto anni. Ma il bilancio è ancora provvisorio.

LEGGI E GUARDA ANCHE

tLa drammatica cronaca

La tragedia dei bambini

ttLe testimonianze

Il momento delle esplosioni

Le prime immagini da Boston

Gasport

Obama: "Atto di terrorismo"/

Terremoti: panico New Delhi, Nord India

La Gazzetta del Mezzogiorno.it |

Gazzetta del Mezzogiorno.it, La

"Terremoti: panico New Delhi, Nord India"

Data: **16/04/2013**

[Indietro](#)

Terremoti: panico New Delhi, Nord India

Ma nessun danno. Scossa avvertita anche in Pakistan

(ANSA) - NEW DELHI - Il forte terremoto che ha colpito l'Iran e' stata avvertita anche a New Delhi e nella citta' satellite di Gurgaon.

I tremori hanno scatenato il panico fra i residenti dei piani alti dei palazzi che sono scappati in strada.

Non si registrano per ora vittime o danni alle abitazioni, secondo quanto riferisce la televisione Cnn-Ibn che ha interrotto la programmazione per seguire in diretta l'evento.

Il sisma ha fatto tremare la terra anche in Gujarat, Punjab e nella vallata himalayana del Kashmir.

16 Aprile 2013

Sisma: Iran, almeno 81 i morti

La Gazzetta del Mezzogiorno.it |

Gazzetta del Mezzogiorno.it, La

"Sisma: Iran, almeno 81 i morti"

Data: **16/04/2013**

[Indietro](#)

Sisma: Iran, almeno 81 i morti

Migliaia edifici crollati, terremoto piu' forte ultimi 40 anni

(ANSA) - ROMA, 16 APR - Sale tragicamente il bilancio delle vittime per il potente terremoto che ha devastato il sud est dell'Iran: fonti locali citate dai siti dell'area parlano al momento di almeno 81 morti e migliaia di edifici crollati.

"E' stato il terremoto più potente che ha colpito l'Iran da 40 anni ad oggi e ci attendiamo centinaia di vittime", ha dichiarato un responsabile governativo iraniano che ha voluto mantenere l'anonimato.

Nel 2003 un sisma di magnitudo 6,6 provocò in Iran 31mila morti.

16 Aprile 2013

Terremoto in Iran almeno 40 morti

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Terremoto in Iran almeno 40 morti"

Data: **16/04/2013**

Indietro

Sei in: »Mondo
magnitudo 7.8

Terremoto in Iran
almeno 40 morti
16/04/2013

Sono almeno già 40 i morti nel sisma di magnitudo 7.8 che ha colpito il sudest dell'Iran: lo annuncia l'emittente di Stato in lingua inglese Press Tv. I responsabili iraniani temono ci possano essere "centinaia di morti".

Sono almeno già 40 i morti nel sisma di magnitudo 7.8 che ha colpito il sudest dell'Iran: lo annuncia l'emittente di Stato in lingua inglese Press Tv. I responsabili iraniani temono ci possano essere "centinaia di morti".

Il terremoto è stata avvertito anche in Qatar, India e Pakista. La scossa è stata registrata nei pressi della città Khash, che conta oltre 50.000 abitanti, al confine tra Iran e Pakistan.

Il centro sismico iraniano conferma la scossa di terremoto, fissata 7.8 gradi Richter. La zona colpita "é un'area rurale, con la gran parte delle case costruite con mattoni di fango", scrive l'agenzia semi-ufficiale Fars, parlando di "terremoto devastante nel sud-est dell'Iran".. Il sisma è stato avvertito in India, con i palazzi che hanno tremato a New Delhi, a Dubai, dove sono state evacuati i grattacieli, in Bahrein. L'ipocentro, nella stima preliminare, è stato localizzato a circa 15 km di profondità.

Iran, terremoto violento 81 morti accertati

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Iran, terremoto violento 81 morti accertati"

Data: **17/04/2013**

[Indietro](#)

Sei in: »Mondo

NUOVO SISMA

Iran, terremoto violento

81 morti accertati

16/04/2013

Sale il tragico bilancio di un sisma che ha colpito nuovamente l'Iran.

Il terremoto che ha colpito oggi l'Iran è avvenuto alla profondità di 80 chilometri e non di 15, come era stato calcolato inizialmente. Le stime aggiornate fornite dalle agenzie internazionali spiegano quindi come mai il sisma sia stato avvertito a distanze molto grandi. "E' stato un terremoto indubbiamente violento", ha osservato il funzionario di sala sismica dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv), commentando i dati internazionali. Sempre dalle prime analisi emerge che il terremoto è avvenuto all'interno della placca Eurasiatica e non al confine fra le placche, come si riteneva inizialmente. E' singolare, in questa zona, anche il movimento che ha generato il terremoto: mentre la maggior parte dei terremoti che colpiscono l'area al confine tra Iran e Pakistan è di tipo compressivo, in questo caso il meccanismo che ha scatenato il terremoto è stato di tipo estensivo. "E' presto - ha detto Michelini - per avere ulteriori elementi. I dati a disposizione dei sismologi sono attualmente oggetto di dibattiti e studi".

Sale tragicamente il bilancio delle vittime per il potente terremoto che ha devastato il sud est dell'Iran: fonti locali citate dai siti dell'area parlano al momento di almeno 81 morti e migliaia di edifici crollati. (ANSA)

Terrore in Iran, terremoto magnitudo 7.8 migliaia di edifici crollati Il governo: prevediamo centinaia di morti

Il Gazzettino articolo

Gazzettino.it, Il

""

Data: **16/04/2013**

Indietro

16-04-2013 sezione: PRIMOPIANO

Terrore in Iran, terremoto magnitudo 7.8
migliaia di edifici crollati

Il governo: prevediamo centinaia di morti

Coinvolti tutti i Paesi del Golfo: vittime in Pakistan, tremano i palazzi a New Dehli, grattacieli evacuati a Dubai. E' la seconda scossa in pochi giorni dopo quella del 9 aprile, la più potente degli ultimi 40 anni

TEHERAN - Una scossa di terremoto di magnitudo 7.8 ha colpito oggi l'Iran ed è stata avvertita anche in Qatar, India e Pakistan. La scossa è stata registrata nei pressi della città Khash, che conta oltre 50.000 abitanti, al confine tra Iran e Pakistan. L'ipocentro, nella stima preliminare, è stato localizzato a circa 15 km di profondità. E' la seconda potentissima scossa in pochi giorni: il 9 aprile l'Iran era stato colpito da un sisma di magnitudo 6.1. Le autorità iraniane hanno dichiarato lo stato di emergenza

«E' stato il terremoto più potente che ha colpito l'Iran da 40 anni a oggi e ci attendiamo centinaia di vittime» ha detto un responsabile governativo iraniano. Nel 2003 un sisma di magnitudo 6.6 provocò in Iran 31mila morti. Il primo bilancio, intanto, parla di almeno 81 morti e di migliaia di edifici crollati. Il centro sismico iraniano specifica che la zona colpita è un'area rurale, dove la gran parte delle case è costruita con mattoni di fango. L'agenzia semi-ufficiale Fars parla di «terremoto devastante».

Oltre 200mila persone nell'area. L'Usgs ha fissato a 7.8 la magnitudo del sisma. L'epicentro è stato localizzato a circa 86 km dalla città di Khash e a 81 km da Saravan, entrambe con oltre 50.000 abitanti, e a 167 km da Iranshahr, che invece ne conta quasi 100.000. Nella zona, scrive l'agenzia semi-ufficiale Fars, sono centinaia di migliaia le case costruite con mattoni di fango.

Distrutta un'intera città. Il Guardian, citando fonti iraniane, scrive che la città di Hiduch, nel sud-est dell'Iran, è stata interamente distrutta dal sisma.

La scossa è stata avvertita in tutti i Paesi del Golfo, nelle metropoli del Pakistan, in Bahrein, a New Delhi, in India, dove i palazzi hanno tremato, così come nella città satellite di Gurgaon. Panico fra i residenti dei piani alti dei palazzi che sono scappati in strada. Il sisma ha fatto tremare la terra anche in Gujarat, Punjab e nella vallata himalayana del Kashmir, colpita da un forte terremoto nel 2005. A Dubai sono stati evacuati i grattacieli.

Vittime in Pakistan. Il terremoto ha causato almeno 34 vittime, tra cui due bimbi e tre donne, in Pakistan. I feriti sono almeno 35. Lo riferisce il sito di Geo news, precisando che gli effetti del sisma iraniano si sono sentiti a Karachi, Hyderabad, Quetta, Abbottabad, Islamabad e Lahore. Le vittime sono a Mashkel, 600 chilometri a sud ovest di Quetta nel Baluchistan, dove un migliaio di abitazioni sono state distrutte. Il Baluchistan pakistano confina con la provincia iraniana del Sistan e Baluchistan dove si è registrato l'epicentro del sisma. Circolano nei media anche informazioni non confermate riguardanti crolli di centinaia di case al confine pachistano con l'Iran. Un responsabile dell'Ufficio sismologico pachistano ha confermato che la scossa è stata fortissima nella regione pachistana di confine con l'Iran.

Devastante sisma in Iran, centinaia di vittime

- Giornale del Popolo

Giornale del Popolo.ch

"Devastante sisma in Iran, centinaia di vittime"

Data: 17/04/2013

Indietro

Terremoto

Devastante sisma in Iran, centinaia di vittime

Colpito tutto il Golfo PersicoUna violenta scossa di terremoto ha colpito ieri, alle 15,14 (le 12,44 in Svizzera, la Provincia di Sistan-Belucistan, nel Sud-Est dell'Iran, una zona rurale dove ci sono case «fatte di mattoni di fango», provocando «centinaia di morti». La scossa è stata avvertita in India, a Nuova Delhi, in Pakistan, a Dubai, nel Bahrein, in Gujarat, Punjab, in Qatar e in Kashmir. Secondo quanto riferisce il "Guardian", la città di Hiduch «è stata interamente distrutta». Si tratta della più violenta scossa ad aver colpito il Paese negli ultimi 40 anni. Le autorità iraniane hanno dichiarato lo stato di emergenza. Secondo il Servizio geologico degli Stati Uniti, il terremoto è stato di 7,8 gradi della scala Richter, a 15 km di profondità, con epicentro a 80 km a est della città di Khash e a 80 km a nord di Savaran. Il Centro sismico iraniano conferma la scossa abbassando però la magnitudo a 7,5 gradi e aumentando la profondità a 18 km. Le prime notizie ufficiali stimano 87 morti e migliaia di edifici crollati, ma le autorità iraniane hanno parlato di«centinaia di vittime». L'emittente "Al Jazeera" ha parlato di almeno 34 morti anche in Pakistan.

Il sisma è stato avvertito in tutto il Golfo Persico e a Nuova Dehli, in India. Scosse anche a Dubai, dove sono stati evacuati i grattacieli, e in Bahrein. La zona al confine tra Iran e Pakistan è nota per essere fortemente sismica poiché è il crocevia di quattro grandi placche tettoniche (quella Arabica, l'Eurasiatica, l'Indiana e l'Africana), più la piccola placca dell'Anatolia. L'ente per la sorveglianza geologica degli Stati Uniti ha rilevato che il segno tangibile dell'intensa attività delle placche in quest'area è la conformazione delle montagne, che risulta dai movimenti compressivi. La spinta esercitata nell'area colpita ieri dal terremoto si deve soprattutto all' incontro fra la placca Eurasiatica, quella Africana e quella Iraniana.

In Iran, del resto, sono avvenuti alcuni dei terremoti più disastrosi degli ultimi cento anni. L'ultimo martedì 9 aprile, di 6,3 gradi Richter non lontano dalla centrale atomica di Bushehr. Le scosse hanno provocato quasi 40 morti e 850 feriti con oltre 800 case distrutte. Il 26 dicembre 2003 un terremoto di 6,6 gradi distrusse l'antica città di Bam (patrimonio dell'UNESCO), un capolavoro realizzato interamente in fango, dove il regista Zurlini ambientò alla fine degli anni Settanta la Fortezza Bastiani del film "Il deserto dei Tartari": ci furono oltre 31mila morti. Il 20 giugno 1990 un sisma stimato in 7,4 gradi devastò il Kurdistan iraniano: le vittime furono 50mila, oltre a 20mila dispersi (presumibilmente deceduti) e a 150mila feriti.

17.04.2013

Iran: aumenta il numero delle vittime del terremoto

- Esteri - Esteri - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Esteri

Giornale della Protezione Civile, Il

"Iran: aumenta il numero delle vittime del terremoto"

Data: **16/04/2013**

Indietro

Iran: aumenta il numero delle vittime del terremoto

Si conterebbero già 81 morti a causa della violenta scossa di terremoto che ha colpito alle 12.44 l'Iran. Si parla di una città interamente distrutta, nella zona sono comunque molti i villaggi costruiti con mattoni di fango

Articoli correlati

Martedì 16 Aprile 2013

Sisma di 7,8 devasta l'Iran: almeno 40 morti

tutti gli articoli » *Martedì 16 Aprile 2013* - Esteri -

Violentissimo il terremoto che ha colpito poche ore fa l'Iran. Dalle prime notizie si apprende che il numero delle vittime sarebbe già aumentato: si conterebbero infatti 81 morti, ma purtroppo il bilancio potrebbe ancora aumentare. Sembra inoltre che altre 10 persone siano morte in Pakistan.

Interamente distrutta la città di Hiduch, nel Sudest iraniano, dove normalmente vivono all'incirca un migliaio di persone.

Secondo le rilevazioni dell'USGS (Istituto geofisico statunitense) il sisma ha colpito con una magnitudo di 7.8 gradi Richter. La scossa è stata avvertita in tutto il Golfo Persico, in Qatar, India, Pakistan e negli Emirati Arabi.

Secondo un esponente del governo italiano, rimasto nell'anonimato, il terremoto di oggi è stato "il più potente che abbia colpito l'Iran da 40 anni ad oggi e ci attendiamo centinaia di vittime".

Le autorità iraniane hanno dichiarato lo stato di emergenza. Nel 2003 un sisma di magnitudo 6,6 provocò in Iran 31mila morti.

Nella zona epicentrale sono migliaia le case "costruite con mattoni di fango", scrive l'agenzia Fars, motivo per cui le autorità temono centinaia di vittime. Al momento in molte zone sono fuori uso i sistemi di comunicazione ed è saltata l'energia elettrica.

I soccorsi sono complicati dal momento che molti villaggi colpiti sono sparsi tra colline e vallate. Poche le notizie ad ora, ancora non si ha una stima precisa dei danni e delle vittime del terremoto.

Redazione/sm

Sisma di 7,8 devasta l'Iran: almeno 40 morti

- Attualità - Attualità` - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualità

Giornale della Protezione Civile, Il

"Sisma di 7,8 devasta l'Iran: almeno 40 morti"

Data: **16/04/2013**

[Indietro](#)

Sisma di 7,8 devasta l'Iran: almeno 40 morti

L'epicentro è stato individuato in una zona desertica al confine con il Pakistan. Hanno tremato anche gli edifici di New Delhi, in India

Martedì 16 Aprile 2013 - Attualità -

(AGI) Sarebbero almeno 40 i morti del violento terremoto con magnitudo pari a 7,8 gradi sulla scala aperta di Richter che ha fatto tremare l'Iran. L'epicentro è stato localizzato al confine con il Pakistan, in una zona montuosa e desertica.

Il tremore è stato avvertito intorno alle 12.44 in tutta l'area del Golfo Persico e non solo: a Dubai, in India (a New Delhi hanno tremato gli edifici più alti), in Pakistan (a Islamabad, Peshawar e Multan), e negli Emirati Arabi.

L'Usgs ha corretto al ribasso la violenza del sisma, pochi secondi dopo aver dichiarato, fornendo le misurazioni preliminari, che la magnitudo era di 8 gradi.

Molti uffici sono stati evacuati ad Abu Dhabi. Squadre della Croce Rossa sono state inviate nei luoghi. Il terremoto odierno segue quello di una settimana fa nella città portuale di Bushehr, vicino a un impianto nucleare rimasto però intatto, che ha ucciso 30 persone e ferite altre 300.

Il forte sisma, registrato dall'Usgs in Iran, ha fatto tremare gli edifici più alti di New Delhi, in India. Molte le persone uscite di corsa in strada. Il sisma, secondo testimoni 'in loco', è stato avvertito in tutta l'area del Golfo Persico.

Red/la

Violenta scossa di terremoto in Iran: si temono centinaia di vittime

4minuti.it -

Giornale di Milano Online

"Violenta scossa di terremoto in Iran: si temono centinaia di vittime"

Data: **16/04/2013**

[Indietro](#)

Violenta scossa di terremoto in Iran: si temono centinaia di vittime

Magnitudo 7.8: 40 i morti accertati

TEHERAN (16 aprile 2013) - Una forte scossa di terremoto di magnitudo 7.8 della scala Richter è stata registrata in Iran e avvertita anche a New Delhi e in tutto il Golfo Persico.

Il sisma è stato rilevato dall'Istituto a 86 chilometri da Khash, al confine pakistano, a 73 chilometri di profondità. Pochi minuti dopo la scossa i morti accertati erano già 40, oltre a 5 vittime che si contano in Pakistan.

Il governo attende "centinaia di vittime" visto che nell'area colpirà le case sono costruite con mattoni di fango.

Black out generale e strade interrotte.

Una settimana fa un altro sisma aveva colpito Bushehr, al sud del Paese, uccidendo 39 persone.

Iran, potente scossa di terremoto: 81 i morti

- gds.it

Giornale di Sicilia.it*"Iran, potente scossa di terremoto: 81 i morti"*Data: **16/04/2013**

Indietro

16/04/2013 -

Iran, potente scossa di terremoto: 81 i morti

Tweet

Il sisma di magnitudo 7.8 ha causato anche il crollo di migliaia di edifici spesso costruiti con mattoni di fango. Si tratta dell'episodio più violento degli ultimi 40 anni

IRAN. E' un bilancio tragico, che al momento conta almeno 81 morti e migliaia di edifici crollati, quello delle vittime del terremoto che ha colpito e devastato il sud-est dell'Iran al confine con il Pakistan.

Una scossa di magnitudo 7.8, secondo i dati diffusi dall'Usgs, il cui epicentro è stato localizzato a circa 86 km dalla città di Khash e 81 km da Saravan, entrambe con oltre 50.000 abitanti, e a 167 km da Iranshahr, che invece ne conta quasi 100.000.

Nella zona sono centinaia di migliaia le case costruite con mattoni di fango, motivo per cui le autorità temono altri morti, centinaia di vittime.

IL PIÙ POTENTE SISMA NEL PAESE DA 40 ANNI

«È stato il terremoto più potente che ha colpito l'Iran da 40 anni ad oggi e ci attendiamo centinaia di vittime», ha dichiarato un responsabile governativo iraniano che ha voluto mantenere l'anonimato. Nel 2003 un sisma di magnitudo 6,6 provocò in Iran 31 mila morti.

Il terremoto che ha colpito oggi l'Iran è avvenuto alla profondità di 80 chilometri e non di 15, come era stato calcolato inizialmente. Le stime aggiornate fornite dalle agenzie internazionali spiegano quindi come mai il sisma sia stato avvertito a distanze molto grandi.

«È stato un terremoto indubbiamente violento», ha osservato il funzionario di sala sismica dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv), commentando i dati internazionali.

Sempre dalle prime analisi emerge che il terremoto è avvenuto all'interno della placca Eurasiatica e non al confine fra le placche, come si riteneva inizialmente. È singolare, in questa zona, anche il movimento che ha generato il terremoto: mentre la maggior parte dei terremoti che colpiscono l'area al confine tra Iran e Pakistan è di tipo compressivo, in questo caso il meccanismo che ha scatenato il terremoto è stato di tipo estensivo. «È presto - ha detto Michelini - per avere ulteriori elementi. I dati a disposizione dei sismologi sono attualmente oggetto di dibattiti e studi».

BLACK OUT NELLE PROVINCE COLPITE

Black out elettrico e delle comunicazioni nelle due province del Sistan e del Baluchistan in Iran. Lo ha annunciato la tv di Stato iraniana.

NIENTE DANNI ALLA CENTRALE NUCLEARE BUSHEHR

La compagnia russa costruttrice della centrale nucleare di Bushehr ha affermato che l'impianto non ha subito alcun danno

Iran, potente scossa di terremoto: 81 i morti

dal devastante sisma che ha scosso l'Iran sud orientale. La centrale è situata dalla parte opposta, affacciata sul Golfo, dove pure il terremoto è stato pesantemente avvertito.

Devastante terremoto in Iran, magnitudo 7.8

Globalist.it |

Globalist.it*"Devastante terremoto in Iran, magnitudo 7.8"*Data: **17/04/2013**

Indietro

World

Devastante terremoto in Iran, magnitudo 7.8

Panico tra la gente. Il bilancio provvisorio delle vittime è di almeno 81 morti e migliaia di edifici crollati.

Redazione Desk

martedì 16 aprile 2013 17:04

ilcapoluogo.globalist.it

Commenta

Scossa di magnitudo 7.8 in Iran. Il terremoto è stato avvertito anche in Qatar, India e Pakistan. La scossa è stata registrata nei pressi della città Khash, che conta oltre 50.000 abitanti, al confine tra Iran e Pakistan. «È stato il terremoto più potente che ha colpito l'Iran da 40 anni ad oggi e ci attendiamo centinaia di vittime» ha dichiarato un responsabile governativo iraniano che ha voluto mantenere l'anonimato. Nel 2003 un sisma di magnitudo 6,6 provocò in Iran 31 mila morti. Il bilancio provvisorio delle vittime è di almeno 81 morti e migliaia di edifici crollati.

L'Usgs ha fissato a 7.8 la magnitudo del sisma che ha colpito il sud-est dell'Iran al confine con il Pakistan. L'epicentro è stato localizzato a circa 86 km dalla città di Khash e 81 km da Saravan, entrambe con oltre 50.000 abitanti, e a 167 km da Iranshahr, che invece ne conta quasi 100.000. La zona colpita « è un'area rurale, con la gran parte delle case costruite con mattoni di fango».

La città di Hiduch nel sud-est dell'Iran, abitata da mille persone, «è stata interamente distrutta» dal sisma che ha colpito l'area. Lo scrive il Guardian, citando fonti iraniane.

La zona al confine tra Iran e Pakistan è nota per essere fortemente sismica poiché è il crocevia di quattro grandi placche tettoniche (quella Arabica, l'Eurasiatica, l'Indiana e l'Africana), più la piccola placca dell'Anatolia. L'ente per la sorveglianza geologica degli Stati Uniti, l'Usgs, rileva che il segno tangibile dell'intensa attività delle placche in quest'area è la conformazione delle montagne, che risulta dai movimenti compressivi. La spinta esercitata nell'area colpita oggi dal terremoto si deve soprattutto all'incontro fra la placca eurasiatica, quella africana e quella iraniana.

La compagnia russa costruttrice della centrale nucleare di Bushehr afferma che l'impianto non ha subito alcun danno dal devastante sisma che ha scosso l'Iran sud-orientale. La centrale è situata dalla parte opposta, affacciata sul Golfo, dove pure il terremoto è stato pesantemente avvertito.

La forte scossa di terremoto che ha colpito oggi l'Iran si è avvertita distintamente anche negli Emirati Arabi Uniti. A differenza dei tremori percepiti durante il sisma del 9 Aprile, questa volta le onde telluriche hanno fatto tremare visibilmente anche i piani bassi degli edifici. I residenti e gli studenti di centinaia di grattacieli e scuole si sono riversati nelle strade e nei cortili.

«Ho visto tremare i muri e mi sono precipitata per strada. Prima però ho avvistato più vicini di casa possibile di seguirmi», ha detto all'Ansa con la voce tremante Rosa D'amico, da trent'anni residente a Abu Dhabi. Al momento non si registra alcuna vittima o danno negli Emirati. L'epicentro del sisma, di magnitudo 7.8 è stato localizzato ad oltre 100 km di profondità al confine tra Iran e Pakistan.

La scossa è stata avvertita anche a New Delhi e nella città satellite di Gurgaon. I tremori hanno scatenato il panico fra i residenti dei piani alti dei palazzi che sono scappati in strada. Tuttavia non si registrano per ora vittime o danni alle abitazioni, secondo quanto riferisce la televisione Cnn-Ibn che ha interrotto la programmazione per seguire in diretta

Devastante terremoto in Iran, magnitudo 7.8

l'evento. Il sisma ha fatto tremare la terra anche in Gujarat, Punjab e nella vallata himalayana del Kashmir, colpita da un forte terremoto nel 2005. Il sisma, avente magnitudo di 7,8 gradi, è stato avvertito anche nelle metropoli del Pakistan. Le televisioni mostrano la popolazione in strada, ma secondo i media locali non ci sono notizie su eventuali crolli.

Solo una settimana fa un terremoto di magnitudo 6,1 Richter aveva colpito la provincia di Bushehr causando almeno 39 morti e circa 850 feriti secondo il bilancio della Fars. Anche secondo l'Aiea, l'agenzia atomica internazionale, il sisma però non aveva provocato alcun danno all'unica centrale atomica iraniana, quella che sorge nell'area. L'Iran è un paese fortemente sismico: già nell'agosto scorso vi era stato un terremoto con 306 morti e circa 4.500 feriti a Tabriz, nel nordovest. Il sisma che nel dicembre 2003 colpì l'antica città di Bam, con le sue case di fango, causò 31 mila morti e ancor più tragico fu il terremoto del giugno 1990, ancora una volta nel nord-ovest, che fece circa 37 mila vittime e più di 100 mila feriti nelle province di Gilan e Zanjan.

Torna alla Home

|cv

Iran, la lunga scia di terremoti che negli anni hanno colpito l'area

- IlGiornale.it

Il Giornale.it

"Iran, la lunga scia di terremoti che negli anni hanno colpito l'area"

Data: **16/04/2013**

Indietro

Iran, la lunga scia di terremoti che negli anni hanno colpito l'area

Redazione - Mar, 16/04/2013 - 15:36

Un terremoto di magnitudo vicino all'otto ha colpito oggi il sud-est dell'Iran, facendosi sentire in tutta l'area del Golfo, dal Qatar all'India. Il sisma, che le autorità hanno valutato come il peggiore degli ultimi quarant'anni, potrebbe provocare diverse centinaia di morti, in un'area montuosa ma comunque piuttosto popolata.

I terremoti nell'area sono frequenti. L'ultimo lo scorso nove aprile, quando una quarantina di persone sono rimaste vittime di una scossa con epicentro vicino alla centrale nucleare di Bushehr, che non ha riportato danni. Centinaia i feriti.

I precedenti più gravi Dicembre 2003: il terremoto più grave dell'ultimo periodo, di magnitudo 6,6. Provocò circa 31 mila vittime e devastò il sud est del paese, distruggendo anche l'antica città di Bam.

Maggio 1997: oltre 1.600 morti per un sisma di magnitudo 7,1 con epicentro nella regione del Khorassan. Solo due mesi prima un'altra scossa disastrosa, vicino alla città nord-occidentale di Ardebil, costò la vita a un migliaio di persone mentre 35 mila rimasero senza casa.

Giugno 1990: morirono circa 40.000 persone e un altro mezzo milione rimase senza tetto nella regione del Ghilan.

Settembre 1978: pochi mesi prima della rivoluzione islamica, si contarono 25 mila vittime nella regione orientale del Khorassan per un sisma di magnitudo di 7,7. In quell'occasione fu interamente distrutta la città-oasi di Tabas, considerata alla stregua di un museo per le sue bellezze architettoniche.

Aprile 1972: furono 5.000 i morti per un terremoto che colpì la regione meridionale di Qir.

Agosto 1968: un sisma di 7,2 gradi Richter causò circa 11.600 morti nella provincia di Khorassan nel nordest del Paese.

Settembre 1962: oltre 12.000 morti nelle regioni di Qazvin Hamadan Saveh per un terremoto di magnitudo 7,2.

Sisma scuote il Golfo Persico Incerto bilancio delle vittime

Iran, terremoto di magnitudo 7.8 "Le vittime saranno a centinaia" - IlGiornale.it

Il Giornale.it

""

Data: 16/04/2013

Indietro

Iran, terremoto di magnitudo 7.8 "Le vittime saranno a centinaia"

Un terremoto di grande intensità ha scosso la regione. Epicentro al confine Pakistan-Iran. Le autorità: "Ci attendiamo centinaia di vittime"

Andrea Cortellari - Mar, 16/04/2013 - 17:49

Un terremoto di magnitudo 7,8 sulla scala Richter ha colpito l'Iran. L'epicentro è stato individuato a 86 chilometri dalla città iraniana di Khash, nel Belucistan, a una profondità di circa quindici chilometri. La zona sud-orientale del Paese è tra le più povere. La maggior parte della casa è costruita - scrive l'agenzia Fars - "con mattoni di fango". Potenzialmente coinvolte 200mila persone.

Gli effetti si sono avvertiti in tutto il Golfo Persico, dal Qatar all'India, dal Pakistan all'Afghanistan. A New Delhi gli edifici più alti hanno tremato per effetto della scossa. A Dubai i grattacieli principali sono stati evacuati.

Vittime e distruzione Ufficiali governativi - sentiti dalla Reuters - hanno espresso il timore che i morti saranno a centinaia, in quello che è il peggiore sisma avvenuto negli ultimi quarant'anni nel Paese. Diverse fonti, compreso il Times of India, hanno sottolineato che al momento le vittime sono almeno ottanta. Il governatore delle province iraniane del Sistan e del Baluchistan non ha voluto confermare la notizia: "Il sisma non ha provocato incidenti mortali". Nel 2003 un sisma di magnitudo 6,6 provocò 31mila morti.

Jason Burke, corrispondente del Guardian, ha sottolineato - citando fonti locali - che la piccola cittadina di Hiduch, dove abita un migliaio di persone, è stata completamente distrutta.

Si iniziano a contare le prime vittime anche in Pakistan.

Il precedente Sei giorni fa un altro terremoto, di magnitudo 6.3, aveva provocato una quarantina di morti e centinaia di feriti nel sud del Paese, non lontano dalla centrale nucleare di Bushehr, inaugurata nel 2010. L'impianto non ha però subito danni.

Il sisma di oggi non dovrebbe causare rischi alle strutture atomiche iraniane. Secondo Reuters gli impianti segnalati si trovano nella zona centrale e occidentale del Paese.

|cv

Iran/ Sisma, primo bilancio ufficiale è di 27 feriti

- Il Mondo

Il Mondo.it

"Iran/ Sisma, primo bilancio ufficiale è di 27 feriti"

Data: **16/04/2013**

Indietro

ESTERI

IL MONDO / esteri / 16 Aprile 2013

Iran/ Sisma, primo bilancio ufficiale è di 27 feriti

Squadre soccorso inviate nella zona colpita

Roma, 16 apr. E' di 27 feriti il primo bilancio

ufficiale del potente sisma, il più forte dal 1957 secondo le autorità, che ha colpito una regione remota sud est dell'Iran.

"Fino a questo momento, solamente 27 feriti" sono stati registrati, ha dichiarato il prefetto di Saravan, Mohammad Sharif Khaleghi, citato dall'agenzia Irna.

Saravan e Khash sono le città più vicine all'epicentro del terremoto e insieme a più di 20 villaggi avrebbero subito danni ingenti, sempre secondo le autorità iraniane. Venti squadre di soccorso sono state inviate nella zona colpita, situata nella provincia del Sistan-Beluchistan, secondo il capo della Mezzaluna rossa iraniana, Mahmoud Mozafar, citato dall'agenzia Isna.

La scossa è stata misurata ad una magnitudo di 7,7 dal Centro iraniano di sismologia. "E' la scossa più forte nel Paese dal 1957", ha affermato Mehdi Zareh, un responsabile del Centro, citato sempre dall'Isna. L'Istituto di geofisica americano (Ugsc) ha indicato invece che il sisma ha avuto una magnitudo di 7,8.

Il 9 aprile scorso un terremoto di magnitudo 6,1 aveva colpito una zona rurale del sud ovest dell'Iran, provocando circa 40 morti e più di 800 feriti. Situata su diverse faglie sismiche, la Repubblica islamica dell'Iran è stata colpita da diversi devastanti terremoti. Il più grave degli ultimi anni ha ucciso nel dicembre 2003, 31.000 persone a Bam (sud), pari ad un quarto della popolazione della città. Nell'agosto del 2012, due potenti scosse avevano fatto 306 morti nei pressi della città di Tabriz (nord ovest). (con fonte Afp)

Iran/ Terremoto, si temono centinaia di morti

- Il Mondo

Il Mondo.it

"Iran/ Terremoto, si temono centinaia di morti"

Data: **16/04/2013**

Indietro

ESTERI

IL MONDO / esteri / 16 Aprile 2013

Iran/ Terremoto, si temono centinaia di morti

Il sisma più potente degli ultimi 40 anni

Roma, 16 apr. Il potente sisma di magnitudo 7.8 che ha colpito oggi il sud est dell'Iran, in prossimità della frontiera con il Pakistan, potrebbe aver provocato centinaia di morti. Lo ha dichiarato un responsabile iraniano in condizione di anonimato. "E' stato il più forte terremoto in Iran degli ultimi 40 anni e noi temiamo centinaia di morti", ha detto la fonte, citata dall'edizione digitale del quotidiano britannico The Guardian.

L'Istituto geologico americano (Usgs) ha localizzato l'epicentro a 86 chilometri dalla città di

Khash. Anche se la zona è desertica e montuosa vi sono diverse città, fra cui Zahedan, circa 150 chilometri dall'epicentro, che ha più di mezzo milione di abitanti. Un terremoto della stessa intensità colpì la provincia del Sichuan, in Cina, nel 2008, e uccise circa 68,000 persone.

|cv

Iran/ Terremoto, almeno cinque morti in Pakistan

- Il Mondo

Il Mondo.it

"Iran/ Terremoto, almeno cinque morti in Pakistan"

Data: **16/04/2013**

[Indietro](#)

ESTERI

IL MONDO / esteri / 16 Aprile 2013

Iran/ Terremoto, almeno cinque morti in Pakistan

Crolli a Mashkail, tre chilometri da confine iraniano

Roma, 16 apr. Il potente terremoto che ha colpito il sud est dell'Iran ha fatto crollare diverse abitazioni nel vicino

Pakistan provocando almeno cinque morti e un numero imprecisato di feriti. Lo ha reso noto un ufficiale medico pachistano. "Ci hanno portato cinque corpi", ha dichiarato Ashraf Baloch all'Afp via telefono da Mashkail, nel distretto di Washuk, circa tre chilometri dalla frontiera con l'Iran. (con fonte Afp)

Pakistan/ Terremoto in sudest Iran ha causato almeno 34 morti

- Il Mondo

Il Mondo.it

"Pakistan/ Terremoto in sudest Iran ha causato almeno 34 morti"

Data: **17/04/2013**

[Indietro](#)

ESTERI

IL MONDO / esteri / 16 Aprile 2013

Pakistan/ Terremoto in sudest Iran ha causato almeno 34 morti

Nuovo bilancio fornito dalle autorità pachistane

Quetta (Pakistan), 16 apr. Il terremoto di magnitudo

7,8 che ha colpito la regione sudorientale dell'Iran ha causato

almeno 34 morti nella confinante provincia pachistana del

Belucistan: lo hanno reso noto le autorità di Islamabad, che in

precedenza avevano parlato di cinque vittime.

(fonte Afp)

(segue)

Il terremoto in Iran e Pakistan

| Il Post

Il Post*"Il terremoto in Iran e Pakistan"*Data: **16/04/2013**

Indietro

Il terremoto in Iran e Pakistan

Di magnitudo 7.8 ha causato crolli e almeno 34 morti lungo il confine pakistano

16 aprile 2013

0

Tweet

In breve

Martedì 16 aprile si è verificato un terremoto di magnitudo 7.8 in Iran, poco distante dal confine con il Pakistan. La scossa, originata a quasi 100 chilometri di profondità, è stata avvertita in un'ampia area del Golfo Persico e più a est fino a Delhi, in India, dove sono state avvertite vibrazioni in diversi palazzi. Stando alle informazioni raccolte dall'agenzia di stampa AFP, il terremoto ha causato la morte di almeno 34 persone in Pakistan e crolli in centinaia di edifici, soprattutto nella provincia del Belucistan. Inizialmente erano circolate notizie circa la morte di almeno 40 persone in Iran, ma le informazioni sono state smentite dalle autorità iraniane.

17.42 - L'agenzia di stampa AFP ha aggiornato la stima delle persone morte in Pakistan, portandola a 34.

16.38 - Le autorità pakistane, invece, parlano di almeno 13 morti nel sud-ovest del Pakistan a causa del terremoto, e di centinaia di case distrutte, riferisce Reuters.

16.32 - Le autorità iraniane per ora confermano di non avere notizie di morti nel paese a causa del terremoto, dice l'agenzia di stampa ISNA.

16.12 - Alcune foto da Kerachi, in Pakistan, dove sono stati evacuati diversi palazzi per motivi di sicurezza dopo il terremoto.

15.22 - La televisione iraniana ha smentito le voci circolate inizialmente sui 40 morti in Iran a causa del terremoto.

14.36 - CNBC segnala che nel Belucistan, la più grande provincia del Pakistan e che si trova al confine con l'Iran, le persone morte a causa del terremoto sono almeno dieci.

14.34 - Sia il Centro sismologico iraniano, sia USGS hanno rivisto le loro stime sulla profondità del terremoto. Per il centro di rilevazione dell'Iran è stato a una profondità di circa 95 chilometri, per USGS 82 km.

14.27 - Secondo la televisione iraniana, ci sarebbero almeno 5 persone morte in Pakistan, oltre alle 40 stimate in Iran nella zona del terremoto.

14.21 - Al Jazeera riferisce che migliaia di abitazioni sono state danneggiate e che ci sono stati crolli nelle zone al confine tra Pakistan e Iran.

14.15 - Diverse squadre di soccorso sono in viaggio verso la zona dell'epicentro, che si trova nel sud-est dell'Iran in un'area montagnosa e desertica, a 200 chilometri circa a sud-est di Zahedan e a 250 chilometri a nord-ovest di Turbat, che si trova in Pakistan oltre il confine.

Il terremoto in Iran e Pakistan

14.08 - Le linee telefoniche verso Zahedan, città nel sud-est dell'Iran e tra le più grandi nella zona del terremoto, sono interrotte ed è complicato ottenere informazioni dall'area.

13.57 - Un funzionario del governo iraniano, che ha parlato con l'agenzia di stampa Reuters a patto di mantenere l'anonimato, ha spiegato che il terremoto in Iran è stato il più forte degli ultimi 40 anni nel paese e che si temono centinaia di morti.

13:33 - Prime stime non ufficiali parlano di almeno 40 morti.

Aggiornamento delle 13:30

Le autorità iraniane dicono che potrebbero esserci centinaia tra morti e feriti a causa del terremoto. La società che si occupa dell'impianto nucleare di Bushehr, l'unico attivo nel paese, dice che la centrale non ha subito danni.

C'è stato un terremoto in Iran di magnitudo 7.5 a una profondità di 18 chilometri, stando alle prime rilevazioni del Centro sismologico iraniano. La scossa è stata avvertita in diversi paesi del Golfo Persico e lungo il confine con il Pakistan.

Secondo le rilevazioni dello statunitense USGS, il terremoto era di magnitudo 7.8 con una profondità di circa 15 chilometri. L'epicentro era a circa 81 chilometri di distanza da Saravan, capoluogo dell'omonima provincia nella regione del Sistan e Baluchistan. Non ci sono ancora notizie di danni a cose o persone, ma si stima che la scossa sia stata avvertita da oltre 350 mila persone in un'ampia porzione di territorio. Alcune segnalazioni di una scossa sono arrivate anche da Delhi, in India.

USGS ha realizzato una mappa di scuotimento, che mostra come si è diffusa la scossa dall'epicentro (i colori caldi indicano i punti in cui la scossa era più percepibile).

Terremoto di magnitudo 7,5 in Iran: centinaia di morti**Il Salvagente.it**

"Terremoto di magnitudo 7,5 in Iran: centinaia di morti"

Data: **16/04/2013**

[Indietro](#)

Terremoto di magnitudo 7,5 in Iran: centinaia di morti

Al confine col Pakistan. Avvertito in tutto il golfo Persico e in India.

Tremenda scossa di terremoto in Iran. Di magnitudo 7,5. Al confine col Pakistan. Poco dopo le 12,45 ora italiana. La scossa è stata registrata nei pressi della città Khash, che conta oltre 50.000 abitanti. E secondo le prime informazioni ci sarebbero centinaia di morti. Il primo bilancio ufficiale parla però di almeno 81 morti.

La zona colpita "è un'area rurale, con la gran parte delle case costruite con mattoni di fango", scrive l'agenzia semi-ufficiale Fars, parlando di "terremoto devastante nel sud-est dell'Iran".

Avvertita in tutto il golfo Persico

La scossa è stata talmente forte che è stata avvertita in diversi paesi del Golfo Persico e perfino in India. I palazzi hanno tremato a New Delhi, a Dubai - dove sono state evacuate i grattacieli - in Bahrein.

Secondo le rilevazioni dello statunitense Usgs, il terremoto era di magnitudo 7.8 con una profondità di circa 15 chilometri.

La settimana scorsa 39 morti

Solo una settimana fa un terremoto di magnitudo 6,1 Richter aveva colpito la provincia di Bushehr causando almeno 39 morti e circa 850 feriti secondo il bilancio della Fars. Anche secondo l'Aiea, l'agenzia atomica internazionale, il sisma però non aveva provocato alcun danno all'unica centrale atomica iraniana, quella che sorge nell'area.

Paese fortemente sismicoL'Iran è un paese fortemente sismico: già nell'agosto scorso vi era stato un terremoto con 306 morti e circa 4.500 feriti a Tabriz, nel nordovest.

Il sisma che nel dicembre 2003 colpì l'antica città di Bam, con le sue case di fango, causò 31 mila morti e ancor più tragico fu il terremoto del giugno 1990, ancora una volta nel nord-ovest, che fece circa 37 mila vittime e più di 100 mila feriti nelle province di Gilan e Zanjan.

Ultimo aggiornamento: 16/04/13

Terremoto in Iran, proclamato lo stato di emergenza

- ilVelino/AGV NEWS

Il Velino.it

"Terremoto in Iran, proclamato lo stato di emergenza"

Data: **16/04/2013**

[Indietro](#)

Esteri

Terremoto in Iran, proclamato lo stato di emergenza

Scossa di magnitudo 7.8 avvertita anche nel Golfo Persico e in India. Decine di morti di red - 16 aprile 2013 15:27 fonte ilVelino/AGV NEWS Roma

Il terremoto "più potente degli ultimi 40 anni" ha portato le autorità iraniane a proclamare lo stato di emergenza nella regione sudorientale del paese. Lo scrive l'emittente Press tv spiegando che il personale di soccorso è stato inviato d'urgenza nelle zone colpite dal sisma. In continuo aggiornamento il bilancio della tragedia: le prime informazioni rilanciate dalla stessa emittente parlano di quaranta morti. Secondo l'istituto geologico statunitense (Usgs) il sisma ha toccato magnitudo 7.8 della scala Richter. L'epicentro del fenomeno tellurico è stato individuato a 85 chilometri a est-sud-est della città di Kash, non lontano dal confine con il Pakistan. Secondo le testimonianze rilanciate dai media internazionali, la scossa è stata avvertita in molte località del Golfo Persico ma anche nelle province nord-occidentali dell'India. Secondo quanto riferisce l'agenzia Fars, nella provincia colpita dal terremoto "molte case delle zone rurali sono costruite con mattoni di fango" che possono facilmente essere distrutte. La settimana scorsa il paese mediorientale era stato colpito da un'altra scossa, di magnitudo 6.3 della scala Richter. Un evento che aveva provocato la distruzione di almeno tre villaggi, come riferivano le fonti stampa locali e che aveva generato preoccupazioni legate al destino della centrale nucleare di Bushehr, situata in una zona non lontana dall'epicentro del sisma.

|cv

Iran, scossa del grado 7.8 della scala Richter

- ilVelino/AGV NEWS

Il Velino.it

"Iran, scossa del grado 7.8 della scala Richter"

Data: **16/04/2013**

[Indietro](#)

Esteri

Iran, scossa del grado 7.8 della scala Richter

Il sisma avvertito nella regione del Golfo Persico e in India di red - 16 aprile 2013 13:20 fonte ilVelino/AGV NEWS

Roma

Nuova potente scossa di terremoto in Iran. L'istituto geologico statunitense (Usgs) riferisce di un sisma di magnitudo 7.8 della scala Richter. L'epicentro del fenomeno tellurico è stato individuato a 85 chilometri a est-sud-est della città di Kash, non lontano dal confine con il Pakistan. Secondo le testimonianze riolanciate dai media internazionali, la scossa è stata avvertita in molte località del Golfo Persico ma anche nelle province nord-occidentali dell'India. Secondo quanto riferisce l'agenzia Fars, nella provincia colpita dal terremoto "molte case delle zone rurali sono costruite con mattoni di fango" che possono facilmente essere distrutte. La settimana scorsa il paese mediorientale era stato colpito da un'altra scossa, di magnitudo 6.3 della scala Richter. Un evento che aveva provocato la distruzione di almeno tre villaggi, come riferivano le fonti stampa locali e che aveva generato preoccupazioni legate al destino della centrale nucleare di Bushehr, situata in una zona non lontana dall'epicentro del sisma. |cv

Scossa di magnitudo 7.8 in Iran, decine di morti

- ilVelino/AGV NEWS

Il Velino.it

"Scossa di magnitudo 7.8 in Iran, decine di morti"

Data: **16/04/2013**

[Indietro](#)

Politica

Scossa di magnitudo 7.8 in Iran, decine di morti

Il sisma avvertito nella regione del Golfo Persico e in India di red - 16 aprile 2013 13:45 fonte ilVelino/AGV NEWS

Roma

È di almeno 40 morti il primo, provvisorio, bilancio della nuova potente scossa di terremoto registrata in Iran. Lo riferisce la catena iraniana Press tv. Secondo l'istituto geologico statunitense (Usgs) il sisma ha toccato magnitudo 7.8 della scala Richter. L'epicentro del fenomeno tellurico è stato individuato a 85 chilometri a est-sud-est della città di Kash, non lontano dal confine con il Pakistan. Secondo le testimonianze riolanciate dai media internazionali, la scossa è stata avvertita in molte località del Golfo Persico ma anche nelle province nord-occidentali dell'India. Secondo quanto riferisce l'agenzia Fars, nella provincia colpita dal terremoto "molte case delle zone rurali sono costruite con mattoni di fango" che possono facilmente essere distrutte. La settimana scorsa il paese mediorientale era stato colpito da un'altra scossa, di magnitudo 6.3 della scala Richter. Un evento che aveva provocato la distruzione di almeno tre villaggi, come riferivano le fonti stampa locali e che aveva generato preoccupazioni legate al destino della centrale nucleare di Bushehr, situata in una zona non lontana dall'epicentro del sisma.

Iran: terremoto di grado 7,8 Richter nel sud est del Paese**Julie news**

"Iran: terremoto di grado 7,8 Richter nel sud est del Paese"

Data: **16/04/2013**

[Indietro](#)

Iran: terremoto di grado 7,8 Richter nel sud est del Paese

16/04/2013, 13:49

KHASH (IRAN) - Un violento terremoto - il secondo in pochi giorni - ha colpito l'Iran. Questa volta l'epicentro è nel sud est del Paese, vicino la città di Khash. Il terremoto è stato inizialmente valutato dall'Usgs (l'istituto geofisico statunitense) come ottavo grado della scala Richter; successivamente poi la valutazione è stata ridotta a 7,8 gradi. Secondo la Fars, agenzia di stampa iraniana, la scossa è stata di grado 7,5. In tutti i casi, la zona colpita è prevalentemente rurale, con case fatte di mattoni di fango, quindi i danni probabilmente saranno elevati.

Ma il terremoto è stato sentito anche in Qatar, in Pakistan, in Afghanistan e in India. A New Delhi, capitale dell'India, i grattacieli hanno tremato, a causa delle onde sismiche propagatesi sin laggiù.

Per ora non si hanno stime delle vittime o dei danni, senz'altro ingenti.

Terremoto in Iran, forti scosse anche in India

Terremoto in Iran di magnitudo 8, forti scosse anche in India (DIRETTA)

L'Huffington Post

""

Data: 17/04/2013

Indietro

Terremoto in Iran di magnitudo 8, forti scosse anche in India (DIRETTA)

Publicato: 16/04/2013 13:11 CEST | Aggiornato: 16/04/2013 17:11 CEST

Ricevi avvisi:

Registrati

Segui:

India, Iran, Video, Esteri, Forti Scosse, Forti Scosse Terremoto, Golfo Persico, Iran Terremoto, Magnitudo Otto Terremoto, Richter Scala, Scala Richeter, Scosse India, Scosse Iran, Terremoto Iran, Notizie

In Iran, a 86 chilometri a sudest di Khashe e 250 chilometri a nordest di Turbat in Pakistan, si è registrato il sisma più forte della zona, nell'ultima metà del secolo. Il numero di morti è ancora incerto: secondo la tv di stato iraniana sono più di 40 ma se ne temono centinaia. Mentre l'agenzia semi-ufficiale Isna riporta l'affermazione del governatore del Balochistan, in Iran, secondo cui "finora, non ci sono fatalità". In Pakistan, secondo gli ufficiali del luogo, ci sarebbero invece 13 morti e .

Il terremoto ha fatto tremare gli edifici più alti di New Delhi. Molte le persone evacuate e riversatisi per le strade in Pakistan, India, Dubai, Qatar, Bahrain e nel resto del Golfo Persico. Il terremoto è stato di 7.8 gradi di magnitudo sulla scala aperta di Richter.

GUARDA LA MAPPA DEI TERREMOTI AGGIORNATA IN TEMPO REALE

Iran, violento terremoto nel sudest: almeno 40 morti

| LA NOTIZIA giornale.it

LA NOTIZIA giornale.it

"Iran, violento terremoto nel sudest: almeno 40 morti"

Data: **16/04/2013**

[Indietro](#)

Iran, violento terremoto nel sudest: almeno 40 morti

Publicato da Redazione il 16 aprile 2013

Nella sezione Flash News, Mondo

A proposito di: Iran, terremoto, vittime

[Tweet](#)

Almeno 40 persone morte in Iran a causa del violento terremoto che ha scosso il sudest del Paese. Il bilancio è stato diffuso poco dopo il sisma dalla televisione Press Tv ed è probabilmente destinato a salire. La violenta scossa si è verificata vicino al confine con il Pakistan, a circa 50 chilometri dalla frontiera, con epicentro a 86 chilometri a sudest di Khash. L'istituto geologico statunitense Usgs ha rilevato una magnitudo di 7,8, mentre quello iraniano ha parlato di 7,5, con epicentro a Saravan, in una zona scarsamente popolata.

La scossa è stata percepita in una vasta zona, a Nuova Delhi in India, a Dubai, in Bahrain e nelle città del golfo Persico. Diversi grattacieli hanno oscillato a Dubai, dove si trova quello più alto al mondo, il Burj Khalifa di 282 metri. La scorsa settimana in Iran si era verificato un altro terremoto di magnitudo 6,1, che aveva causato la morte di almeno 37 persone. L'epicentro era stato registrato a circa 96 chilometri a sud est di Bushehr, dove si trova l'unica centrale nucleare iraniana. (LaPresse)

Iran, terremoto magnitudo 7,8 gradi. Più di 80 le vittime, distrutta la città di Hiduch

- Repubblica.it

La Repubblica.it (Nazionale)

"Iran, terremoto magnitudo 7,8 gradi. Più di 80 le vittime, distrutta la città di Hiduch"

Data: **16/04/2013**

Indietro

Iran, terremoto magnitudo 7,8 gradi.

Più di 80 le vittime, distrutta la città di Hiduch

Il sisma, registrato nei pressi della città Khash a una profondità di 15 chilometri, è stato avvertito in tutto il Golfo Persico. Evacuati i grattacieli di New Delhi. Responsabile governativo iraniano: "È il più potente degli ultimi 40 anni". Esclusa la presenza di italiani

Gente in strada a Karachi (Pakistan) (ap)

WASHINGTON - Un violento sisma, di magnitudo pari a 7,8 gradi, ha scosso l'Iran. Lo riferisce l'Usgs, l'istituto geofisico statunitense, che registra continuamente i movimenti tellurici sulla crosta terrestre. Il primo bilancio parla di 81 morti, secondo quanto riferito all'emittente di Stato in lingua inglese Press Tv. Altre 34 persone sono morte in Pakistan. Lo hanno annunciato le autorità di Islamabad. Le vittime, si è successivamente appreso, sono state segnalate nell'area di Panjgur della provincia del Baluchistan, dove sono crollate 1.000 case. Oltre 200 persone sono rimaste ferite, ha riferito Saifur Rehman, dell'Autorità provinciale per la gestione dei disastri di Quetta. La locale 'protezione civile' sta cercando di raggiungere le zone più colpite e il governo ha inviato l'esercito a contribuire ai soccorsi. Cinquanta persone si sono salvate in extremis dal crollo di un edificio a Karachi. La maggior parte delle vittime appartiene all'area di Mashkel del distretto di Washuk, in Baluchistan, dove si stanno concentrando i soccorsi.

Una città distrutta. Migliaia gli edifici crollati. Il centro sismologico iraniano fissa l'intensità a 7,5, ma sulla scala Richter. La città di Hiduch, nel Sudest dell'Iran "è stata interamente distrutta". La località ospita un migliaio di abitanti. Lo scrive il Guardian, citando fonti iraniane.

Il peggior sisma da 40 anni. Il tremore, riferiscono testimoni locali, è stato avvertito

in tutto il Golfo Persico. In un primo momento il sisma era stato classificato con magnitudo 8, intensità corretta a ribasso qualche minuto dopo. "È stato il terremoto più potente che ha colpito l'Iran da 40 anni ad oggi e ci attendiamo centinaia di vittime" ha dichiarato un responsabile governativo iraniano che ha voluto mantenere l'anonimato. Le autorità iraniane hanno dichiarato lo stato di emergenza. Nel 2003 un sisma di magnitudo 6,6 provocò in Iran 31 mila morti.

L'epicentro è stato localizzato a circa 86 chilometri dalla città di Khash e 81 chilometri da Saravan, entrambe con oltre 50.000 abitanti, e a 167 chilometri da Iranshahr, che invece ne conta quasi 100.000. Nella zona sono centinaia di migliaia le case "costruite con mattoni di fango", scrive l'agenzia Fars. Le autorità paventano centinaia di morti. L'ipocentro, nella stima preliminare, è stato localizzato a circa 15 chilometri di profondità. In gran parte dell'area colpita dal terremoto sono fuori uso i sistemi di comunicazione ed è saltata l'energia elettrica.

Soccorsi difficili. La Croce Rossa iraniana ha dichiarato che sta affrontando una "situazione di emergenza complicata", in un'area con villaggi sparsi tra colline e vallate. Un residente nella zona del sisma, Manouchehr Karimi, ha detto che il terremoto "è durato a lungo" ed è avvenuto "mentre molte persone erano a casa per il pisolino pomeridiano".

Panico a New Delhi. Il sisma è stato avvertito anche in Qatar, India e Pakistan. La forte scossa è stata avvertita anche a New Delhi e nella città satellite di Gurgaon. I tremori hanno scatenato il panico fra i residenti dei piani alti dei palazzi che sono scappati in strada. Tuttavia non si registrano per ora vittime o danni alle abitazioni, secondo quanto riferisce la televisione Cnn-Ibn che ha interrotto la programmazione per seguire in diretta l'evento. Il sisma ha fatto tremare la terra anche in Gujarat, Punjab e nella vallata himalayana del Kashmir, colpita da un forte terremoto nel 2005. Il sisma è stato avvertito anche nelle metropoli del Pakistan. Le televisioni mostrano la popolazione in strada, ma secondo i media locali

Iran, terremoto magnitudo 7,8 gradi. Più di 80 le vittime, distrutta la città di Hiduch

non ci sono notizie su eventuali crolli.

Tutti in strada negli Emirati Arabi. La forte scossa è avvertita distintamente anche negli Emirati Arabi Uniti (Eau). A differenza dei tremori percepiti durante il sisma del 9 aprile, questa volta le onde telluriche hanno fatto tremare visibilmente anche i piani bassi degli edifici. I residenti e gli studenti di centinaia di grattacieli e scuole si sono riversati nelle strade e nei cortili. "Ho visto tremare i muri e mi sono precipitata per strada. Prima però ho avvistato più vicini di casa possibile di seguirmi", ha detto Rosa D'Amico, da trent'anni residente a Abu Dhabi. Al momento non si registra alcuna vittima o danno negli Eau.

Esclusa la presenza di italiani. L'ambasciata d'Italia a Teheran esclude che vi possano essere cittadini italiani tra le vittime. L'ambasciata ha chiarito di non aver "al momento alcuna notizia della presenza di turisti italiani" nella regione dov'è stato registrato il sisma. Si tratta di un'area, ha infatti spiegato il personale diplomatico, "dove sono presenti perlopiù piccoli villaggi rurali".

Nessun danno a centrale nucleare Bushehr. La centrale nucleare iraniana di Bushehr non ha subito alcun danno: lo ha reso noto l'ente di Stato russo per l'Energia nucleare, la Rosatom. L'impianto - costruito con la cooperazione sovietica prima e russa poi, ma entrato in linea solo nel 2011 - si trova a circa 950 chilometri dall'epicentro stimato del sisma, che ha causato un numero non ancora precisato di vittime. La centrale non fa parte dei negoziati in corso sui programmi nucleari iraniani, né è soggetta a sanzioni di alcun genere: il suo funzionamento è infatti sorvegliato dall'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica (Aiea).

Regista iraniano: "Zona abbandonata da governo". "Non posso che esprimere il mio grande dolore e la mia sofferenza per ciò che è accaduto riguardo a un territorio poverissimo e in parte dimenticato dal governo centrale", ha detto il regista iraniano Abbas Kiarostami. "Ho viaggiato per due volte in quei territori abbandonati da tutto e tutti - ha detto ancora Kiarostami - e mi rendo conto che sarebbe bastato anche un sisma di minore forza a fare minori danni".

La Turchia offre aiuto. Il governo turco ha subito offerto di fornire aiuti all'Iran, ha detto l'ambasciatore turco a Teheran Umit Yardim. Secondo il diplomatico le autorità iraniane stanno valutando i danni causati dal sisma e le necessità della zona più colpita dove vivono, ha precisato Anadolu Yardim, circa 90mila persone.

La terra trema in Iran, centinaia di morti "Il sisma più forte degli ultimi 40 anni"

La Stampa - Terremoto in Iran, si teme una strage: "Il sisma più forte degli ultimi 40 anni"

La Stampa.it (Nazionale)

""

Data: **16/04/2013**

Indietro

Esteri

16/04/2013

Terremoto in Iran, si teme una strage:

"Il sisma più forte degli ultimi 40 anni"

Gente in strada in Pakistan dopo le scosse

mappa Il luogo del terremoto

+ Sette giorni fa il terremoto nella zona della centrale nucleare di Bushehr

+ Iran, una lunga scia di terremoti Migliaia di vittime in 50 anni

video

Diretta Tv, terremoto in

Iran e India

FOTOGALLERY

Iran, l'epicentro

del terremoto

video

Terremoto, la scossa in India

in diretta tv

fotogallery

Terremoto, edifici evacuati

in Pakistan

Epicentro al confine con il Pakistan.

"Città da mille abitanti spazzata via"

La scossa avvertita anche in India, evacuati alcuni grattacieli a Dubai

La terra torna a tremare in Iran. Secondo il centro statunitense di geofisica (Usgs), la nuova scossa, registrata al confine con il Pakistan, è di magnitudo 7,8 sulla scala Richter (il più violento degli ultimi 40 anni nella regione). Il bilancio delle vittime resta incerto sebbene le autorità locali parlino di «centinaia di morti». A far temere un bilancio più grave sono le notizie che arrivano dal vicino Pakistan dove le vittime sarebbero già 34. Secondo quanto riporta il "Guardian" la cittadina di Hiduch, nel sud dell'Iran è stata «completamente distrutta» dal violento terremoto. Lo riferisce il corrispondente del quotidiano britannico Jason Burke, su Twitter, citando fonti iraniane a Kerman. Nel 2006 la cittadina era abitata da un migliaio di persone.

La terra trema in Iran, centinaia di morti "Il sisma più forte degli ultimi 40 anni"

Il sisma di oggi arriva una settimana dopo quello registrato nel sud del Paese a un centinaio di chilometri dalla città di Boucherh, dove ha sede l'unica centrale nucleare iraniana. L'epicentro, nella stima preliminare, è stato localizzato a Khash, che conta oltre 50.000 abitanti, al confine tra Iran e Pakistan a circa 15 km di profondità. La zona colpita «è un'area rurale, con la gran parte delle case costruite con mattoni di fango», scrive l'agenzia semi-ufficiale Fars, parlando di «terremoto devastante nel sud-est dell'Iran». Per questo si temono «centinaia di morti», Reuters India citando responsabili iraniani.

Il sisma, riferiscono testimoni locali, è stato avvertito in tutto il Golfo Persico e a Nuova Dehli, in India. Scosse anche a Dubai, dove sono stati evacuati i grattacieli, in Bahrein. La zona al confine tra Iran e Pakistan è nota per essere fortemente sismica poiché è il crocevia di quattro grandi placche tettoniche (quella Arabica, l'Eurasiatica, l'Indiana e l'Africana), più la piccola placca dell'Anatolia. L'ente per la sorveglianza geologica degli Stati Uniti, l'Usgs, rileva che il segno tangibile dell'intensa attività delle placche in quest'area è la conformazione delle montagne, che risulta dai movimenti compressivi. La spinta esercitata nell'area colpita oggi dal terremoto si deve soprattutto all' incontro fra la placca Eurasiatica, quella Africana e quella Iraniana.

|cv

Iran, una lunga scia di terremoti Migliaia di vittime in 50 anni

La Stampa -

La Stampa.it (Nazionale)

"Iran, una lunga scia di terremoti Migliaia di vittime in 50 anni"

Data: **16/04/2013**

Indietro

Esteri

16/04/2013 - I PRECEDENTI

Iran, una lunga scia di terremoti

Migliaia di vittime in 50 anni

La devastazione del terremoto che ha colpito l'Iran lo scorso 9 aprile

+ Terremoto in Iran, si teme una strage: "Il sisma più forte degli ultimi 40 anni"

Il sisma più grave nel giugno 1990
con 40 mila morti e mezzo milione
di persone rimaste senza una casa

L'Iran è stato colpito oggi da un ultimo devastante terremoto, talmente forte che è stato avvertito anche in Qatar, Pakistan e India, con i palazzi che hanno tremato a New Delhi e a Dubai, dove sono state evacuati i grattacieli. Questo, è senza dubbio il terremoto più grave dell'ultimo quarantennio, con una magnitudo di ben 7.8 e probabilmente centinaia di morti. In questo paese, situato su diverse e importanti faglie sismiche, i terremoti sono frequenti. Ecco quelli che hanno provocato più vittime e danni.

- Solo il 9 aprile scorso un sisma di magnitudo 6.3 aveva colpito il sud dell'Iran, nei pressi della centrale nucleare di Bushehr, causando quasi 40 morti e centinaia di feriti. A questo ha fatto seguito uno sciame sismico continuato fino ad oggi.

- Dicembre 2003: il terremoto più grave dell'ultimo periodo, di magnitudo 6,6. Provocò circa 31 mila vittime e devastò il sud est del paese, distruggendo anche l'antica città di Bam.

- Maggio 1997: oltre 1.600 morti per un sisma di magnitudo 7,1 con epicentro nella regione del Khorassan. Solo due mesi prima un'altra scossa disastrosa, vicino alla città nord-occidentale di Ardebil, costò la vita a un migliaio di persone mentre 35 mila rimasero senza casa.

- Giugno 1990: morirono circa 40.000 persone e un altro mezzo milione rimase senza tetto nella regione del Ghilan.

- Settembre 1978: pochi mesi prima della rivoluzione islamica, si contarono 25 mila vittime nella regione orientale del Khorassan per un sisma di magnitudo di 7,7. In quell'occasione fu interamente distrutta la città-oasi di Tabas, considerata alla stregua di un museo per le sue bellezze architettoniche.

- Aprile 1972: furono 5.000 i morti per un terremoto che colpì la regione meridionale di Qir.

- Agosto 1968: un sisma di 7,2 gradi Richter causò circa 11.600 morti nella provincia di Khorassan nel nord-est del Paese.

Iran, una lunga scia di terremoti Migliaia di vittime in 50 anni

- Settembre 1962: oltre 12.000 morti nelle regioni di Qazvin Hamadan Saveh per un terremoto di magnitudo 7,2. Oltre a questi disastri maggiori, dall'inizio del secolo scorso almeno 30 scosse sismiche hanno causato in Iran la morte di più di 70.000 persone.

Terremoto nella zona della centrale di Bushehr

La Stampa -

La Stampa.it (Nazionale)

"Terremoto nella zona della centrale di Bushehr"

Data: **16/04/2013**

[Indietro](#)

Esteri

16/04/2013 - Iran, oltre 40 morti

Terremoto nella zona
della centrale di Bushehr

Un potente terremoto ha squassato la zona meridionale dell'Iran, a un centinaio di chilometri da Bushehr dove si trova l'unica centrale nucleare del Paese: l'ultimo bilancio, ancora provvisorio, parla di trenta morti e più di ottocento feriti. L'impianto nucleare, che si trova sulla costa del Golfo, non è stato danneggiato dalla scossa, di magnitudo 6,1 sulla scala Richter. Il capo della Croce rossa iraniana, Mahmoud Mozafar, si è detto convinto che il bilancio si aggraverà: «È probabile che ci siano danni gravi, visto che quella coinvolta è una zona rurale: un villaggio è completamente distrutto». L'Iran ha inaugurato proprio ieri un impianto per la conversione di uranio e due miniere con una mossa destinata a rinfocolare i sospetti di parte della comunità internazionale sul suo programma nucleare. L'impianto produrrà fino a 60 tonnellate all'anno di «yellowcake», il concentrato di uranio utilizzato nel processo di arricchimento. Già nel dicembre 2010 l'Iran aveva annunciato di aver utilizzato per la prima volta un concentrato di uranio prodotto nel Paese, precisamente a Isfahan.

Data:

16-04-2013

La Stampa.it (Nazionale)

++ *POTENTE TERREMOTO 8.0 IN IRAN* ++

La Stampa -

La Stampa.it (Nazionale)

"++ *POTENTE TERREMOTO 8.0 IN IRAN* ++"

Data: **16/04/2013**

Indietro

LaStampa.it

16/04/2013

++ *POTENTE TERREMOTO 8.0 IN IRAN* ++

(ANSA) ++ TERREMOTI: USGS, POTENTE SISMA 8.0 IN IRAN ++ SCOSSA AVVERTITA ANCHE IN QATAR,
INDIA E PAKISTAN (ANSA)

ACC 16-APR-13 12:58 NNNN

|cv

Boston, attentato alla maratona due morti oltre cento feriti

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il

""

Data: **16/04/2013**

Indietro

Martedì 16 Aprile 2013

Chiudi

Boston, attentato
alla maratona
due morti
oltre cento feriti

Le esplosioni tra gli spettatori al traguardo, poi gli artificieri fanno brillare altri ordigni. Una delle vittime ha solo 8 anni

LA TRAGEDIA

NEW YORK Dal 2001, tutti hanno temuto che prima o poi sarebbe successo di nuovo. Tante volte si è riuscito a evitarlo in extremis. Ma ieri pomeriggio, è avvenuto: due bombe nel mezzo di una folla pacifica, riunita solo per festeggiare. Sono esplose poco dopo le tre del pomeriggio, al traguardo della Maratona di Boston. Circa 27 mila persone correvano e da due ore i primi avevamo tagliato il traguardo, ma ancora varie centinaia stavano completando la corsa. Due esplosioni in due zone vicine, una dopo l'altra, come due tuoni. Poi due colonne di fumo. E grida, e sangue. Due i morti, fra cui una bambina di otto anni. Più di cento i feriti, alcuni gravissimi.

«CORRETE!»

All'inizio nessuno ha capito cosa fosse successo. Si è anche creduto che potesse essere stata un'esplosione della tubatura del gas. La polizia ha comunque dato un ordine immediato a tutti: «Correte!» Il fuggi fuggi può aver salvato la vita di qualcuno, quando trenta secondi dopo è arrivata la seconda esplosione. E questa seconda esplosione, dall'altro lato della strada, ha tolto ogni dubbio sull'origine criminale dell'attentato. Difatti poco dopo l'associazione della Boston Marathon ha annunciato senza esitazioni: «Due bombe sono esplose al traguardo della maratona». Più tardi è stato rivelato che erano stati trovati altri due ordigni ed erano stati fatti esplodere dagli artificieri. La polizia ha poi confermato che si è trattato di piccole bombe fatte in casa, e che erano state posizionate in basso sui marciapiedi, in modo da colpire più direttamente le persone che in piedi affollavano la strada al traguardo. Immediatamente sul posto sono arrivati gli elicotteri di soccorso, ambulanze, squadre di pronto intervento.

STATO DI ALLERTA

Solo pochi minuti dopo l'attentato, il presidente Barack Obama è stato informato e ha chiesto lo stato di allerta nelle principali città Usa. A New York tutti i monumenti e i luoghi di importanza federale sono stati circondati da agenti e mezzi corazzati. Le stazioni televisive, che stavano già seguendo la maratona, sono rimaste sintonizzate sulle scene della distruzione. La prima esplosione è stata immortalata dalle telecamere fissate sul traguardo. Si vede un lampo di fuoco, una colonna bianca di fumo, le transenne saltare per aria, e i corridori che si trovano sulla strada in quel momento che vengono spostati dall'esplosione, e alcuni cadono. Il solo immaginare che dentro quel fuoco e quel fumo ci fossero delle persone ha fatto capire agli stessi telespettatori che si trattava di una terribile catastrofe. Tutto è avvenuto in diretta davanti all'intero Paese, anche il soccorso ai feriti, trasportati sulle barelle, coperti di sangue.

Circa un'ora dopo l'attentato si è saputo che era esploso un grave incendio nella Biblioteca di John Fitzgerald Kennedy, il museo che commemora il presidente ucciso a Dallas. Per qualche ora le autorità hanno detto che i fatti erano collegati, poi hanno spiegato che non c'era nulla che lo comprovasse.

Anna Guaita

Boston, attentato alla maratona due morti oltre cento feriti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rai, è partito il terremoto Gubitosi

L'Opinione delle Libertà

Opinione.it, L'

""

Data: 17/04/2013

Indietro

Rai, è partito il terremoto Gubitosi
di Sergio Menicucci

17 aprile 2013 POLITICA

È iniziata la prima fase della rivoluzione Gubitosi in Rai. Sono fuori dall'azienda del servizio pubblico già 600 dipendenti tra giornalisti, dirigenti e amministrativi. Tutti coloro che hanno accettato lo scivolo per il quale il Cda aveva stanziato in bilancio 53 milioni. Le sorprese più clamorose ancora non ci sono ma verranno prossimamente quando, delineato il quadro politico italiano, a viale Mazzini si procederà alla riduzione delle 43 posizioni di direttore per portarle a 28. Per ora il Consiglio di amministrazione ha varato il piano industriale 2013-15 ma senza il rinnovamento della governance aziendale, che avverrà nei prossimi mesi quando l'organigramma dell'azienda pubblica dovrebbe diventare più agile, attraverso una riduzione delle poltrone e una strutturazione in macro aree: editoriale (nella quale confluirebbe la Radio), finanziaria, corporate e supporto, tecnologia (dove finirebbe anche Rai Way, cioè il tesoro costituito dai ponti di trasmissione dislocati su tutte le alture italiane).

Soddisfatto il direttore generale che dichiara di marciare d'intesa con la presidente Anna Maria Tarantola, fatto inconsueto per la Rai che ha visto quasi sempre un forte contrasto tra il vertice e il potere operativo. È stato così ai tempi dei "professori", quando c'era Luigi Locatelli, Pier Luigi Celli, Carlo Cattaneo, Agostino Saccà. Altra novità è che i componenti del consiglio di amministrazione (Gherardo Colombo, Roberto de Laurentiis, Antonio Pilati, Guglielmo Rositani, Benedetta Tobagi, Antonio Verro) non esternano dichiarazioni contrastanti. Procedono all'unanimità, anche se provenienti da aree politiche diverse. È stato così anche nel dar via libera alle linee guida che contengono un'analisi dell'attuale situazione delle testate, delle Reti, dei programmi e dei palinsesti con indicazioni per gli eventuali aggiornamenti della missione dell'azienda del servizio pubblico che si appresta a chiedere il rinnovo della convenzione con lo Stato. Anche il sindacato dei giornalisti (Usigrai) non protesta più come ai tempi di Beppe Giulietti e Roberto Natale. I capitoli spinosi sono lasciati nei cassetti.

Gli ascolti e le trasmissioni, per ora, vanno sostanzialmente bene, rafforzate dal Commissario Montalbano, dal Papa, dalle suore e da nonno Libero (a parte i flop di Roberto Benigni con il suo Tutto Dante sceso al 4,5% di share e di Roberto Saviano che ha fatto precipitare gli ascolti del suo amico Fabio Fazio). Il punto debole è rappresentato dagli scarsi introiti della pubblicità. I dati di bilancio della Sipra, in cui Gubitosi è il presidente, l'ex direttore generale Lorenza Lei amministratore delegato e Fabrizio Piscopo direttore generale, sono pessimi. Il fatturato pubblicitario Rai del 2013 sarà tra i 600 e i 650 milioni di euro rispetto alle previsioni di 750 milioni. Un rosso che si attesterà sui 250 milioni come era stato scritto a dicembre nel budget di previsione: ai 200 milioni del risultato netto della gestione ordinaria vanno aggiunti i 53 milioni stanziati come accantonamenti straordinari per ridurre i costi di struttura attraverso i pensionamenti anticipati. Nelle circa 300 pagine del piano si insiste sulla digitalizzazione dell'informazione per la quale verrebbero stanziati 163 milioni, si lascia aperta la porta di assunzioni di giovani mentre si chiudono molte sedi dei corrispondenti all'estero di cui, sulla carta, resta direttore Augusto Minzolini che però ha fatto ricorso per riottenere la direzione del Tg1, come al giudice si è rivolto l'ex direttore di Raiuno Mauro Mazza.

Violento terremoto in Iran: tremano anche il Golfo e l'India

| Padovanews, il primo quotidiano online di Padova

Padova news

"Violento terremoto in Iran: tremano anche il Golfo e l'India"

Data: **16/04/2013**

Indietro

Violento terremoto in Iran: tremano anche il Golfo e l'India

Martedì 16 Aprile 2013 14:05 Redazione web

Il sisma di magnitudo 8 della scala Richter nella provincia del Sistan e Balucistan. La potente scossa e' stata avvertita anche nei Paesi del Golfo, in Pakistan e a Nuova Delhi. Agenzia Fars: "Primo bilancio e' di 40 morti. L'epicentro localizzato in una zona rurale dove ci sono molte case fatte di mattoni di fango". Pochi giorni fa il terremoto nella provincia di Bushehr, nell'Iran meridionale

Teheran, 16 apr. (Adnkronos/Aki/Ign) - Un terremoto di magnitudo 8 della scala Richter ha colpito l'Iran. Lo ha riferito l'emittente 'al-Arabiya', precisando che la scossa e' stata avvertita anche nei Paesi del Golfo e in India, a Nuova Delhi.

Il violento sisma ha colpito la provincia del Sistan e Balucistan, nel sud-est dell'Iran. Il primo bilancio, fornito dall'agenzia d'informazione 'Fars', e' di almeno 40 morti. L'epicentro e' stato localizzato in una zona "rurale" dove ci sono molte case "fatte di mattoni di fango".

La tv pakistana Geo ha riferito che forti scosse di terremoto sono state avvertite anche in alcune zone delle province pakistane del Sindh e del Baluchistan. Lievi scosse nella provincia orientale pakistana del Punjab e in quella nordoccidentale di Khyber Pakhtunkhwa.

(Adnkronos)

Tweet

Website Design Brisbane

Un terremoto de magnitud 7,8 sacude el sureste de Irán

| Internacional | EL PAÍS

Pais, El*"Un terremoto de magnitud 7,8 sacude el sureste de Irán"*Data: **16/04/2013**

Indietro

Un terremoto de magnitud 7,8 sacude el sureste de Irán

Una fuente oficial iraní ha indicado a Reuters que el seísmo puede haber provocado centenares de muertos

Reuters Ankara 16 ABR 2013 - 13:50 CET

Archivado en: Irán Pakistán Seísmos Oriente medio Desastres naturales Oriente próximo Asia meridional Desastres Asia Sucesos

Varias personas permanecen en la calle después de la evacuación de varios edificios en Karachi (Pakistán) este martes. / REHAN KHAN (EFE)

Recomendar en Facebook 0

Twittear 0

Enviar a LinkedIn 0

Enviar a Tuenti Enviar a Menéame Enviar a Eskup Enviar Imprimir Guardar

Un terremoto de magnitud 7,8 ha sacudido este martes el sureste de Irán y se ha sentido en países vecinos como Pakistán o India, ha informado el Servicio Geológico de Estados Unidos (USGS por sus siglas en inglés).

Una fuente oficial iraní ha indicado a Reuters que el seísmo puede haber provocado centenares de muertos. "Ha sido el mayor seísmo en Irán en 40 años y se esperan centenares de muertos", ha declarado.

La televisión oficial ha anunciado que han muerto al menos 40 personas, aunque esta cifra aún no han sido confirmada por las autoridades. Según la agencia iraní Fars, la ciudad de Saravan (60.000 habitantes), cerca del epicentro del terremoto, no ha sufrido daños mayores.

El terremoto tuvo lugar a las 11h44 (hora española) en la provincia de Sistán Baluchistán, una zona montañosa y desértica cerca de la frontera de Irán con Pakistán y Afganistán, según el USGS.

Algunos edificios altos temblaron en la capital de India, Nueva Delhi, creando escenas de pánico en las calles, según testigos citados por Reuters. Inmuebles de Qatar y Dubái también han tenido que ser evacuados.

EL PAÍS

La compañía rusa que construyó la única central nuclear iraní de Bushehr, al oeste del país persa, ha señalado que la planta no ha sufrido ningún daño.

El pasado 9 de abril, Irán registró otro movimiento telúrico de 6,1 grados en la escala Richter que sacudió la provincia de Buhehr, en el sur del país, que produjo unos 37 muertos y cerca de mil heridos.

La UE desestima el recurso español e italiano contra la patente unitaria

| Sociedad | EL PAÍS

Pais, El*"La UE desestima el recurso español e italiano contra la patente unitaria"*Data: **16/04/2013**

Indietro

La UE desestima el recurso español e italiano contra la patente unitaria

El Tribunal de Justicia europeo rechaza la petición de estos países.

Se oponen a que se registren solo en alemán, francés e inglés

La UE aprueba el sistema de patentes que deja fuera a España

El País Madrid 16 ABR 2013 - 12:56 CET

Archivado en: Patentes Legislación UE Propiedad intelectual Propiedad Legislación cultural Investigación científica

Derecho Política cultural Legislación Europa Ciencia Cultura Justicia

Recomendar en Facebook 0

Twittear 0

Enviar a LinkedIn 0

Enviar a Tuenti Enviar a Menéame Enviar a Eskup Enviar Imprimir Guardar

El Tribunal de Justicia de la Unión Europea ha desestimado hoy los recursos presentados por España e Italia contra la decisión del Consejo de la UE de autorizar la "cooperación reforzada"—una vía legal que permite que un grupo de países de la UE pueda trabajar conjuntamente en un ámbito particular incluso si los otros países no quieren— para sacar adelante la legislación para crear una patente unitaria de ámbito comunitario con el objetivo de hacer más competitiva la economía europea al reducir costes burocráticos. Ambos países habían rechazado la propuesta de la UE al entender que el Consejo había eludido la exigencia de unanimidad, ya que el plan prevé que las patentes se registren solo en alemán, francés e inglés.

La sentencia rechaza los argumentos de Francia e Italia que defendían que la protección de la patente unitaria no crearía más uniformidad ni más integración y asegura que este mecanismo tampoco perjudica a la cohesión económica, social y territorial de la UE. "Contrariamente a lo que se ha alegado, la decisión impugnada no perjudica al mercado interior ni a la cohesión económica, social y territorial de la Unión", dice el fallo. Además, la cooperación reforzada "no vulnera las competencias, derechos u obligaciones de los Estados miembros que no participen", ya que siempre tienen derecho a adherirse en el futuro.

El Tribunal señala que la UE está autorizada a crear títulos europeos de propiedad intelectual y a adoptar los regímenes lingüísticos de los mismos. Italia y España renunciaron a participar en la patente única al considerar que discrimina sus lenguas en favor del inglés, el francés y el alemán, los idiomas de trabajo de la Unión.

El acuerdo final sobre la patente unitaria, que se aplicará en 25 países y permitirá reducir hasta un 80% los costes para los innovadores, se cerró a finales del año pasado tras la elección de París como sede del nuevo Tribunal Europeo de Patentes. La primera patente europea podría concederse en 2014, según las estimaciones de Bruselas, y las empresas españolas e italianas también podrán solicitarlas, aunque Madrid y Roma no participen en el régimen.

Según los cálculos del Ejecutivo comunitario, el coste de la patente única se reducirá de los 32.000 euros actuales hasta 6.500 euros en el periodo transitorio y menos de 5.000 al final del proceso. Si la patente única se valida también en España e Italia, ello supondría un coste adicional de alrededor de 3.000 euros. El coste de una patente en EE UU es de 2.000 euros y en China, de 600.

terremoto in iran, si teme una strage

ilpiccolo Extra - Il giornale in edicola

Piccolo di Trieste, Il

""

Data: 17/04/2013

Indietro

- *Attualità*

Terremoto in Iran, si teme una strage

Scossa di magnitudo 7,7 Richter: «La peggiore degli ultimi cinquant anni». Morti anche in Pakistan, terrore fino a Dubai
I due marò davanti alla Corte suprema L Italia contro l antiterrorismo indiano

L Italia ha presentato ieri durante l udienza svoltasi in Corte Suprema a New Delhi una memoria (affidavit) in cui si è formalmente opposta alla decisione della Agenzia nazionale di investigazione (Nia, polizia antiterrorismo) di registrare il 5 aprile scorso una denuncia preliminare (Fir) nei confronti dei marò in cui si ipotizza per loro l utilizzazione della pena di morte. Nella memoria l avvocato di Massimiliano Latorre e Salvatore Girone, Mukul Rohatgi, ha sostenuto che in base alla sentenza della Corte Suprema del 18 gennaio, le nuove indagini sull incidente in cui morirono due pescatori indiani dovevano svolgersi sulla base del Codice penale e di procedura penale indiani, della Legge marittima e della Convenzione dell Onu sulla navigazione marittima (Unclos). Invece, ha detto ancora Rohatgi, «l Fir registrato dalla Nia contempla l utilizzazione della Sua Act (la legge per la repressione degli atti illeciti nella sicurezza marittima) secondo cui i responsabili devono per forza essere condannati a morte».

TEHERAN Un terremoto record con epicentro nell est dell Iran ha causato decine di vittime almeno in Pakistan e centinaia di feriti sui due lati della frontiera, facendo tremare l intera regione dal Golfo persico all India. La perifericità della zona, combinata alla scarsa trasparenza del sistema informativo iraniano che ha sfornato indicazioni contraddittorie, fa temere decine di vittime anche in Iran. Il sisma, il secondo che colpisce l est dell Iran in otto giorni, è stato stimato di magnitudo 7,7 Richter dal Centro di sismologia iraniano e 7,8 su una differente scala da quello di geofisica americano. Il terremoto stavolta ha avuto l epicentro nella provincia iraniana del Sistan-Balucistan, 81 chilometri a nord della città di Saravan. Secondo le autorità iraniane è stato il più potente almeno degli ultimi 50 anni e un responsabile del centro di ricerca sismologica dell Università di Teheran ha spinto il precedente a circa 100 anni fa. Le vittime accertate in serata sono almeno 35: secondo un annuncio delle autorità, 34 sono segnalate in Pakistan, in differenti zone della provincia del Baluchistan, per la maggior parte nell area di Mashkel. Centinaia sono le persone rimaste ferite, fra cui circa 50 scampate al crollo di un edificio a Karachi. In Iran la Tv statale Press Tv ha annunciato un solo decesso dopo che le autorità avevano sostenuto che non ci sono state vittime, smentendo così una fonte ufficiale che paventava centinaia di morti. Almeno 40 vittime erano state segnalate da fonti ufficiose riprese dalla Tv di stato, dall agenzia ufficiale Irna e dalla semi-ufficiale Ilna. Fonti locali citate dai siti dell area si erano spinte a precisare che i morti fossero «almeno 81» e «migliaia» edifici crollati. La prefettura di Saravan ha segnalato «soltanto 27 feriti» ma non è stato dato risalto a un bilancio complessivo dei ferimenti. Già nel sisma della settimana scorsi vi erano state discrepanze fra il bilancio ufficiale di 37 morti e informazioni ufficiose rilanciate dagli stessi media iraniani. Il terremoto è avvenuto alla profondità di 80 chilometri e questo spiega come mai il sisma sia stato avvertito anche negli Stati del Golfo persico come gli Emirati Arabi dove ci sono state evacuazioni a Dubai, e in India, dove hanno tremato alti edifici di New Delhi spingendo la gente per le strade. La profondità, secondo un esperto iraniano, ha anche attutito l effetto in superficie rendendolo equivalente ad un sisma di magnitudo 4. La zona, come hanno sottolineato Mezzaluna rossa e unità di crisi iraniana, è desertica e scarsamente popolata, contribuendo così al contenimento dei danni umani e materiali. Come già nel sisma che ha colpito proprio martedì scorso l omonima provincia, anche stavolta la centrale nucleare iraniana di Bushehr non ha subito danni: lo ha sostenuto l Agenzia atomica della Russia, paese che ha costruito l impianto sito a circa mille km dall epicentro del sisma, e quella iraniana in una comunicazione rivelata dall Aiea, l Ente internazionale di controllo.

Iran, la terra trema Il sisma più forte degli ultimi 50 anni

Il terremoto ha colpito l'est del Paese e il Pakistan Il primo bilancio: 35 vittime e centinaia di feriti La scossa avvertita in tutto il Golfo Persico

Rodolfo Calò TEHERAN Un terremoto record con epicentro nell'Est dell'Iran ha causato decine di vittime almeno in Pakistan e centinaia di feriti sui due lati della frontiera, facendo tremare l'intera regione dal Golfo Persico all'India. La perifericità della zona, combinata alla scarsa trasparenza del sistema informativo iraniano che ha sfornato indicazioni contraddittorie, fa temere decine di vittime anche in Iran. Il sisma, il secondo che colpisce l'est dell'Iran in otto giorni, è stato stimato di magnitudo 7,7 Richter dal Centro di sismologia iraniano e 7,8 su una differente scala da quello di geofisica americano. Il terremoto stavolta ha avuto l'epicentro nella provincia iraniana del Sistan-Balucistan, 81 chilometri a nord della città di Saravan. Il più potente in 50 anni Secondo le autorità iraniane è stato il più potente almeno degli ultimi 50 anni e un responsabile del centro di ricerca sismologica dell'Università di Teheran ha spinto il precedente a circa 100 anni fa. Le vittime accertate ieri in serata sono almeno 35: secondo un annuncio delle autorità, 34 sono segnalate in Pakistan, in differenti zone della provincia del Baluchistan, per la maggior parte nell'area di Mashkel, e una in Iran. Centinaia sono le persone rimaste ferite, fra cui circa 50 scampate al crollo di un edificio a Karachi. Poche notizie dall'Iran In Iran la tv statale Press tv ha annunciato un solo decesso dopo che le autorità avevano sostenuto che non ci sono state vittime, smentendo così una fonte ufficiale che paventava centinaia di morti. Almeno 40 vittime erano state segnalate da fonti ufficiali riprese dalla tv di Stato, dall'agenzia ufficiale Irna e dalla semi ufficiale Inna. Fonti locali citate dai siti dell'area si erano spinte a precisare che i morti fossero «almeno 81» e «migliaia» gli edifici crollati. La prefettura di Saravan ha segnalato «soltanto 27 feriti» ma non è stato dato risalto a un bilancio complessivo dei ferimenti. Già nel sisma della settimana scorsa vi erano state discrepanze fra il bilancio ufficiale di 37 morti e informazioni ufficiali rilanciate dagli stessi media iraniani. Il terremoto è avvenuto alla profondità di 80 chilometri e questo spiega come mai il sisma sia stato avvertito anche negli Stati del Golfo Persico come gli Emirati Arabi dove ci sono state evacuazioni a Dubai, e in India, dove hanno tremato alti edifici di New Delhi spingendo la gente per le strade. Centrale nucleare in salvo La profondità, secondo un esperto iraniano, ha anche attutito l'effetto in superficie rendendolo equivalente a un sisma di magnitudo 4. La zona, come hanno sottolineato Mezzaluna rossa e Unità di crisi iraniana, è desertica e scarsamente popolata, contribuendo così al contenimento dei danni umani e materiali. Come già nel sisma che ha colpito proprio martedì scorso l'omonima provincia, anche stavolta la centrale nucleare iraniana di Bushehr non ha subito danni: lo ha sostenuto l'Agenzia atomica della Russia, Paese che ha costruito l'impianto sito a circa mille chilometri dall'epicentro del sisma, e quella iraniana in una comunicazione rivelata dall'Aiea, l'Ente internazionale di controllo. Zona molto sismica L'Iran del resto è un Paese fortemente sismico: già nell'agosto scorso 2012 vi era stato un terremoto con 306 morti e circa 4.500 feriti a Tabriz, nel Nordovest. Il sisma che nel dicembre 2003 colpì l'antica città di Bam causò tra i 25 mila e i 31 mila morti a seconda delle stime e ancor più tragico fu il terremoto del giugno 1990, ancora una volta nel Nordovest, che fece circa 37 mila vittime e più di 100 mila feriti nelle province di Gilan e Zanjan.

Terremoto in Iran: sono già 80 i morti Rasa al suolo un'intera città

- Quotidiano Net

Quotidiano.net(Nazionale)

"Terremoto in Iran: sono già 80 i morti Rasa al suolo un'intera città"

Data: **16/04/2013**

Indietro

Terremoto in Iran:

sono già 80 i morti

Rasa al suolo un'intera città

La scossa di magnitudo 8 avvertita

anche in Qatar, India e Pakistan

Video VIDEO Terremoto in Iran, magnitudo 8

Forte sisma in Iran: ha tremato anche tutta l'area del Pacifico. Nella zona dell'epicentro sono migliaia le case costruite col fango. Mortim anche in Pakistan: finora sono 34

Condividi

Clicca due volte su qualsiasi parola di questo articolo per visualizzare una sua definizione tratta dai dizionari Zanichelli

Email Stampa Newsletter

Devastante terremoto in Iran

Articoli correlati [Paura dentro casa FOTO Devastante terremoto in Iran](#)

Teheran, 16 aprile 2016 - Un violento terremoto di magnitudo pari a 8 gradi sulla scala Richter, ha scosso l'Iran. Lo riferisce l'Usgs, l'istituto geofisico statunitense, che registra continuamente i movimenti tellurici sulla crosta terrestre. Il tremore, riferiscono testimoni locali, e' stato avvertito in tutto il Golfo Persico. E secondo fonti iraniane "si temono centinaia di morti".

Il primo bilancio delle vittime per il potente terremoto che ha devastato il sud est dell'Iran è già drammatico: fonti locali citate dai siti dell'area parlano al momento di almeno 81 morti e migliaia di edifici crollati.

E vittime si registrano anche in Pakistan, 34: lo hanno annunciato le autorità di Islamabad.

L'epicentro e' stato localizzato a circa 86 km dalla città di Khash e 81 km da Saravan, entrambe con oltre 50.000 abitanti, e a 167 km da Iranshahr, che invece ne conta quasi 100.000. Nella zona sono centinaia di migliaia le case "costruite con mattoni di fango", scrive l'agenzia semi-ufficiale Fars.

Il forte sisma, registrato dall'Usgs in Iran, ha fatto tremare gli edifici più alti di New Delhi. Molte le persone uscite di corsa in strada. Il sisma, secondo testimoni 'in loco', e' stato avvertito in tutta l'area del Golfo Persico.

Il sisma è stato successivamente classificato di magnitudo 7,8 richter dallo stesso Usgs, mentre il centro di sismologia iraniano lo ha stimato in 7,5 Richter.

La scossa è stata avvertita anche in Oman e in Afghanistan, Qatar e Pakistan.

La forte scossa si e' avvertita distintamente anche negli Emirati Arabi Uniti (Eau). A differenza dei tremori percepiti durante il sisma del 9 Aprile, questa volta le onde telluriche hanno fatto tremare visibilmente anche i piani bassi degli edifici. I residenti e gli studenti di centinaia di grattacieli e scuole si sono riversati nelle strade e nei cortili. "Ho visto tremare i muri e mi sono precipitata per strada. Prima però ho avvistato più vicini di casa possibile di seguirmi"

La città di Hiduch nel sudest dell'Iran "è stata interamente distrutta" dal sisma che ha colpito l'area. Lo scrive il Guardian, citando fonti iraniane.

Il forte terremoto che ha colpito oggi l'Iran avrebbe causato anche almeno cinque vittime in Pakistan. Lo riferiscono i

Terremoto in Iran: sono già 80 i morti Rasa al suolo un'intera città

media locali. In particolare la scossa sarebbe stata particolarmente forte nel distretto di Karan dove secondo la tv di Stato cinque persone sarebbero morte. Circolano nei media anche informazioni non confermate riguardanti crolli di centinaia di case al confine pachistano con l'Iran.

ALTA SISMICITA' DELLA ZONA COLPITA: CROCEVIA DI 4 PLACCHE TETTONICHE - La zona al confine tra Iran e Pakistan è nota per essere fortemente sismica poiché è il crocevia di quattro grandi placche tettoniche (quella Arabica, l'Eurasiatica, l'Indiana e l'Africana), più la piccola placca dell'Anatolia. L'ente per la sorveglianza geologica degli Stati Uniti, l'Usgs, rileva che il segno tangibile dell'intensa attività delle placche in quest'area è la conformazione delle montagne, che risulta dai movimenti compressivi. La spinta esercitata nell'area colpita oggi dal terremoto si deve soprattutto all'incontro fra la placca Eurasiatica, quella Africana e quella Iraniana.

Terremoto 7.8 in Iran: si temono centinaia di morti

Rainews24 |

Rainews24*"Terremoto 7.8 in Iran: si temono centinaia di morti"*Data: **16/04/2013**

Indietro

Terremoto 7.8 in Iran: si temono centinaia di morti

ultimo aggiornamento: 16 april 2013 16:10

Iran colpito più volte da terremoti (archivio, 2012 foto AP)

Teheran.

Un violento sisma, di magnitudo pari a 7.8 gradi sulla scala Richter, ha scosso l'Iran. Lo riferisce l'Usgs, l'istituto geofisico statunitense, che registra continuamente i movimenti tellurici sulla crosta terrestre. Il tremore, riferiscono testimoni locali, è stato avvertito in tutto il Golfo Persico.

Si temono centinaia di morti

Il sisma provocherà "centinaia di morti": lo scrive Reuters India citando responsabili iraniani.

La scossa è stata registrata nei pressi della città Khash, che conta oltre 50.000 abitanti, al confine tra Iran e Pakistan. Il sisma è stato avvertito in India, con i palazzi che hanno tremato a New Delhi, a Dubai, dove sono state evacuate i grattacieli, in Bahrein. L'ipocentro, nella stima preliminare, è stato localizzato a circa 15 km di profondità.

Il centro sismico iraniano ha confermato la scossa di terremoto, fissata 7.5 gradi Richter. La zona colpita "è un'area rurale, con la gran parte delle case costruite con mattoni di fango", scrive l'agenzia semi-ufficiale Fars, parlando di "terremoto devastante nel sud-est dell'Iran".

Guardian: città da mille abitanti distrutta

La città di Hiduch nel sud-est dell'Iran "è stata interamente distrutta" dal sisma che ha colpito l'area. Lo scrive il Guardian, citando fonti iraniane.

Bilancio provvisorio: oltre 80 morti

Sale tragicamente il bilancio delle vittime: fonti locali citate dai siti dell'area parlano al momento di almeno 81 morti e migliaia di edifici crollati.

Il terremoto più potente degli ultimi 40 anni

"E' stato il terremoto più potente che ha colpito l'Iran da 40 anni ad oggi e ci attendiamo centinaia di vittime", ha dichiarato un responsabile governativo iraniano che ha voluto mantenere l'anonimato. Nel 2003 un sisma di magnitudo 6,6 provocò in Iran 31mila morti.

L'Iran è un paese fortemente sismico

Solo una settimana fa un terremoto di magnitudo 6,1 Richter aveva colpito la provincia di Bushehr causando almeno 39 morti e circa 850 feriti secondo il bilancio della Fars. Anche secondo l'Aiea, l'agenzia atomica internazionale, il sisma però non aveva provocato alcun danno all'unica centrale atomica iraniana, quella che sorge nell'area.

Terremoto 7.8 in Iran: si temono centinaia di morti

L'Iran è un paese fortemente sismico: già nell'agosto scorso vi era stato un terremoto con 306 morti e circa 4.500 feriti a Tabriz, nel nordovest. Il sisma che nel dicembre 2003 colpì l'antica città di Bam, con le sue case di fango, causò 31 mila morti e ancor più tragico fu il terremoto del giugno 1990, ancora una volta nel nord-ovest, che fece circa 37 mila vittime e più di 100 mila feriti nelle province di Gilan e Zanjan.

Scossa avvenuta in un 'crocevia' di 5 placche

Rainews24 |

Rainews24

"Scossa avvenuta in un 'crocevia' di 5 placche"

Data: **17/04/2013**

[Indietro](#)

Scossa avvenuta in un 'crocevia' di 5 placche

ultimo aggiornamento: 16 april 2013 19:33

Gente per strada dopo la scossa a a Karachi in Pakistan

Roma.

E' stato un terremoto violento, quello di magnitudo 7,8 avvenuto al confine fra Iran e Pakistan, in una zona che e' il crocevia di cinque placche tettoniche: quella Arabica e l'Eurasiatica, che sono state i principali motori del terremoto di oggi, quella Africana, a Est quella Indiana e a Occidente la piccola placca dell'Anatolia.

E' stato anche un terremoto molto profondo, avvenuto a 82 chilometri sotto la superficie e che proprio per questo motivo e' stato avvertito fino a grandi distanze. La scossa e' stata infatti avvertita in Qatar, India e Pakistan. Terremoti cosi' profondi hanno pero' il vantaggio di disperdere gran parte della loro energia prima di raggiungere la superficie, provocando in questo modo danni meno ingenti.

E' avvenuto per esempio il 27 dicembre 1978 in Italia quando nel Tirreno, Sud di Gaeta, un terremoto di magnitudo 5,9 non ha avuto alcuna conseguenza poiche' era avvenuto a circa 400 chilometri di profondita'. Il vero motore di questo terremoto e' stato il meccanismo che porta la placca Arabica e scivolare sotto la placca Eurasiatica, osserva il sismologo Gianluca Valensise, dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv).

"Terremoti come questo sono considerati fenomeni 'primari' - spiega - perche' sono la conseguenza immediata dello scontro fra le placche". Un altro terremoto primario e' stato, ad esempio, quello avvenuto in Giappone nel 2011, mentre i terremoti che colpiscono l'Italia sono solo una conseguenza indiretta dello scontro fra le principali placche tettoniche.

E' la spinta esercitata dalle placche ad aver corrugato la superficie nella zona meridionale dell'Iran ed e' questo movimento, di tipo compressivo, a generare la quasi totalita' dei terremoti che avvengono in questa zona. L'ente per la sorveglianza geologica degli Stati Uniti, l'Usgs, rileva che il segno tangibile dell'intensa attivita' delle placche in quest'area e' la conformazione delle montagne, che risulta dai movimenti compressivi.

Quest'ultimo terremoto e' pero' un'eccezione perche' il meccanismo all'origine del terremoto e' di tipo estensivo. L'ipotesi attualmente piu' accreditata fra i sismologi e' che la spaccatura sia avvenuta all'interno della placca Arabica, tesa nel suo graduale scivolamento sotto la placca Eurasiatica, e non al confine fra le due placche, come si riteneva in un primo momento.

La terra trema in Iran e Pakistan, si teme una strage

Rainews24 |

Rainews24*"La terra trema in Iran e Pakistan, si teme una strage"*

Data: 17/04/2013

Indietro

La terra trema in Iran e Pakistan, si teme una strage

ultimo aggiornamento: 16 april 2013 22:27

Un'immagine su twitter di Emergenza 24 mostra una strada distrutta dal terremoto

Teheran.

Un terremoto record con epicentro nell'est dell'Iran ha causato decine di vittime almeno in Pakistan e centinaia di feriti sui due lati della frontiera, facendo tremare l'intera regione dal Golfo persico all'India. La perifericità della zona, combinata alla scarsa trasparenza del sistema informativo iraniano che ha sfornato indicazioni contraddittorie, fa temere decine di vittime anche in Iran.

Il sisma, il secondo che colpisce l'est dell'Iran in otto giorni, è stato stimato di magnitudo 7,7 Richter dal Centro di sismologia iraniano e 7,8 su una differente scala da quello di geofisica americano. Il terremoto stavolta ha avuto l'epicentro nella provincia iraniana del Sistan-Balucistan, 81 chilometri a nord della città di Saravan. Secondo le autorità iraniane è stato il più potente almeno degli ultimi 50 anni e un responsabile del centro di ricerca sismologica dell'Università di Teheran ha spinto il precedente a circa 100 anni fa.

Le vittime accertate in serata sono almeno 35: secondo un annuncio delle autorità, 34 sono segnalate in Pakistan, in differenti zone della provincia del Baluchistan, per la maggior parte nell'area di Mashkel. Centinaia sono le persone rimaste ferite, fra cui circa 50 scampate al crollo di un edificio a Karachi. In Iran la Tv statale Press Tv ha annunciato un solo decesso dopo che le autorità avevano sostenuto che non ci sono state vittime, smentendo così una fonte ufficiale che paventava centinaia di morti.

Almeno 40 vittime erano state segnalate da fonti officiose riprese dalla Tv di stato, dall'agenzia ufficiale Irna e dalla semi-ufficiale Ina. Fonti locali citate dai siti dell'area si erano spinte a precisare che i morti fossero "almeno 81" e "migliaia" edifici crollati. La prefettura di Saravan ha segnalato "soltanto 27 feriti" ma non è stato dato risalto a un bilancio complessivo dei ferimenti.

Già nel sisma della settimana scorsa vi erano state discrepanze fra il bilancio ufficiale di 37 morti e informazioni officiose rilanciate dagli stessi media iraniani. Il terremoto è avvenuto alla profondità di 80 chilometri e questo spiega come mai il sisma sia stato avvertito anche negli Stati del Golfo persico come gli Emirati Arabi dove ci sono state evacuazioni a Dubai, e in India, dove hanno tremato alti edifici di New Delhi spingendo la gente per le strade. La profondità, secondo un esperto iraniano, ha anche attutito l'effetto in superficie rendendolo equivalente ad un sisma di magnitudo 4.

La zona, come hanno sottolineato Mezzaluna rossa e unità di crisi iraniana, è desertica e scarsamente popolata, contribuendo così al contenimento dei danni umani e materiali. Come già nel sisma che ha colpito proprio martedì

La terra trema in Iran e Pakistan, si teme una strage

scorso l'omonima provincia, anche stavolta la centrale nucleare iraniana di Bushehr non ha subito danni: lo ha sostenuto l'Agenzia atomica della Russia, paese che ha costruito l'impianto sito a circa mille km dall'epicentro del sisma, e quella iraniana in una comunicazione rivelata dall'Aiea, l'Ente internazionale di controllo.

L'Iran del resto e' un paese fortemente sismico: gia' nell'agosto scorso 2012 vi era stato un terremoto con 306 morti e circa 4.500 feriti a Tabriz, nel nordovest. Il sisma che nel dicembre 2003 colpì l'antica città di Bam causò tra i 25 mila e i 31 mila morti a seconda delle stime e ancor più tragico fu il terremoto del giugno 1990, ancora una volta nel nord-ovest, che fece circa 37 mila vittime e più di 100 mila feriti nelle province di Gilan e Zanzan.

Terremoto in Iran, una città distrutta

- Rassegna.it

Rassegna.it

"Terremoto in Iran, una città distrutta"

Data: **16/04/2013**

[Indietro](#)

[Terremoto in Iran, una città distrutta](#)

[Tweet](#)

La città di Hiduch nel sud-est dell'Iran "è stata interamente distrutta" dal sisma che ha colpito l'area. Lo scrive il Guardian, citando fonti iraniane.

Terremoto in Iran di magnitudo 7.8, avvertito anche in India martedì 16 aprile 2013 16:30 Completamente distrutta una cittadina di 1000 abitanti. Secondo alcune fonti ci sarebbero

Reggionline | Ultime notizie da Reggio Emilia - Terremoto in Iran di magnitudo 7.8, avvertito anche in India

Reggionline

""

Data: 16/04/2013

Indietro

Terremoto in Iran di magnitudo 7.8, avvertito anche in India
martedì 16 aprile 2013 16:30

Completamente distrutta una cittadina di 1000 abitanti. Secondo alcune fonti ci sarebbero "centinaia di morti"

La zona colpita dal terremoto (fonte: Usgs)

TEHERAN – Una violentissima scossa di terremoto ha devastato il sud-est dell'Iran, nella provincia di Sistan-Belucistan: alle 15.14 ora locale (le 12.44 in Italia) si è scatenato un sisma di magnitudo 7.8 della scala Richter. Il Centro sismico iraniano ha dato una valutazione diversa della violenza della scossa, stimandola di magnitudo 7.5.

Il terremoto ha colpito una zona rurale, dove le case sono costruite in gran parte di mattoni di fango. Al momento vi è grande incertezza sulle vittime: fonti di Teheran parlano di "centinaia di morti", mentre il governatore della provincia ha riferito che non vi sarebbero decessi. La scossa è stata avvertita anche in Pakistan, dove sono morte cinque persone, a Dubai, nel Bahrein, in Gujarat, Punjab e in Kashmir.

Il sisma è stato il più violento degli ultimi 40 anni tra quelli che ha colpito l'Iran. Secondo il *Guardian*, la cittadina di Hiduch, che conta circa mille abitanti, "è stata interamente distrutta". Solo una settimana fa, un altro violentissimo terremoto aveva scosso l'Iran: l'epicentro della scossa precedente, di magnitudo 6.3, si trovava nella zona della centrale atomica di Bushehr.

Forte sisma in Iran, si temono molte vittime

| [Prima Pagina](#) | [Reuters](#)

Reuters Italia

"Forte sisma in Iran, si temono molte vittime"

Data: **16/04/2013**

[Indietro](#)

Forte sisma in Iran, si temono molte vittime

martedì 16 aprile 2013 16:20

[Stampa quest'articolo](#) | [Pagina singola](#)

[\[-\]](#) Testo [\[+\]](#)

ANKARA (Reuters) - Un forte terremoto ha scosso oggi la zona sudorientale dell'Iran vicino al confine con il Pakistan e le difficoltà nelle comunicazioni impediscono di avere un bilancio delle vittime chiaro.

Un funzionario iraniano ha detto che si temono centinaia di morti mentre un parlamentare della zona ha riferito che il numero delle vittime "non è alto". E secondo Hatam Narouyi, governatore del Sistan e Baluchistan, "fortunatamente non ci sono vittime". Un funzionario pakistano ha parlato di almeno cinque morti in Pakistan.

Le scosse del sisma di magnitudo 7,8 sono state avvertite anche in India e in Paesi del Golfo.

Il sisma ha avuto come epicentro una zona desertica e montagnosa non densamente popolata. Fare un bilancio dei danni è difficile a causa dei malfunzionamenti della rete di comunicazione.

"E' il sisma più grande registrato in Iran negli ultimi 40 anni e ci attendiamo centinaia di morti", ha detto un funzionario pubblico, coperto da anonimato.

Il politico iraniano Hamid Reza Pashang ha detto all'agenzia di stampa Mehr: "da quanto abbiamo sentito dalle persone delle zone colpite, abbiamo appreso che il numero delle vittime non è alto".

"Ho parlato con la gente di Zabul, Saravan, Khash e di altre zone colpite dal terremoto e hanno detto che il terremoto non era di quelli che provocano tante vittime", ha aggiunto.

Non è chiaro come il politico sia riuscito a raggiungerli, alla luce dell'interruzione delle linee di energia e comunicazioni.

La tv di Stato iraniana ha detto che almeno 40 persone sono morte pur ammettendo di non avere una conferma ufficiale. Continua...

[Visualizza l'articolo su una sola pagina](#)

Terribile terremoto in Iran

Stampa Articolo

Rinascita.eu

"Terribile terremoto in Iran"

Data: **17/04/2013**

Indietro

Rinascita: Terribile terremoto in Iran Il sisma di magnitudo 7,7 ha fatto tremare tutti i Paesi della regione, dagli Stati del Golfo Persico all'India

Ferdinando Calda

Un terremoto devastante ha scosso il sud dell'Iran, non lontano dal confine con il Pakistan, causando decine di morti. Il centro di sismologia iraniano ha stimato l'intensità del sisma in 7,7 gradi della scala Richter (7,8 secondo l'Usgs, l'istituto geofisico statunitense), con epicentro a un'ottantina di chilometri a nord della città di Saravan, nella regione sud-orientale del Sistan e Balucistanm, e a circa 100 chilometri di profondità. "È la scossa più forte nel Paese dal 1957", ha affermato Mehdi Zareh, un responsabile del Centro, citato dall'Isna. Inizialmente l'emittente iraniana Press Tv ha riferito di almeno 40 morti, ma altre fonti parlano di almeno il...

17 Aprile 2013 12:00:00 - <http://www.rinascita.eu/index.php?action=news&id=20365>

Terremoto in Iran: almeno 81 morti e migliaia di edifici crollati

- Notizie da Arezzo, Perugia, Forlì Cesena, Sansepolcro, Anghiari, Città di Castello, Bagno di Romagna

Saturno Notizie

"Terremoto in Iran: almeno 81 morti e migliaia di edifici crollati"

Data: 17/04/2013

Indietro

Notizie dal Mondo » Cronaca

Terremoto in Iran: almeno 81 morti e migliaia di edifici crollati

Colpita un'area rurale, con la gran parte delle case costruite con mattoni di fango

Scossa di magnitudo 7.8 in Iran. Il terremoto è stato avvertito anche in Qatar, India e Pakistan. La scossa è stata registrata nei pressi della città Khash, che conta oltre 50.000 abitanti, al confine tra Iran e Pakistan. "È stato il terremoto più potente che ha colpito l'Iran da 40 anni ad oggi e ci attendiamo centinaia di vittime" ha dichiarato un responsabile governativo iraniano che ha voluto mantenere l'anonimato. Nel 2003 un sisma di magnitudo 6,6 provocò in Iran 31 mila morti. Il bilancio provvisorio delle vittime è di almeno 81 morti e migliaia di edifici crollati. Sono 34 le vittime in Pakistan del forte sisma, secondo quanto hanno annunciato le autorità di Islamabad. L'Usgs ha fissato a 7.8 la magnitudo del sisma che ha colpito il sud-est dell'Iran al confine con il Pakistan. L'epicentro è stato localizzato a circa 86 km dalla città di Khash e 81 km da Saravan, entrambe con oltre 50.000 abitanti, e a 167 km da Iranshahr, che invece ne conta quasi 100.000. La zona colpita "è un'area rurale, con la gran parte delle case costruite con mattoni di fango. La città di Hiduch nel sud-est dell'Iran, abitata da mille persone, "è stata interamente distrutta" dal sisma che ha colpito l'area. Lo scrive il Guardian, citando fonti iraniane. La zona al confine tra Iran e Pakistan è nota per essere fortemente sismica poiché è il crocevia di quattro grandi placche tettoniche (quella Arabica, l'Eurasiatica, l'Indiana e l'Africana), più la piccola placca dell'Anatolia. L'ente per la sorveglianza geologica degli Stati Uniti, l'Usgs, rileva che il segno tangibile dell'intensa attività delle placche in quest'area è la conformazione delle montagne, che risulta dai movimenti compressivi. La spinta esercitata nell'area colpita oggi dal terremoto si deve soprattutto all'incontro fra la placca Eurasiatica, quella Africana e quella Iraniana. La compagnia russa costruttrice della centrale nucleare di Bushehr afferma che l'impianto non ha subito alcun danno dal devastante sisma che ha scosso l'Iran sud-orientale. La centrale è situata dalla parte opposta, affacciata sul Golfo, dove pure il terremoto è stato pesantemente avvertito. La forte scossa di terremoto si è avvertita distintamente anche negli Emirati Arabi Uniti (Eau). A differenza dei tremori percepiti durante il sisma del 9 Aprile, questa volta le onde telluriche hanno fatto tremare visibilmente anche i piani bassi degli edifici. I residenti e gli studenti di centinaia di grattacieli e scuole si sono riversati nelle strade e nei cortili. "Ho visto tremare i muri e mi sono precipitata per strada. Prima però ho avvistato più vicini di casa possibile di seguirmi", ha detto all'ANSA con la voce tremante Rosa D'amico, da trent'anni residente a Abu Dhabi. Al momento non si registra alcuna vittima o danno negli Eau. L'epicentro del sisma, di magnitudo 7.8 è stato localizzato ad oltre 100 km di profondità al confine tra Iran e Pakistan. La scossa è stata avvertita anche a New Delhi e nella città satellite di Gurgaon. I tremori hanno scatenato il panico fra i residenti dei piani alti dei palazzi che sono scappati in strada. Tuttavia non si registrano per ora vittime o danni alle abitazioni, secondo quanto riferisce la televisione Cnn-Ibn che ha interrotto la programmazione per seguire in diretta l'evento. Il sisma ha fatto tremare la terra anche in Gujarat, Punjab e nella vallata himalayana del Kashmir, colpita da un forte terremoto nel 2005. Il sisma, avente magnitudo di 7,8 gradi, è stato avvertito anche nelle metropoli del Pakistan. Le televisioni mostrano la popolazione in strada, ma secondo i media locali non ci sono notizie su eventuali crolli. Solo una settimana fa un terremoto di magnitudo 6,1 Richter aveva colpito la provincia di Bushehr causando almeno 39 morti e circa 850 feriti secondo il bilancio della Fars. Anche secondo l'Aiea, l'agenzia atomica internazionale, il sisma però non aveva provocato alcun danno all'unica centrale atomica iraniana, quella che sorge nell'area. L'Iran è un paese fortemente sismico: già nell'agosto scorso vi era stato un terremoto con 306 morti e circa 4.500 feriti a Tabriz, nel nord-ovest. Il sisma che nel dicembre 2003 colpì l'antica città di Bam, con le sue case di fango, causò 31 mila morti e ancor più tragico fu il terremoto del giugno 1990, ancora una volta nel nord-ovest, che fece circa 37 mila vittime e più di 100 mila feriti nelle province di Gilan e Zanjan.

0 commenti alla notizia

Terremoto in Iran: almeno 81 morti e migliaia di edifici crollati

Redazione, 17/04/2013 05:32:40

Iran, violento terremoto:

Iran, violento sisma: almeno 81 morti | mondo | Il Secolo XIX

Secolo XIX Online, Il

""

Data: **16/04/2013**

Indietro

mondo 16 aprile 2013

Iran, violento sisma:
almeno 81 morti

Commenti

A- A= A+

Sisma in Iran, avvertito anche in India Nel video lo studio della tv indiana Ndtv a Dehli: le luci tremano

Approfondimenti

Sisma in Iran, si temono centinaia di morti

Articoli correlati Terremoto in Iran, villaggi e città distrutti

Roma - In Iran la terra torna a tremare. Si è registrata **una violenta scossa di magnitudo 7.8** che è stata avvertita anche in Qatar e India.

L'epicentro è stato localizzato **a circa 86 km dalla città di Khash** e 81 km da Saravan, entrambe con oltre 50.000 abitanti, e a 167 km da Iranshahr, che invece ne conta quasi 100.000. Nella zona sono centinaia di migliaia le case «costruite con mattoni di fango», scrive l'agenzia semi-ufficiale Fars.

Fonti locali citate dai siti dell'area parlano al momento di **almeno 81 morti** e migliaia di edifici crollati. I responsabili iraniani temono ci possano essere «centinaia di morti». Secondo quanto scrive il Guardian, la città di Hiduch nel sud-est dell'Iran «è stata interamente distrutta» dal sisma che ha colpito l'area.

Il sisma è stato avvertito **in India**, con i palazzi che hanno tremato a New Delhi, a Dubai, dove sono state evacuate i grattacieli, **in Bahrein**. L'ipocentro, nella stima preliminare, è stato localizzato a circa 15 km di profondità.

La centrale nucleare iraniana di Bushehr non ha riportato danni nel forte sisma che oggi ha colpito il Paese. Lo ha detto un funzionario della società russa che ha costruito l'impianto. La fonte di Atomstroyexport, che ha parlato in condizione di anonimato, ha detto di aver contattato un collega nella centrale dopo il terremoto e che non ci sono danni. Bushehr, unica centrale nucleare iraniana, si trova vicino alla costa del Golfo nell'Iran occidentale, mentre il sisma ha colpito la parte orientale del Paese vicino al confine con il Pakistan.

«È stato **il terremoto più potente che ha colpito l'Iran da 40 anni** ad oggi e ci attendiamo centinaia di vittime», ha dichiarato un responsabile governativo iraniano che ha voluto mantenere l'anonimato.

Solo una settimana fa **un terremoto di magnitudo 6,3** della scala Richter aveva colpito la provincia di Bushehr causando almeno 39 morti e circa 850 feriti secondo il bilancio della Fars. Anche secondo l'Aiea, l'agenzia atomica internazionale, il sisma però non aveva provocato alcun danno all'unica centrale atomica iraniana, quella che sorge

Iran, violento terremoto:

nell'area.

L'Iran è un paese fortemente sismico: già nell'agosto scorso vi era stato un terremoto con 306 morti e circa 4.500 feriti a Tabriz, nel nordovest. Il sisma che **nel dicembre 2003** colpì l'antica città di Bam, con le sue case di fango, causò 31 mila morti e ancor più tragico fu il terremoto del giugno 1990, ancora una volta nel nord-ovest, che fece circa 37 mila vittime e più di 100 mila feriti nelle province di Gilan e Zanjan.

Trentaquattro morti in Pakistan

Sono 34 le vittime in Pakistan del forte sisma registrato in una regione dell'Iran alla frontiera pachistana. Lo hanno annunciato le autorità di Islamabad. Queste vittime sono state segnalate in differenti zone della provincia del Baluchistan, alla frontiera con l'Iran, dove il governo ha inviato elicotteri dell'esercito con i primi generi di soccorso.

Centinaia le persone rimaste ferite, fra cui 50 che si sono salvate in extremis dal crollo di un edificio a Karachi. La maggior parte delle vittime, si è infine appreso, appartengono all'area di Mashkel del distretto di Washuk, in Baluchistan, dove si stanno concentrando i soccorsi

© Riproduzione riservata

Quella centrale sulla faglia Il nucleare fa ancora più paura

La Stampa

Stampa, La (Nazionale)

""

Data: 17/04/2013

Indietro

La Stampa (Ed. Nazionale)

sezione: Esteri data: 17/04/2013 - pag: 15

Quella centrale sulla faglia Il nucleare fa ancora più paura

Il terremoto più forte da 50 anni a questa parte in Iran si è abbattuto su una zona remota e poco popolata, al confine con il Pakistan. Non si sa ancora nulla, quanti morti, quanta distruzione. Ma al di là della cronaca e dello sgomento, questi sismi a ripetizione (l'ultimo è stato l'11 aprile) accendono una luce rossa che, in prospettiva, spaventa più del presente: la presenza di impianti nucleari in una zona ad alto rischio sismico.

Pochi giorni fa, il capo dell'agenzia atomica iraniana Fereydoun Abbasi-Davani ha annunciato che alla centrale atomica di Bushehr saranno presto aggiunti altri due reattori da mille megawatt. Ironicamente l'annuncio è praticamente coinciso con il penultimo terremoto che ha colpito proprio la regione dell'impianto. La centrale sorge infatti alla congiunzione di tre placche tettoniche, in un'area più vicina al Kuwait, al Bahrain e all'Arabia Saudita che non a Teheran. Gli stati del Golfo, sotto vento rispetto a Bushehr, hanno chiesto di poter ispezionare la centrale: niente di più che una provocazione in questi tempi in cui il contrasto sciiti-sunniti è più acuto che mai.

Sia i tecnici iraniani, sia quelli russi che hanno costruito il complesso hanno spiegato che le strutture hanno retto alle scosse e non ci sono state dispersioni radioattive. Una conclusione sostanzialmente confermata dall'Aiea, l'ente atomico internazionale. La genesi dell'impianto di Bushehr, concepito dalla mania di grandezza dell'ultimo Shah, non può però che lasciare perplessi: di fatto è un ibrido di tecnologia tedesca (la Kraftwerk Union della Siemens lasciò dopo la rivoluzione islamica) e russa. I lavori si protrassero così a lungo e tra tali difficoltà che per Mosca furono più le perdite dei profitti.

Al telefono da Washington Ali Vaer, analista iraniano dell'International Crisis Group, spiega: «È la sua unicità a rendere pericoloso Bushehr, non c'è un'esperienza passata a cui rifarsi. Teheran non aderisce alla Convenzione internazionale sulla sicurezza nucleare, è questo è un'altro motivo di preoccupazione. Nel corso degli anni, il nucleare iraniano è stato sempre più politicizzato, a scapito della trasparenza e della sicurezza».

Roberto Toscano, ex ambasciatore italiano a Teheran, aveva sollevato il problema nel 2011, in un documento del centro Woodrow Wilson: «In un paese ad alto rischio sismico come l'Iran, l'opzione nucleare per produrre energia deve essere sottoposta alle più strette verifiche di sicurezza. Probabilmente il Movimento Verde dovrebbe essere verde anche in senso ambientalista».

Iran, voci dal terremoto nascosto "Villaggi sbriciolati, il governo tace"

La Stampa

Stampa, La (Nazionale)

""

Data: **17/04/2013**

Indietro

La Stampa (Ed. Nazionale)

sezione: Esteri data: 17/04/2013 - pag: 15

Iran, voci dal terremoto nascosto "Villaggi sbriciolati, il governo tace"

Scossa di 7,8 gradi nell'Est, si parla di centinaia di morti ma Teheran minimizza

Terremoto in Iran Una città distrutta

La Stampa

Stampa, La (Torino Città)

""

Data: **17/04/2013**

[Indietro](#)

La Stampa (Ed. Torino)

sezione: Prima Pagina data: 17/04/2013 - pag: 1

Scossa di magnitudo 7,8

Terremoto in Iran Una città distrutta

Centinaia di vittime nel Sud del paese Tredici morti anche in Pakistan Tremano India, Bahrein e Dubai

Terremoto in Iran, si temono centinaia di morti

Terremoto in Iran, scossa di magnitudo 7,8 gradi. Centinaia di morti - Style.it

Style.it

""

Data: **17/04/2013**

Indietro

Terremoto in Iran, si temono centinaia di morti di Francesca Porta 16 aprile 2013 Una scossa di magnitudo 7,8 è stata registrata nei pressi della città di Khash. Per ora si parla di almeno 80 vittime, ma il bilancio è destinato ad aggravarsi

Francesca Porta [Leggi tutti](#)

[HOME/NEWS/DAL MONDO](#)

RISULTATI12345

La scossa è stata registrata nei pressi della città di Khash - Foto Ansa

Terremoto

Una violenta scossa di terremoto è stata registrata alle 15.14 (le 12.44 in Italia) in Iran, nella provincia di Sistan-Belucistan. Secondo le prime informazioni, la magnitudo del sisma è stata pari a 7,8 gradi della scala Richter. L'epicentro è stato localizzato a circa 86 chilometri dalla città di Khash e a 81 chilometri da Saravan, mentre l'ipocentro è a 15 chilometri di profondità.

«È il terremoto più potente che ha colpito l'Iran da quarant'anni a oggi», ha dichiarato un responsabile governativo. «Ci attendiamo centinaia di vittime». Secondo quanto riferito dalle agenzie di stampa, al momento ci sarebbero 80 vittime accertate e centinaia di feriti. Il bilancio è però destinato ad aggravarsi, tanto più che l'area colpita è una zona rurale, dove moltissime case sono costruite con mattoni di fango. La città di Hiduch, che conta mille abitanti, è stata completamente distrutta.

La scossa è stata avvertita distintamente, soprattutto ai piani alti, anche negli Emirati Arabi, in India, in Pakistan e in Qatar. Migliaia di persone in tutto il Golfo Persico sono scese in strada spaventate dal tremore.

La provincia di Sistan-Belucistan, dove si trova l'epicentro, e l'Iran in generale è una zona altamente sismica: si trova al centro di quattro grandi placche tettoniche (arabica, eurasiatica, indiana e africana) e della piccola placca dell'Anatolia. Solo una settimana fa, il 9 aprile, un'altra scossa di terremoto (di magnitudo 6.3) ha causato quaranta morti.

Leggi anche:

>>9 aprile: scossa di terremoto in Iran

Sisma in Iran, centinaia di morti Foto Ecco Hiduch, la città tutta distrutta

Violento sisma in Iran: si teme strage - Mondo - Tgcom24

Tgcom24

""

Data: **16/04/2013**

Indietro

Stampa articolo

AAA

Violento sisma in Iran: si teme strage

Magnitudo di 7.8, la scossa sentita anche in India, Qatar e Pakistan

foto Usgs

Correlati

Sisma in Iran, panico anche in Pakistan Terremoto in Iran, decine di morti e centinaia i feriti

Hiduch, la città distrutta dal sisma Una fortissima scossa di terremoto di magnitudo 7.8 ha colpito l'Iran. La scossa è stata registrata nei pressi della città di Khash, che conta oltre 50.000 abitanti ed è stata avvertita in Qatar, India e Pakistan. A New Delhi, la gente, terrorizzata, si è riversata per le strade. L'epicentro è stato localizzato vicino al confine con il Pakistan, l'ipocentro a circa 15 km di profondità. Si temono centinaia di vittime.

18:13 Sisma Iran, 34 morti in Pakistan Sono 34 le vittime in Pakistan del forte sisma registrato in una regione dell'Iran alla frontiera pachistana. Lo hanno annunciato le autorità di Islamabad.

16:19 Governatore: nessun morto Il governatore delle province iraniane del Sistan e del Baluchistan, colpite dal sisma di magnitudo 7.8, sostiene che non ci sarebbero morti in seguito al terremoto. "Fortunatamente - ha detto Hatam Narouyi - il sisma non ha provocato perdite umane".

14:31 Guardian: "Completamente distrutta città di Hiduch" Secondo il Guardian, che cita fonti iraniane, la città di Hiduch, nel sud-est dell'Iran, "è stata interamente distrutta" dal sisma. Nella città vivono circa mille persone.

14:15 Cinque morti anche in Pakistan Il devastante sisma iraniano ha provocato almeno cinque vittime anche in Pakistan. Lo annunciano fonti governative di Karachi. Si tratta di tre donne e due bambini morti nel crollo della loro abitazione nella zona di Panjgur, nella provincia del Baluchistan.

13:58 Pochi danni nella città di Saravan La città di Saravan, che si trova molto vicino all'epicentro del sisma, non sembra aver subito gravi danni. Lo riporta l'agenzia iraniana Fars.

13:52 Blackout elettrico e nelle comunicazioni La zona interessata dal sisma è completamente isolata. Secondo fonti iraniane sarebbe interrotte sia le comunicazioni che l'approvvigionamento elettrico.

13:50 Bilancio morti sale a 81 Sale tragicamente il bilancio delle vittime: fonti locali citate dai siti dell'area parlano al momento di almeno 81 morti e migliaia di edifici crollati.

Sisma in Iran, centinaia di morti Foto Ecco Hiduch, la città tutta distrutta

13:47 L'Usgs fissa la magnitudo a 7.8 L'Usgs ha fissato a 7.8 la magnitudo del sisma che ha colpito il sud-est dell'Iran al confine con il Pakistan. L'epicentro è stato localizzato a circa 86 km dalla città di Khash e 81 km da Saravan, entrambe con oltre 50.000 abitanti, e a 167 km da Iranshahr, che invece ne conta quasi 100.000.

13:46 Primo bilancio: "Almeno 40 morti" Sono almeno già 40 i morti nel sisma: lo annuncia l'emittente di Stato in lingua inglese Press Tv. Nelle zone prossime all'epicentro vivono circa 200mila persone.

13:43 "Peggior terremoto degli ultimi 40 anni" "E' il più potente terremoto degli ultimi 40 anni", ha detto la stessa fonte governativa iraniana sentita dall'agenzia Reuters. Solo 7 giorni fa un sisma di 6.1 aveva colpito la stessa provincia di Bushehr causando 39 morti e 850 feriti.

13:36 Sisma nel crocevia di 5 placche tettoniche La zona al confine tra Iran e Pakistan è nota per essere fortemente sismica poiché è il crocevia di quattro grandi placche tettoniche (quella Arabica, l'Eurasiatica, l'Indiana e l'Africana), più la piccola placca dell'Anatolia. L'ente per la sorveglianza geologica degli Stati Uniti, l'Usgs, rileva che il segno tangibile dell'intensa attività delle placche in quest'area è la conformazione delle montagne, che risulta dai movimenti compressivi.

13:33 Nessun danno alla centrale atomica di Bushehr La centrale atomica di Bushehr in Iran non avrebbe subito danni dal sisma. Lo riferisce all'agenzia Reuters la società russa che si è occupata della costruzione.

13:31 Teheran: "Ci saranno centinaia di morti" Un portavoce ufficiale del governo di Teheran dice che il terremoto "provocherà centinaia di morti".

13:22 La cittadina di Khash a rischio devastazione La scossa è stata registrata nei pressi della città Khash, che conta oltre 50.000 abitanti, al confine tra Iran e Pakistan. Il centro sismico iraniano conferma la scossa di terremoto, fissata 7.5 gradi Richter. La zona colpita "è un'area rurale, con la gran parte delle case costruite con mattoni di fango", scrive l'agenzia semi-ufficiale Fars, parlando di "terremoto devastante nel sud-est dell'Iran".

13:21 Evacuati i grattacieli a New Delhi Il sisma è stato avvertito in India, con i palazzi che hanno tremato a New Delhi, a Dubai, dove sono state evacuate i grattacieli, in Bahrein.

Ultimo aggiornamento 18:13

13:01 - FORTE SCOSSA DI TERREMOTO IN IRAN

Violento sisma in Iran: si teme strage - Mondo - Tgcom24

Tgcom24

""

Data: 16/04/2013

Indietro

Stampa articolo

AAA

Violento sisma in Iran: si teme strage

Magnitudo di 7.8, la scossa sentita anche in India, Qatar e Pakistan

foto Usgs

Correlati

Sisma in Iran, panico anche in Pakistan Terremoto in Iran, decine di morti e centinaia i feriti

Hiduch, la città distrutta dal sisma Una fortissima scossa di terremoto di magnitudo 7.8 ha colpito l'Iran. La scossa è stata registrata nei pressi della città di Khash, che conta oltre 50.000 abitanti ed è stata avvertita in Qatar, India e Pakistan. A New Delhi, la gente, terrorizzata, si è riversata per le strade. L'epicentro è stato localizzato vicino al confine con il Pakistan, l'ipocentro a circa 15 km di profondità. Si temono centinaia di vittime.

18:13 Sisma Iran, 34 morti in Pakistan Sono 34 le vittime in Pakistan del forte sisma registrato in una regione dell'Iran alla frontiera pachistana. Lo hanno annunciato le autorità di Islamabad.

16:19 Governatore: nessun morto Il governatore delle province iraniane del Sistan e del Baluchistan, colpite dal sisma di magnitudo 7.8, sostiene che non ci sarebbero morti in seguito al terremoto. "Fortunatamente - ha detto Hatam Narouyi - il sisma non ha provocato perdite umane".

14:31 Guardian: "Completamente distrutta città di Hiduch" Secondo il Guardian, che cita fonti iraniane, la città di Hiduch, nel sud-est dell'Iran, "è stata interamente distrutta" dal sisma. Nella città vivono circa mille persone.

14:15 Cinque morti anche in Pakistan Il devastante sisma iraniano ha provocato almeno cinque vittime anche in Pakistan. Lo annunciano fonti governative di Karachi. Si tratta di tre donne e due bambini morti nel crollo della loro abitazione nella zona di Panjgur, nella provincia del Baluchistan.

13:58 Pochi danni nella città di Saravan La città di Saravan, che si trova molto vicino all'epicentro del sisma, non sembra aver subito gravi danni. Lo riporta l'agenzia iraniana Fars.

13:52 Blackout elettrico e nelle comunicazioni La zona interessata dal sisma è completamente isolata. Secondo fonti iraniane sarebbe interrotte sia le comunicazioni che l'approvvigionamento elettrico.

13:50 Bilancio morti sale a 81 Sale tragicamente il bilancio delle vittime: fonti locali citate dai siti dell'area parlano al momento di almeno 81 morti e migliaia di edifici crollati.

13:01 - FORTE SCOSSA DI TERREMOTO IN IRAN

13:47 L'Usgs fissa la magnitudo a 7.8 L'Usgs ha fissato a 7.8 la magnitudo del sisma che ha colpito il sud-est dell'Iran al confine con il Pakistan. L'epicentro è stato localizzato a circa 86 km dalla città di Khash e 81 km da Saravan, entrambe con oltre 50.000 abitanti, e a 167 km da Iranshahr, che invece ne conta quasi 100.000.

13:46 Primo bilancio: "Almeno 40 morti" Sono almeno già 40 i morti nel sisma: lo annuncia l'emittente di Stato in lingua inglese Press Tv. Nelle zone prossime all'epicentro vivono circa 200mila persone.

13:43 "Peggior terremoto degli ultimi 40 anni" "E' il più potente terremoto degli ultimi 40 anni", ha detto la stessa fonte governativa iraniana sentita dall'agenzia Reuters. Solo 7 giorni fa un sisma di 6.1 aveva colpito la stessa provincia di Bushehr causando 39 morti e 850 feriti.

13:36 Sisma nel crocevia di 5 placche tettoniche La zona al confine tra Iran e Pakistan è nota per essere fortemente sismica poiché è il crocevia di quattro grandi placche tettoniche (quella Arabica, l'Eurasiatica, l'Indiana e l'Africana), più la piccola placca dell'Anatolia. L'ente per la sorveglianza geologica degli Stati Uniti, l'Usgs, rileva che il segno tangibile dell'intensa attività delle placche in quest'area è la conformazione delle montagne, che risulta dai movimenti compressivi.

13:33 Nessun danno alla centrale atomica di Bushehr La centrale atomica di Bushehr in Iran non avrebbe subito danni dal sisma. Lo riferisce all'agenzia Reuters la società russa che si è occupata della costruzione.

13:31 Teheran: "Ci saranno centinaia di morti" Un portavoce ufficiale del governo di Teheran dice che il terremoto "provocherà centinaia di morti".

13:22 La cittadina di Khash a rischio devastazione La scossa è stata registrata nei pressi della città Khash, che conta oltre 50.000 abitanti, al confine tra Iran e Pakistan. Il centro sismico iraniano conferma la scossa di terremoto, fissata 7.5 gradi Richter. La zona colpita "è un'area rurale, con la gran parte delle case costruite con mattoni di fango", scrive l'agenzia semi-ufficiale Fars, parlando di "terremoto devastante nel sud-est dell'Iran".

13:21 Evacuati i grattacieli a New Delhi Il sisma è stato avvertito in India, con i palazzi che hanno tremato a New Delhi, a Dubai, dove sono state evacuate i grattacieli, in Bahrein.

Ultimo aggiornamento 18:13

Sisma Iran, si teme una strage Foto Ecco Hiduch, la città tutta distrutta

Terremoto in Iran, si teme una strage - Mondo - Tgcom24

Tgcom24

""

Data: 17/04/2013

Indietro

Stampa articolo

AAA

Terremoto in Iran, si teme una strage

Sisma di magnitudo di 7.8. La scossa è stata sentita anche in India, Qatar e Pakistan. La zona colpita è un'area rurale, con molte case costruite col fango

foto Ansa

Correlati

Il terremoto in tempo reale Altre scosse nei giorni scorsi

Hiduch, la città distrutta dal sisma

Panico anche in Pakistan

Il terremoto sentito anche a Dubai

La scossa in una casa00:22 - Un forte terremoto con epicentro nell'est dell'Iran ha causato decine di vittime in Pakistan e centinaia di feriti sui due lati della frontiera, facendo tremare l'intera regione dal Golfo persico all'India. La difficoltà di accedere alla zona e la scarsa trasparenza del sistema informativo iraniano, fanno temere decine di vittime anche in Iran. Il sisma, il secondo che colpisce l'est del Paese in otto giorni, è stato stimato di magnitudo 7,7 Richter dal Centro di sismologia iraniano e 7,8 su una differente scala da quello di geofisica americano. Il terremoto stavolta ha avuto l'epicentro nella provincia iraniana del Sistan-Balucistan, 81 chilometri a nord della città di Saravan. Secondo le autorità iraniane è stato il più potente almeno degli ultimi 50 anni e un responsabile del centro di ricerca sismologica dell'Università di Teheran ha spinto il precedente a circa 100 anni fa. Le vittime accertate in serata sono almeno 35: secondo un annuncio delle autorità, 34 sono segnalate in Pakistan, in differenti zone della provincia del Baluchistan, per la maggior parte nell'area di Mashkel. Centinaia sono le persone rimaste ferite, fra cui circa 50 scampate al crollo di un edificio a Karachi.

In Iran la Tv statale Press Tv ha annunciato un solo decesso dopo che le autorità avevano sostenuto che non ci sono state vittime, smentendo così una fonte ufficiale che paventava centinaia di morti. Almeno 40 vittime erano state segnalate da fonti ufficiose riprese dalla Tv di stato, dall'agenzia ufficiale Irna e dalla semi-ufficiale Ilna. Fonti locali citate dai siti dell'area si erano spinte a precisare che i morti fossero "almeno 81" e "migliaia" gli edifici crollati.

La prefettura di Saravan ha segnalato "soltanto 27 feriti" ma non è stato dato risalto a un bilancio complessivo dei ferimenti. Già nel sisma della settimana scorsa vi erano state discrepanze fra il bilancio ufficiale di 37 morti e informazioni ufficiose rilanciate dagli stessi media iraniani. Il terremoto è avvenuto alla profondità di 80 chilometri e questo spiega come mai il sisma sia stato avvertito anche negli Stati del Golfo persico come gli Emirati Arabi dove ci sono state evacuazioni a Dubai, e in India, dove hanno tremato alti edifici di New Delhi spingendo la gente per le strade. La profondità, secondo un esperto iraniano, ha anche attutito l'effetto in superficie rendendolo equivalente ad un sisma di magnitudo 4. La zona, come hanno sottolineato Mezzaluna rossa e unità di crisi iraniana, è desertica e scarsamente popolata, contribuendo così al contenimento dei danni umani e materiali.

Come già nel sisma che ha colpito proprio martedì scorso l'omonima provincia, anche stavolta la centrale nucleare iraniana di Bushehr non ha subito danni: lo ha sostenuto l'Agenzia atomica della Russia, Paese che ha costruito l'impianto sito a circa mille km dall'epicentro del sisma, e quella iraniana in una comunicazione rivelata dall'Aiea, l'Ente internazionale di controllo. L'Iran del resto è un Paese fortemente sismico: già nell'agosto scorso 2012 vi era stato un

Sisma Iran, si teme una strage Foto Ecco Hiduch, la città tutta distrutta

terremoto con 306 morti e circa 4.500 feriti a Tabriz, nel nordovest. Il sisma che nel dicembre 2003 colpì l'antica città di Bam causò tra i 25mila e i 31 mila morti a seconda delle stime e ancor più tragico fu il terremoto del giugno 1990, ancora una volta nel nord-ovest, che fece circa 37 mila vittime e più di 100 mila feriti nelle province di Gilan e Zanjan.

02:00 - PAPUA, FORTE TERREMOTO IN MARE

Papua, forte terremoto in mare - Mondo - Tgcom24

Tgcom24

""

Data: 17/04/2013

Indietro

Stampa articolo

AAA

Papua, forte terremoto in mare

Magnitudo 6.8,epicentro a est di Aitape

foto Ansa

02:00 - Una forte scossa di terremoto di magnitudo 6.8 è stata registrata al largo delle coste nordoccidentali della Papua Nuova Guinea. Secondo i rilievi del Servizio geologico degli Stati Uniti (Usgs), il sisma ha avuto ipocentro a 10 km di profondità ed epicentro a 28 km a est di Aitape, nella provincia di Sandaun (o Sepik Ovest).

Terremoto devastante in Iran, 81 vittime. Magnitudo 7.8

tiscali.notizie |

Tiscali news*"Terremoto devastante in Iran, 81 vittime. Magnitudo 7.8"*Data: **16/04/2013**

Indietro

Terremoto devastante in Iran, 81 vittime. Magnitudo 7.8

Ansa

Commenta

Invia

Scossa di magnitudo 7.8 in Iran. Il terremoto e' stata avvertito anche in Qatar, India e Pakista. La scossa è stata registrata nei pressi della città Khash, che conta oltre 50.000 abitanti, al confine tra Iran e Pakistan. "E' stato il terremoto più potente che ha colpito l'Iran da 40 anni ad oggi e ci attendiamo centinaia di vittime" ha dichiarato un responsabile governativo iraniano che ha voluto mantenere l'anonimato. Nel 2003 un sisma di magnitudo 6,6 provocò in Iran 31mila morti. Il bilancio provvisorio delle vittime è di almeno 81 morti e migliaia di edifici crollati. L'Usgs ha fissato a 7.8 la magnitudo del sisma che ha colpito il sudest dell'Iran al confine con il Pakistan. L'epicentro è stato localizzato a circa 86 km dalla città di Khash e 81 km da Saravan, entrambe con oltre 50.000 abitanti, e a 167 km da Iranshahr, che invece ne conta quasi 100.000. La zona colpita "é un'area rurale, con la gran parte delle case costruite con mattoni di fango. La città di Hiduch nel sudest dell'Iran, abitata da mille persone, "é stata interamente distrutta" dal sisma che ha colpito l'area. Lo scrive il Guardian, citando fonti iraniane. La zona al confine tra Iran e Pakistan è nota per essere fortemente sismica poiché è il crocevia di quattro grandi placche tettoniche (quella Arabica, l'Eurasiatica, l'Indiana e l'Africana), più la piccola placca dell'Anatolia. L'ente per la sorveglianza geologica degli Stati Uniti, l'Usgs, rileva che il segno tangibile dell'intensa attività delle placche in quest'area è la conformazione delle montagne, che risulta dai movimenti compressivi. La spinta esercitata nell'area colpita oggi dal terremoto si deve soprattutto all' incontro fra la placca Eurasiatica, quella Africana e quella Iraniana. La compagnia russa costruttrice della centrale nucleare di Bushehr afferma che l'impianto non ha subito alcun danno dal devastante sisma che ha scosso l'Iran sud orientale. La centrale è situata dalla parte opposta, affacciata sul Golfo, dove pure il terremoto è stato pesantemente avvertito. La forte scossa di terremoto che ha colpito oggi l'Iran si è avvertita distintamente anche negli Emirati Arabi Uniti (Eau). A differenza dei tremori percepiti durante il sisma del 9 Aprile, questa volta le onde telluriche hanno fatto tremare visibilmente anche i piani bassi degli edifici. I residenti e gli studenti di centinaia i grattacieli e scuole si sono riversati nelle strade e nei cortili. "Ho visto tremare i muri e mi sono precipitata per strada. Prima però ho avvistato più vicini di casa possibile di seguirmi", ha detto all'ANSA con la voce tremante Rosa D'amico, da trent'anni residente a Abu Dhabi. Al momento non si registra alcuna vittima o danno negli Eau. L'epicentro del sisma, di magnitudo 7.8 è stato localizzato ad oltre 100km di profondità al confine tra Iran e Pakistan. La scossa è stata avvertita anche a New Delhi e nella città satellite di Gurgaon. I tremori hanno scatenato il panico fra i residenti dei piani alti dei palazzi che sono scappati in strada. Tuttavia non si registrano per ora vittime o danni alle abitazioni, secondo quanto riferisce la televisione Cnn-Ibn che ha interrotto la programmazione per seguire in diretta l'evento. Il sisma ha fatto tremare la terra anche in Gujarat, Punjab e nella vallata himalayana del Kashmir, colpita da un forte terremoto nel 2005. Il sisma, avente magnitudo di 7,8 gradi, è stato avvertito anche nelle metropoli del Pakistan. Le televisioni mostrano la popolazione in strada, ma secondo i media locali non ci sono notizie su eventuali crolli

16 aprile 2013

Iran, nei decenni lunga scia di terremoti e migliaia di vittime

| tiscali.notizie

Tiscali news*"Iran, nei decenni lunga scia di terremoti e migliaia di vittime"*Data: **16/04/2013**

Indietro

Iran, nei decenni lunga scia di terremoti e migliaia di vittime

Commenta

Invia

L'Iran è stato colpito da un ultimo devastante terremoto, talmente forte che è stato avvertito anche in Qatar, Pakistan e India, con i palazzi che hanno tremato a New Delhi e a Dubai, dove sono state evacuati i grattacieli. Questo, è senza dubbio il terremoto più grave dell'ultimo quarantennio, con una magnitudo di ben 7.8 e probabilmente centinaia di morti. In questo paese, situato su diverse e importanti faglie sismiche, i terremoti sono frequenti. Ecco quelli che hanno provocato più vittime e danni:

Il 9 aprile 2013 - un sisma di magnitudo 6.3 aveva colpito il sud dell'Iran, nei pressi della centrale nucleare di Bushehr, causando quasi 40 morti e centinaia di feriti. A questo ha fatto seguito uno sciame sismico continuato fino ad oggi.

Dicembre 2003 - Il terremoto più grave dell'ultimo periodo, di magnitudo 6,6. Provocò circa 31 mila vittime e devastò il sud est del paese, distruggendo anche l'antica città di Bam.

Maggio 1997 - Oltre 1.600 morti per un sisma di magnitudo 7,1 con epicentro nella regione del Khorassan. Solo due mesi prima un'altra scossa disastrosa, vicino alla città nord-occidentale di Ardebil, costò la vita a un migliaio di persone mentre 35 mila rimasero senza casa.

Giugno 1990 - Morirono circa 40.000 persone e un altro mezzo milione rimase senza tetto nella regione del Ghilan.

Settembre 1978 - Pochi mesi prima della rivoluzione islamica, si contarono 25 mila vittime nella regione orientale del Khorassan per un sisma di magnitudo di 7,7. In quell'occasione fu interamente distrutta la città-oasi di Tabas, considerata alla stregua di un museo per le sue bellezze architettoniche.

Aprile 1972 - Furono 5.000 i morti per un terremoto che colpì la regione meridionale di Qir.

Agosto 1968 - Un sisma di 7,2 gradi Richter causò circa 11.600 morti nella provincia di Khorassan nel nord-est del Paese.

Settembre 1962 - Oltre 12.000 morti nelle regioni di Qazvin Hamadan Saveh per un terremoto di magnitudo 7,2.

Oltre a questi disastri maggiori, dall'inizio del secolo scorso almeno 30 scosse sismiche hanno causato in Iran la morte di più di 70.000 persone.

16 aprile 2013

Redazione Tiscali

Violento sisma in Iran, il governatore delle province del Sistan e del Baluchistan: "Non ci sono vittime"

Violento sisma in Iran, almeno 34 vittime nel vicino Pakistan | tiscali.notizie

Tiscali news

""

Data: 16/04/2013

Indietro

Violento sisma in Iran, almeno 34 vittime nel vicino Pakistan

Commenta

Invia

E' di 27 feriti il primo bilancio ufficiale del potente sisma che ha colpito una regione remota sud est dell'Iran. "Fino a questo momento, solamente 27 feriti" sono stati registrati, ha dichiarato il prefetto di Saravan, Mohammad Sharif Khaleghi, citato dall'agenzia Irna. Anche il governatore delle province del Sistan e del Baluchistan fa sapere non si sono registrate vittime: "Fortunatamente - ha detto Hatam Narouyi - il sisma non ha provocato incidenti mortali". Saravan e Khash sono le città più vicine all'epicentro del terremoto e insieme a più di 20 villaggi avrebbero subito danni ingenti. Venti squadre di soccorso sono state inviate nella zona colpita, situata nella provincia del Sistan-Beluchistan, secondo il capo della Mezzaluna rossa iraniana, Mahmoud Mozafar, citato dall'agenzia Isna.

In Pakistan si contano decine di morti - Se in Iran il sisma non sembra aver causato la morte di nessuno, in Pakistan si registrano per ora almeno 34 vittime. A darne notizia, senza precisare se si tratti o meno di un bilancio definitivo, le autorità di Islamabad.

Il sisma più forte dal 1957 - La scossa è stata misurata ad una magnitudo di 7,7 dal Centro iraniano di sismologia. "E' la scossa più forte nel Paese dal 1957", ha affermato Mehdi Zareh, un responsabile del Centro, citato sempre dall'Isna. L'Istituto di geofisica americano (Ugsc) ha indicato invece che il sisma ha avuto una magnitudo di 7,8. La compagnia russa costruttrice della centrale nucleare di Bushehr ha intanto fatto sapere che l'impianto non ha subito danni. La centrale è situata dalla parte opposta, affacciata sul Golfo, dove pure il terremoto è stato comunque pesantemente avvertito.

Il regista iraniano Kiarostami: "Governo ha abbandonato la zona" - "Non posso che esprimere il mio grande dolore e la mia sofferenza per ciò che è accaduto riguardo a un territorio poverissimo e in parte dimenticato dal governo centrale".

Così il regista iraniano Abbas Kiarostami ha commentato il disastro del sisma che ha colpito l'Iran al confine con l'Afghanistan durante la presentazione del suo film 'Qualcuno da amare' che sarà nelle sale dal 24 aprile distribuito da Lucky Red. "Ho viaggiato per due volte in quei territori abbandonati da tutto e tutti - ha detto ancora Kiarostami - e mi rendo conto che sarebbe bastato anche un sisma di minore forza a fare minori danni".

Un altro forte sisma aveva colpito il Paese lo scorso 9 aprile - Il 9 aprile scorso un terremoto di magnitudo 6,1 aveva colpito una zona rurale del sud ovest dell'Iran, provocando circa 40 morti e più di 800 feriti. Situata su diverse faglie sismiche, la Repubblica islamica dell'Iran è stata colpita da diversi devastanti terremoti. Il più grave degli ultimi anni ha ucciso nel dicembre 2003, 31.000 persone a Bam (sud), pari ad un quarto della popolazione della città. Nell'agosto del 2012, due potenti scosse avevano fatto 306 morti nei pressi della città di Tabriz (nord ovest).

16 aprile 2013

Redazione Tiscali

Sisma Iran, colpita zona rurale

- Esteri / Attualit  - Tuttosport

Tuttosport Online

"Sisma Iran, colpita zona rurale"

Data: **16/04/2013**

[Indietro](#)

Sisma Iran, colpita zona rurale

Fars, case costruite con mattoni fango. Scossa devastante

  (ANSA) - ROMA, 16 APR - Il centro sismico iraniano conferma la scossa di terremoto, fissata 7.5 gradi Richter. La zona colpita "e' un'area rurale, con la gran parte delle case costruite con mattoni di fango", scrive l'agenzia semi-ufficiale Fars, parlando di "terremoto devastante nel sud-est dell'Iran". (ANSA).|cv

Violenta scossa di terremoto in Iran

Khash - | Italia/Mondo | Varese News

Varesenews

"Violenta scossa di terremoto in Iran"

Data: **16/04/2013**

[Indietro](#)

Violenta scossa di terremoto in Iran

Il terremoto è stata avvertito anche in Qatar, India e Pakistan. La scossa è stata registrata nei pressi della città Khash, che conta oltre 50.000 abitanti, al confine tra Iran e Pakistan

| [Stampa](#) | [Invia](#) | [Scrivi](#)

Scossa di magnitudo 7.8 in Iran. Il terremoto è stata avvertito anche in Qatar, India e Pakistan. La scossa è stata registrata nei pressi della città Khash, che conta oltre 50.000 abitanti, al confine tra Iran e Pakistan.

Il bilancio provvisorio delle vittime è di almeno 81 morti e migliaia di edifici crollati.

L'Usgs ha fissato a 7.8 la magnitudo del sisma che ha colpito il sud-est dell'Iran al confine con il Pakistan. L'epicentro è stato localizzato a circa 86 km dalla città di Khash e 81 km da Saravan, entrambe con oltre 50.000 abitanti, e a 167 km da Iranshahr, che invece ne conta quasi 100.000. La zona colpita "è un'area rurale, con la gran parte delle case costruite con mattoni di fango.

16/04/2013

Iran, nuova forte scossa di terremoto**Voce d'Italia, La**

"Iran, nuova forte scossa di terremoto"

Data: **16/04/2013**

[Indietro](#)

L'epicentro al confine tra Iran e Pakistan

Iran, nuova forte scossa di terremoto Si teme una strage: centinaia le vittime

Iran - La terra trema ancora. A distanza di una settimana dall'ultima scossa, l'Iran è di nuovo in ginocchio. Una scossa di magnitudo 7.8 ha colpito il Paese.

Il bilancio delle vittime è pesante. Per il momento sono almeno 81 i morti e centinaia i feriti. L'epicentro è stato registrato al confine tra Iran e Pakistan, e precisamente a circa 86 km dalla città di Khash, a 81 km da Saravan e a 167 km da Iranshahr. Si tratta di città molto popolate dove le abitazioni sono state costruite con materiali precari.

"E' stato il terremoto più potente che ha colpito l'Iran da 40 anni ad oggi e ci attendiamo centinaia di vittime", ha dichiarato un responsabile governativo iraniano che ha voluto mantenere l'anonimato.

La forte scossa di terremoto è stata avvertita anche negli Emirati Arabi Uniti, a New Delhi e nella città satellite di Gurgaon.

16/4/2013

[Segui @Voce_Italia](#)

Terremoto Iran, oltre cento vittime "e una città di 1000 abitanti distrutta".

Wall Street Italia

Wall Street Italia

""

Data: 16/04/2013

Indietro

Terremoto Iran, oltre cento vittime "e una città di 1000 abitanti distrutta".

Dopo le scosse del 10 aprile scorso, un nuovo terremoto di magnitudo 7.8 della scala Richter, ha colpito l'Iran distruggendo la città di Hiduch nel Sudest del Paese. Fonti locali citate dai siti dell'area parlano di almeno 81 morti e migliaia di edifici crollati in Iran. Il sisma della settimana scorsa aveva causato oltre 40...

di WSI

Pubblicato il 16 aprile 2013 | Ora 15:00

Commentato: 0 volte

Dopo le scosse del 10 aprile scorso, un nuovo terremoto di magnitudo 7.8 della scala Richter, ha colpito l'Iran distruggendo la città di Hiduch nel Sudest del Paese. Fonti locali citate dai siti dell'area parlano di almeno 81 morti e migliaia di edifici crollati in Iran. Il sisma della settimana scorsa aveva causato oltre 40 vittime e aveva devastato tre città, Khorrouj, Dayer a Kangan, nella provincia di Bushehr. Le autorità locali fanno sapere che si tratta del terremoto più potente che ha colpito l'Iran negli ultimi 40 anni e che sono attese centinaia di vittime. Il governatore delle province iraniane del Sistan e del Baluchistan, però, sostiene che il terremoto non abbia fatto alcuna vittima. Fortunatamente ha detto Hatam Narouyi il sisma non ha provocato incidenti mortali.

VITTIME ANCHE IN PAKISTAN Saifur Rehman, dell'Autorità provinciale per la gestione dei disastri di Quetta ha riferito all'agenzia Dpa di almeno 30 morti e 200 feriti in Pakistan. Al momento, 30 persone sono state uccise e oltre 200 sono rimaste ferite a Mashkel, ha detto Rehman, aggiungendo che oltre 250 edifici sono stati distrutti. La locale protezione civile sta cercando di raggiungere le zone più colpite e il governo ha inviato l'esercito a contribuire ai soccorsi. In particolare la scossa sarebbe stata particolarmente forte nel distretto di Karan, proprio dove, secondo la tv di Stato, si sono registrati i morti. Gli effetti del sisma si sono avvertiti in particolare a Karachi, Hyderabad, Quetta, Abbottabad, Islamabad e Lahore. Le vittime sono a Mashkel, 600 chilometri a sud ovest di Quetta nel Baluchistan, che nella sua parte pakistana confina con la provincia iraniana dove si è registrato l'epicentro del sisma.

LE ZONE COLPITE - La zona colpita è un'area rurale, con la gran parte delle case costruite con mattoni di fango, scrive l'agenzia semi-ufficiale Fars, definendo il terremoto che ha colpito il Paese devastante. La scossa è stata registrata nei pressi della città Khash, che conta oltre 50.000 abitanti, al confine tra Iran e Pakistan. Il Guardian, citando fonti iraniane, fa sapere che Hiduch, città di 1000 abitanti, nel sudest dell'Iran, è stata interamente distrutta. Nelle due province del Sistan e del Baluchistan, colpite dal terremoto, si è verificato un black out elettrico e delle comunicazioni. L'ipocentro, nella stima preliminare, è stato localizzato a circa 80 km di profondità e non 15 come inizialmente. Secondo l'Usgs, l'Istituto geofisico statunitense, l'epicentro della scossa di 7,8 gradi è stato localizzato in Iran in una località a circa 80 chilometri da Saravan, nella provincia del Sistan e Baluchistan, vicino al confine con il Pakistan.

LA CENTRALE NUCLEARE - Il terremoto dello scorso 10 aprile aveva fatto temere anche per possibili danni alla centrale nucleare di Bushehr, che erano stati smentiti dalle autorità locali. La compagnia russa costruttrice della centrale nucleare ha affermato che anche con questo sisma l'impianto non ha subito alcun danno. La centrale è situata dalla parte opposta, affacciata sul Golfo, dove il terremoto è stato comunque pesantemente avvertito. Sulla questione del patrimonio nucleare del Paese è intervenuta Angela Merkel. Non si può dare la possibilità all'Iran di acquisire armi nucleari - ha detto la cancelliera tedesca - il pericolo di un Iran in possesso di armi nucleari non è scongiurato".

SISMA AVVERTITO ANCHE IN ALTRI PAESI - Il sisma è stato avvertito in India, con i palazzi che hanno tremato a New Delhi e a Dubai, dove sono stati evacuati i grattacieli, in Bahrein, in Kuwait e in Qatar. Anche gli uffici della tv satellitare al-Arabiya a Dubai sono stati evacuati dopo il sisma. A riferirlo è la stessa emittente panaraba. La scossa

Terremoto Iran, oltre cento vittime "e una città di 1000 abitanti distrutta".

sismica, come quella del 10 aprile, è stata avvertita anche negli Emirati Arabi, ma stavolta le onde telluriche hanno fatto tremare anche i piani bassi degli edifici. La paura è stata tanta e i residenti e gli studenti di centinaia di grattacieli e scuole si sono riversati nelle strade e nei cortili. Alcuni media fanno sapere che in Pakistan centinaia di case al confine con l'India sarebbero crollate, ma si attendono conferme.

RISCHIO SISMICO IN IRAN - La zona al confine tra Iran e Pakistan è nota per essere a rischio scosse poiché è il crocevia di quattro grandi placche tettoniche, quella Arabica, l'Eurasiatica, l'Indiana e l'Africana, più la piccola placca dell'Anatolia. L'Iran, in generale, è un paese fortemente sismico: già nell'agosto scorso vi era stato un terremoto con 306 morti e circa 4.500 feriti a Tabriz, nel nordovest. Il sisma che nel dicembre 2003 colpì l'antica città di Bam, con le sue case di fango, causò 31 mila morti e ancor più tragico fu il terremoto del giugno 1990, ancora una volta nel nord-ovest, che fece circa 37 mila vittime e più di 100 mila feriti nelle province di Gilan e Zanjan.

Continua a leggere [Terremoto Iran, oltre cento vittime "e una città di 1000 abitanti distrutta"](#).

Terremoto Iran, "Almeno 81 morti e una città di 1000 abitanti distrutta"

Wall Street Italia

Wall Street Italia

""

Data: 16/04/2013

Indietro

Terremoto Iran, "almeno 81 morti e una città di 1000 abitanti distrutta"

Dopo le scosse del 10 aprile scorso, un nuovo terremoto di magnitudo 7.8 della scala Richter, ha colpito l'Iran distruggendo la città di Hiduch nel Sudest del Paese. Fonti locali citate dai siti dell'area parlano di almeno 81 morti e migliaia di edifici crollati. Il sisma della settimana scorsa aveva causato oltre 40 vittime e...

di WSI

Pubblicato il 16 aprile 2013 | Ora 15:00

Commentato: 0 volte

Dopo le scosse del 10 aprile scorso, un nuovo terremoto di magnitudo 7.8 della scala Richter, ha colpito l'Iran distruggendo la città di Hiduch nel Sudest del Paese. Fonti locali citate dai siti dell'area parlano di almeno 81 morti e migliaia di edifici crollati. Il sisma della settimana scorsa aveva causato oltre 40 vittime e aveva devastato tre città, Khormouj, Dayer e Kangan, nella provincia di Bushehr. Le autorità locali fanno sapere che si tratta del terremoto più potente che ha colpito l'Iran negli ultimi 40 anni e che sono attese centinaia di vittime. Al Jazeera riferisce anche di 5 vittime in Pakistan. In particolare la scossa sarebbe stata particolarmente forte nel distretto di Karan, proprio dove, secondo la tv di Stato, si sono registrati i morti.

LE ZONE COLPITE - La zona colpita è un'area rurale, con la gran parte delle case costruite con mattoni di fango, scrive l'agenzia semi-ufficiale Fars, definendo il terremoto che ha colpito il Paese devastante. La scossa è stata registrata nei pressi della città Khash, che conta oltre 50.000 abitanti, al confine tra Iran e Pakistan. Il Guardian, citando fonti iraniane, fa sapere che Hiduch, città di 1000 abitanti, nel sudest dell'Iran, è stata interamente distrutta. Nelle due province del Sistan e del Baluchistan, colpite dal terremoto, si è verificato un black out elettrico e delle comunicazioni. L'ipocentro, nella stima preliminare, è stato localizzato a circa 80 km di profondità e non 15 come inizialmente. Secondo l'Usgs, l'Istituto geofisico statunitense, l'epicentro della scossa di 7,8 gradi è stato localizzato in Iran in una località a circa 80 chilometri da Saravan, nella provincia del Sistan e Baluchistan, vicino al confine con il Pakistan.

LA CENTRALE NUCLEARE-

Sulla questione del patrimonio nucleare del Paese è intervenuta Angela Merkel. Non si può dare la possibilità all'Iran di acquisire armi nucleari - ha detto la cancelliera tedesca - il pericolo di un Iran in possesso di armi nucleari non è scongiurato".

SISMA AVVERTITO ANCHE IN ALTRI PAESI- Il sisma è stato avvertito in India, con i palazzi che hanno tremato a New Delhi e a Dubai, dove sono stati evacuati i grattacieli, in Bahrein, in Kuwait e in Qatar. Anche gli uffici della tv satellitare al-Arabiya a Dubai sono stati evacuati dopo il sisma. A riferirlo è la stessa emittente panaraba. La scossa sismica, come quella del 10 aprile, è stata avvertita anche negli Emirati Arabi, ma stavolta le onde telluriche hanno fatto tremare anche i piani bassi degli edifici. La paura è stata tanta e i residenti e gli studenti di centinaia di grattacieli e scuole si sono riversati nelle strade e nei cortili. Alcuni media fanno sapere che in Pakistan centinaia di case al confine con l'India sarebbero crollate, ma si attendono conferme.

Terremoto Iran, "Almeno 81 morti e una città di 1000 abitanti distrutta"

RISCHIO SISMICO IN IRAN - La zona al confine tra Iran e Pakistan è nota per essere a rischio scosse poiché è il crocevia di quattro grandi placche tettoniche, quella Arabica, l'Eurasiatica, l'Indiana e l'Africana, più la piccola placca dell'Anatolia. L'Iran, in generale, è un paese fortemente sismico: già nell'agosto scorso vi era stato un terremoto con 306 morti e circa 4.500 feriti a Tabriz, nel nordovest. Il sisma che nel dicembre 2003 colpì l'antica città di Bam, con le sue case di fango, causò 31 mila morti e ancor più tragico fu il terremoto del giugno 1990, ancora una volta nel nord-ovest, che fece circa 37 mila vittime e più di 100 mila feriti nelle province di Gilan e Zanjan.

Continua a leggere Terremoto Iran, "almeno 81 morti e una città di 1000 abitanti distrutta"

Data:

16-04-2013

Terremoto di magnitudo 7.8 in Iran

Wall Street Italia

Wall Street Italia

""

Data: **16/04/2013**

Indietro

Terremoto di magnitudo 7.8 in Iran

di WSI

Pubblicato il 16 aprile 2013| Ora 13:11

Commentato: 0 volte

Terremoto di magnitudo 7.8 in Iran

Il sisma è stato registrato nei pressi della città Khash, che conta oltre 50.000 abitanti, al confine col Pakistan. L'ipocentro, nella stima preliminare, è stato localizzato a circa 15 km di profondità. Scossa avvertita in tutto il Golfo Persico

Parole chiave: Iran, Sisma, Terremoti,

Continua a leggere Terremoto di magnitudo 7.8 in Iran

Terremoto in Iran, vittime anche in Pakistan. Foto

Wall Street Italia

Wall Street Italia

""

Data: **16/04/2013**

Indietro

Terremoto in Iran, vittime anche in Pakistan. Foto

di WSI

Pubblicato il 16 aprile 2013 | Ora 15:57

Commentato: 0 volte

Terremoto in Iran, vittime anche in Pakistan. Foto

Il sisma di magnitudo 7.8, con epicentro nei pressi delle città iraniane di Khask e Saravan, è stato avvertito anche nella vicina Karachi. Nel paese si contano almeno 5 vittime. La fotogallery

Parole chiave: Fotogallery, Iran, Pakistan, Sisma, Terremoti,

Continua a leggere Terremoto in Iran, vittime anche in Pakistan. Foto

Sisma in Iran: scossa violenta fa centinaia di morti

Wall Street Italia

Wall Street Italia

""

Data: **16/04/2013**

Indietro

Sisma in Iran: scossa violenta fa centinaia di morti

Terremoto di magnitudo 7.5 nella Repubblica Islamica: **primo bilancio, 40 morti**. Ma numero e' destinato a salire. Scossa avvertita anche **in Qatar, India e Pakistan**. Centrale nucleare di Bushehr pare non aver subito danni.

di WSI

Pubblicato il 16 aprile 2013| Ora 13:58

Commentato: 0 volte

NEW YORK (WSI) - C'è stato un terremoto in Iran di magnitudo 7.5 a una profondità di 18 chilometri, stando alle prime rilevazioni del Centro sismologico iraniano. La scossa è stata avvertita in diversi paesi del Golfo Persico. Almeno quaranta persone sono morte nel potente sisma verificatosi in prossimità della frontiera con il Pakistan. Lo ha riportato la Bbc, citando fonti ufficiali iraniane. Una settimana fa il paese era stato colpito da un'altra scossa sismica di magnitudo 6.1. Secondo l'Istituto geologico americano (Usgs), il terremoto è stato avvertito nettamente anche in Pakistan, India e Qatar. L'epicentro è stato individuato nel sud est del Paese, a 86 chilometri dalla città di Khas Le autorità iraniane dicono che potrebbero esserci centinaia tra morti e feriti a causa del terremoto. La società che si occupa dell'impianto nucleare di Bushehr, l'unico attivo nel paese, dicono che la centrale non ha subito danni. (Agenzie)

Data:

16-04-2013

Wall Street Italia

Iran, terremoto di magnitudo 8: avvertito in tutto il Golfo Persico

Wall Street Italia

Wall Street Italia

""

Data: **16/04/2013**

[Indietro](#)

Iran, terremoto di magnitudo 8: avvertito in tutto il Golfo Persico

di WSI

Pubblicato il 16 aprile 2013 | Ora 13:12

Commentato: 0 volte

Un terremoto di magnitudo 8 sulla scala Richter ha colpito l'Iran.

Data:

16-04-2013

Wall Street Italia

Terremoto di magnitudo 7.8 sulla scala Richter in Iran

Wall Street Italia

Wall Street Italia

""

Data: **16/04/2013**

[Indietro](#)

Terremoto di magnitudo 7.8 sulla scala Richter in Iran

di WSI

Pubblicato il 16 aprile 2013 | Ora 13:19

Commentato: 0 volte

Lo riferisce l'Usgs, l'istituto geofisico statunitense, che registra continuamente i movimenti tellurici sulla crosta terrestre.

Il tremore, riferiscono testimoni locali, è stato avvertito in tutto il Golfo Persico

[Continua a leggere Terremoto di magnitudo 7.8 sulla scala Richter in Iran](#)

Terremoto Iran, "a Teheran notizie sommarie per sviare l'opinione pubblica"

Wall Street Italia

Wall Street Italia

""

Data: 17/04/2013

Indietro

Terremoto Iran, "a Teheran notizie sommarie per sviare l'opinione pubblica"

A Teheran oggi è una giornata come le altre, temperatura asfissiante e cielo giallo dallo smog. Ma, a qualche migliaio di chilometri dalla Capitale iraniana un altro, violento terremoto ha seminato il panico tra le cittadine rurali e di confine con il Pakistan, facendo crollare edifici e causando la morte, stando alle notizie ufficiali e...

di WSI

Pubblicato il 16 aprile 2013| Ora 19:33

Commentato: 0 volte

A Teheran oggi è una giornata come le altre, temperatura asfissiante e cielo giallo dallo smog. Ma, a qualche migliaio di chilometri dalla Capitale iraniana un altro, violento terremoto ha seminato il panico tra le cittadine rurali e di confine con il Pakistan, facendo crollare edifici e causando la morte, stando alle notizie ufficiali e sommarie che escono a singhiozzi da fonti governative, di poco più di 80 persone.

Un terremoto profondo l'epicentro è stato localizzato a 80 chilometri sotto la crosta terrestre e violento con l'istituto geofisico statunitense che pone la barra Richter a 7.5 gradi avvertito tanto dall'Arabia Saudita quanto dall'India ma che sembra aver lasciato indenne la parte più densamente popolata del paese, Teheran appunto. Tanto indenne che gli iraniani già si stanno riversando sui social network e sui forum in persiano per denunciare come una notizia di queste proporzioni sia stata comunicata con così tanto ritardo dai media nazionali.

Se la scossa di terremoto è stata avvertita attorno alle 10:44, stando a quanto viene riportato dal web, le tv nazionali avrebbero impiegato poco meno di un ora prima di dare notizia dei movimenti tellurici che stavano scuotendo per la seconda volta in una settimana la Repubblica islamica.

Stando ai blogger, le notizie sul terremoto sarebbero appositamente frammentarie e volte a minimizzare l'accaduto per non demoralizzare l'animo già dilaniato dalla crisi degli iraniani.

Oltre alla lentezza di canali all news come Irinn nel rendere noto quanto accaduto a metà mattinata nel sud est del paese, qualche quarto d'ora dopo le scosse l'agenzia ufficiale Fars news agency avrebbe riportato un'indiscrezione che parlava del timore di migliaia di morti attorno alla città di Khash, zona rurale attorno all'epicentro che conta 50.000 abitanti e a ridosso del confine tra Iran e Pakistan.

Nel giro di pochi minuti, però, la versione è cambiata drasticamente: nonostante si parlasse di un terremoto dalle proporzioni devastanti, i morti si erano ridotti a una cinquantina, sino all'ultima dichiarazione del governatore delle province iraniane del Sistan e del Baluchistan che ha assicurato ai media: Il sisma non ha provocato incidenti mortali. Gli iraniani, di fronte a questo flusso di notizie schizofrenico e contraddittorio, si sono quindi riversati accendendo le loro Vpn, le chiavette che permettono di accedere ai siti internet internazionali bypassando i filtri del governo su siti stranieri per capire cosa fosse davvero successo nel loro Paese.

Ma, sebbene Pakistan, India e Arabia Saudita stessero già stilando una lista dei luoghi toccati dal sisma e un elenco dettagliato di chi fosse rimasto ferito o ucciso dal terribile cataclisma, sui dati iraniani rimanevano incertezza e informazioni contraddittorie.

E a niente sono valsi i tentativi di alcuni abitanti di Teheran nel chiamare amici e conoscenti nel sud est del paese per avere un rendiconto, il più verosimile possibile, di quanto fosse accaduto loro: "Come prevedibile – scrivono e commentano alcuni internauti iraniani – linee telefoniche ed elettriche sono fuori uso e il telefono risulta muto a ogni tentativo di chiamata".

Sebbene la tv nazionale Irinn stia in queste ore trattando l'argomento del terremoto in maniera "superficiale, quasi da

Terremoto Iran, "a Teheran notizie sommarie per sviare l'opinione pubblica"

intermezzo tra dibattiti sulle facoltà benefiche dei succhi di frutta e le nuove normative sulle patenti di guida” da tutti i quattro angoli del paese il popolo iraniano si sta organizzando nel lanciare una colletta spontanea, di vestiti e generi alimentari di prima necessità da fare arrivare alle aree terremotate senza ancora una conta chiara e ufficiale dei danni e dei morti.

Continua a leggere Terremoto Iran, “a Teheran notizie sommarie per sviare l'opinione pubblica”

Terremoto Iran, 'a Teheran notizie sommarie e contraddittorie per sviare l'opinione pubblica'

Wall Street Italia

Wall Street Italia

""

Data: 17/04/2013

Indietro

Terremoto Iran, “a Teheran notizie sommarie e contraddittorie per sviare l'opinione pubblica”

A Teheran oggi è una giornata come le altre, temperatura asfissiante e cielo giallo dallo smog. Ma, a qualche migliaio di chilometri dalla Capitale iraniana un altro, violento terremoto ha seminato il panico tra le cittadine rurali e di confine con il Pakistan, facendo crollare edifici e causando la morte, stando alle notizie ufficiali e...

di WSI

Pubblicato il 16 aprile 2013| Ora 19:33

Commentato: 0 volte

A Teheran oggi è una giornata come le altre, temperatura asfissiante e cielo giallo dallo smog. Ma, a qualche migliaio di chilometri dalla Capitale iraniana un altro, violento terremoto ha seminato il panico tra le cittadine rurali e di confine con il Pakistan, facendo crollare edifici e causando la morte, stando alle notizie ufficiali e sommarie che escono a singhiozzi da fonti governative, di poco più di 80 persone.

Un terremoto profondo l'epicentro è stato localizzato a 80 chilometri sotto la crosta terrestre e violento con l'istituto geofisico statunitense che pone la barra Richter a 7.5 gradi avvertito tanto dall'Arabia Saudita quanto dall'India ma che sembra aver lasciato indenne la parte più densamente popolata del paese, Teheran appunto. Tanto indenne che gli iraniani già si stanno riversando sui social network e sui forum in persiano per denunciare come una notizia di queste proporzioni sia stata comunicata con così tanto ritardo dai media nazionali.

Se la scossa di terremoto è stata avvertita attorno alle 10:44, stando a quanto viene riportato dal web, le tv nazionali avrebbero impiegato poco meno di un'ora prima di dare notizia dei movimenti tellurici che stavano scuotendo per la seconda volta in una settimana la Repubblica islamica.

Stando ai blogger, le notizie sul terremoto sarebbero appositamente frammentarie e volte a minimizzare l'accaduto per non demoralizzare l'animo già dilaniato dalla crisi degli iraniani.

Oltre alla lentezza di canali all news come Irinn nel rendere noto quanto accaduto a metà mattinata nel sud est del paese, qualche quarto d'ora dopo le scosse l'agenzia ufficiale Fars news agency avrebbe riportato un'indiscrezione che parlava del timore di migliaia di morti attorno alla città di Khash, zona rurale attorno all'epicentro che conta 50.000 abitanti e a ridosso del confine tra Iran e Pakistan.

Nel giro di pochi minuti, però, la versione è cambiata drasticamente: nonostante si parlasse di un terremoto dalle proporzioni devastanti, i morti si erano ridotti a una cinquantina, sino all'ultima dichiarazione del governatore delle province iraniane del Sistan e del Baluchistan che ha assicurato ai media: Il sisma non ha provocato incidenti mortali. Gli iraniani, di fronte a questo flusso di notizie schizofrenico e contraddittorio, si sono quindi riversati accendendo le loro Vpn, le chiavette che permettono di accedere ai siti internet internazionali bypassando i filtri del governo su siti stranieri per capire cosa fosse davvero successo nel loro Paese.

Ma, sebbene Pakistan, India e Arabia Saudita stessero già stilando una lista dei luoghi toccati dal sisma e un elenco dettagliato di chi fosse rimasto ferito o ucciso dal terribile cataclisma, sui dati iraniani rimanevano incertezza e informazioni contraddittorie.

E a niente sono valsi i tentativi di alcuni abitanti di Teheran nel chiamare amici e conoscenti nel sud est del paese per avere un rendiconto, il più verosimile possibile, di quanto fosse accaduto loro: “Come prevedibile – scrivono e commentano alcuni internauti iraniani – linee telefoniche ed elettriche sono fuori uso e il telefono risulta muto a ogni tentativo di chiamata”.

Sebbene la tv nazionale Irinn stia in queste ore trattando l'argomento del terremoto in maniera “superficiale, quasi da

Terremoto Iran, "a Teheran notizie sommarie e contraddittorie per sviare l'opinione pubblica"

intermezzo tra dibattiti sulle facoltà benefiche dei succhi di frutta e le nuove normative sulle patenti di guida” da tutti i quattro angoli del paese il popolo iraniano si sta organizzando nel lanciare una colletta spontanea, di vestiti e generi alimentari di prima necessità da fare arrivare alle aree terremotate senza ancora una conta chiara e ufficiale dei danni e dei morti.

Continua a leggere Terremoto Iran, “a Teheran notizie sommarie e contraddittorie per sviare l'opinione pubblica”

Data:

16-04-2013

Wall Street Italia

Terremoto di magnitudo 7.8 in Iran, decine di morti

Wall Street Italia

Wall Street Italia

""

Data: **17/04/2013**

Indietro

Terremoto di magnitudo 7.8 in Iran, decine di morti

di WSI

Pubblicato il 16 aprile 2013 | Ora 16:21

Commentato: 0 volte

Terremoto di magnitudo 7.8 in Iran, decine di morti

Il sisma è stato registrato al confine col Pakistan, nei pressi delle città Khash e Saravan, che contano entrambe oltre 50.000 abitanti. Si temono centinaia di vittime. L'ipocentro è stato localizzato a circa 80 km di profondità

Parole chiave: Iran, Sisma, Terremoti,

Continua a leggere [Terremoto di magnitudo 7.8 in Iran, decine di morti](#)

|cv

Iran: sisma di magnitudo 7.8, si temono centinaia di morti

- Yahoo! Notizie Italia

Yahoo! Notizie*"Iran: sisma di magnitudo 7.8, si temono centinaia di morti"*Data: **16/04/2013**

Indietro

Iran: sisma di magnitudo 7.8, si temono centinaia di morti ASCA - 2 ore 1 minuto fa

Mail 0 Condividi 0

Tweet

0 Stampa

Tremano anche India, Bahrein e Dubai. Dal 1900 almeno 32 terremoti e 190 mila vittime. (ASCA) - Roma, 16 apr - Un violento sisma di magnitudo pari a 7.8 gradi sulla scala Richter ha colpito l'Iran, in particolare la provincia di Sistan-Balucistan nei pressi del confine con il Pakistan. Secondo il Servizio geologico degli Stati Uniti il sisma e' stato registrato alle 15,14 (le 12,44 in Italia) a circa 15 km di profondita'. Il centro sismico iraniano ha confermato l'entita' della scossa. Il primo bilancio e' devastante: si parla di circa 80 morti, ma le autorita' si attendono "centinaia di vittime". Secondo l'agenzia semi-ufficiale Fars, la zona colpita "e' un'area rurale, con la gran parte delle case costruite con mattoni di fango che potrebbero crollare con facilita'". Le squadre di soccorso sono partite dalle citta' di Saravan e Khash per raggiungere le aree piu' colpite. Il tremore ha investito tutta l'area del Golfo Persico e non solo: a Dubai, in India (a New Delhi hanno tremato gli edifici piu' alti), in Pakistan (a Islamabad, Peshawar e Multan), e negli Emirati Arabi. Nei giorni scorsi un altro terremoto di magnitudo 6.3 aveva colpito il sud del Paese, non lontano dalla centrale nucleare di Bushehr, uccidendo tre persone. L'Iran e' uno dei paesi piu' sismicamente attivi del mondo, poiche' e' attraversato da numerose linee di faglia che coprono almeno il 90 per cento del Paese. Non a caso, dal 1900 sono stati almeno 32 i terremoti registrati sul territorio con un magnitudo intorno al settimo grado della scala Richter, per un bilancio devastante - stando a recenti stime dell'emittente Press Tv - di circa 190 mila morti. In ordine, nel XX secolo i terremoti piu' violenti in termini di perdite di vite umane sono stati quello di Manjil-Rudbar terremoto, 1990, dove morirono circa 40 mila persone. Poi Bam, 2003, quasi 30 mila vittime. E infine Tabas e Buin-Zahra, nel 1978 e 1962, che causarono rispettivamente 15 mila e 12 mila morti. MANJIL-RUDBAR. Si registro' alle 00:30:09 (ora locale) del 21 giugno 1990 e causo' danni diffusi in un raggio di un centinaio di chilometri dall'epicentro, vicino alla citta' di Rasht, a circa 200 km a nord ovest di Teheran. Le citta' di Rudbar, Manjil e Lushan, insieme ad altri 700 villaggi, vennero distrutte. Cento mila case furono distrutte dalla scossa. I morti salirono in breve tempo alla drammatica cifra di 40 mila persone. Sessanta mila i feriti. L'evento fu talmente catastrofico che il regista iraniano Abbas Kiarostami nel 1992 gli dedico' un film, 'E la vita continua'. BAM. Il sisma si verifico' alle 05:26 iraniane il 26 dicembre del 2003 con un magnitudo di 6.6 e un epicentro a circa 10 chilometri a sud-ovest della citta' di Bam, dove si concentro' la maggior parte dei danni. Fu particolarmente distruttivo, causando 26.271 morti e oltre 30 mila feriti. Gli effetti catastrofici del terremoto furono inoltre amplificati dalle numerose abitazioni presenti nell'area colpita, costruite in fango e mattoni. A seguito del sisma, gli Stati Uniti offrirono assistenza umanitaria diretta in Iran e in cambio Teheran promise di rispettare gli accordi presi con l'Agenzia internazionale per l'energia atomica riguardo al suo controverso programma nucleare. Qualche mese dopo, il regime iraniano comincio' a prendere seriamente in considerazione lo spostamento della capitale Teheran. TABAS E BUIN-ZAHRA. Dal '62 al '78 due fortissimi terremoti hanno colpito due cittadine uccidendo circa 27 mila persone in un raggio di 1000 chilometri. A Tabas, 1978, il magnitudo raggiunse i 7,8 gradi sulla scala Richter. La scossa si verifico' il 16 settembre e uccise 15 mila iraniani, distruggendo tra l'altro almeno 40 villaggi. Morirono tutti i medici della citta' e gli abitanti furono costretti a curarsi a vicenda, tant'e' che all'indomani del sisma - durato sorprendentemente per 3 minuti - i corpi furono bruciati dagli stessi residenti per prevenire la diffusione di eventuali malattie. A Buin-Zahra il terremoto si verifico' il 1 settembre di 16 anni prima. Le vittime furono stimate in 12.225. Il magnitudo della scossa tocco' il settimo grado. La scossa feri' anche 2.776 persone, distrusse 21.310 case e uccise il 35 per cento di bestiame domestico. ULTIME SCOSSE. Uno dei terremoti piu' recenti in Iran e' stato registrato a Tabriz nell'agosto del 2012: le scosse furono due, di magnitudo 6,4 e 6,3 della scala

Iran: sisma di magnitudo 7.8, si temono centinaia di morti

Richter, e provocarono 306 morti. Poi a Bushehr, lo scorso 9 aprile: il sisma di 6,3 ha colpito l'area dov'è localizzata la centrale nucleare della città, senza tuttavia causare danni. I morti sono stati 37. Quello di oggi, a Saravan, a 158 km da Khash, ha presentato un magnitudo altissimo, di 7.8, e finora provocato quasi un centinaio di vittime (anche in Pakistan) e raso al suolo interi villaggi. LE PIU' LONTANE. Le scosse piu' lontane nel tempo si ricordano a Damghanm e Ardabil, persino prima dello scoccare dell'anno mille ed in particolare nell'856 e nell'893. Il primo fu devastante: si registro' il 22 dicembre con un magnitudo di 7,9 della scala Mercalli (che misura l'intensita' di un terremoto tramite gli effetti che esso produce su persone, cose e manufatti) e uccise 200 mila persone. Dall'Usgs americano viene quotato come il sesto terremoto piu' mortale nella storia. Il secondo, ad Ardabil, si verifico' il 23 marzo. La sua entita' e' tuttoggi sconosciuta, ma il bilancio i 150.000 morti, il che lo rende il nono sisma piu' forte mai registrato sulla Terra.

Iran: dal 1900 almeno 32 terremoti e 190 mila morti

- Yahoo! Notizie Italia

Yahoo! Notizie*"Iran: dal 1900 almeno 32 terremoti e 190 mila morti"*Data: **16/04/2013**

Indietro

Iran: dal 1900 almeno 32 terremoti e 190 mila mortiAsca.it - 3 ore fa

Mail 0 Condividi 0

Tweet

0 Stampa

(ASCA) - Roma, 16 apr - L'Iran e' uno dei paesi piu' sismicamente attivi del mondo, poiche' e' attraversato da numerose linee di faglia che coprono almeno il 90 per cento del Paese. Non a caso, dal 1900 sono stati almeno 32 i terremoti registrati sul territorio con un magnitudo intorno al settimo grado della scala Richter, per un bilancio devastante - stando a recenti stime dell'emittente Press Tv - di circa 190 mila morti. In ordine, nel XX secolo i terremoti piu' violenti in termini di perdite di vite umane sono stati quello di Manjil-Rudbar terremoto, 1990, dove morirono circa 40 mila persone. Poi Bam, 2003, quasi 30 mila vittime. E infine Tabas e Buin-Zahra, nel 1978 e 1962, che causarono rispettivamente 15 mila e 12 mila morti. MANJIL-RUDBAR. Si registro' alle 00:30:09 (ora locale) del 21 giugno 1990 e causo' danni diffusi in un raggio di un centinaio di chilometri dall'epicentro, vicino alla citta' di Rasht, a circa 200 km a nord ovest di Teheran. Le citta' di Rudbar, Manjil e Lushan, insieme ad altri 700 villaggi, vennero distrutte. Cento mila case furono distrutte dalla scossa. I morti salirono in breve tempo alla drammatica cifra di 40 mila persone. Sessanta mila i feriti. L'evento fu talmente catastrofico che il regista iraniano Abbas Kiarostami nel 1992 gli dedico' un film, 'E la vita continua'. BAM. Il sisma si verifico' alle 05:26 iraniane il 26 dicembre del 2003 con un magnitudo di 6.6 e un epicentro a circa 10 chilometri a sud-ovest della citta' di Bam, dove si concentro' la maggior parte dei danni. Fu particolarmente distruttivo, causando 26.271 morti e oltre 30 mila feriti. Gli effetti catastrofici del terremoto furono inoltre amplificati dalle numerose abitazioni presenti nell'area colpita, costruite in fango e mattoni. A seguito del sisma, gli Stati Uniti offrirono assistenza umanitaria diretta in Iran e in cambio Teheran promise di rispettare gli accordi presi con l'Agenzia internazionale per l'energia atomica riguardo al suo controverso programma nucleare. Qualche mese dopo, il regime iraniano comincio' a prendere seriamente in considerazione lo spostamento della capitale Teheran. TABAS E BUIN-ZAHRA. Dal '62 al '78 due fortissimi terremoti hanno colpito due cittadine uccidendo circa 27 mila persone in un raggio di 1000 chilometri. A Tabas, 1978, il magnitudo raggiunse i 7,8 gradi sulla scala Richter. La scossa si verifico' il 16 settembre e uccise 15 mila iraniani, distruggendo tra l'altro almeno 40 villaggi. Morirono tutti i medici della citta' e gli abitanti furono costretti a curarsi a vicenda, tant'e' che all'indomani del sisma - durato sorprendentemente per 3 minuti - i corpi furono bruciati dagli stessi residenti per prevenire la diffusione di eventuali malattie. A Buin-Zahra il terremoto si verifico' il 1 settembre di 16 anni prima. Le vittime furono stimate in 12.225. Il magnitudo della scossa tocco' il settimo grado. La scossa feri' anche 2.776 persone, distrusse 21.310 case e uccise il 35 per cento di bestiame domestico. ULTIME SCOSSE. Uno dei terremoti piu' recenti in Iran e' stato registrato a Tabriz nell'agosto del 2012: le scosse furono due, di magnitudo 6,4 e 6,3 della scala Richter, e provocarono 306 morti. Poi a Bushehr, lo scorso 9 aprile: il sisma di 6,3 ha colpito l'area dov'e' localizzata la centrale nucleare della citta', senza tuttavia causare danni. I morti sono stati 37. Quello di oggi, a Saravan, a 158 km da Khash, ha presentato un magnitudo altissimo, di 7,8, e finora provocato quasi un centinaio di vittime (anche in Pakistan) e raso al suolo interi villaggi. LE PIU' LONTANE. Le scosse piu' lontane nel tempo si ricordano a Damghanm e Ardabil, persino prima dello scoccare dell'anno mille ed in particolare nell'856 e nell'893. Il primo fu devastante: si registro' il 22 dicembre con un magnitudo di 7,9 della scala Mercalli (che misura l'intensita' di un terremoto tramite gli effetti che esso produce su persone, cose e manufatti) e uccise 200 mila persone. Dall'Usgs americano viene quotato come il sesto terremoto piu' mortale nella storia. Il secondo, ad Ardabil, si verifico' il 23 marzo. La sua entita' e' tuttoggi sconosciuta, ma il bilancio i 150.000 morti, il che lo rende il nono sisma piu' forte mai registrato sulla Terra.

Iran: terremoto, zona colpita ospita molte case fatte di mattoni e fango

- Yahoo! Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Iran: terremoto, zona colpita ospita molte case fatte di mattoni e fango"

Data: **16/04/2013**

Indietro

Iran: terremoto, zona colpita ospita molte case fatte di mattoni e fango Asca.it - 5 ore fa

Mail 0 Condividi 0

Tweet

1 Stampa

(ASCA) - Roma, 16 apr - La zona colpita dal violento terremoto che poco fa ha scosso l'Iran "e' un'area rurale, con la gran parte delle case costruite con mattoni di fango che potrebbero crollare con facilità". Ne da' notizia l'agenzia semi-ufficiale Fars, che parla di un "terremoto devastante. Il sisma, di magnitudo pari a 7.8, e' - scrive invece la Irna - stato registrato nella regione del Sistan e Balucistan, lungo il confine con il Pakistan.

Iran: forte terremoto di magnitudo 7.8, "si temono centinaia di morti"

- Yahoo! Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Iran: forte terremoto di magnitudo 7.8, "si temono centinaia di morti"

Data: **16/04/2013**

Indietro

Iran: forte terremoto di magnitudo 7.8, "si temono centinaia di morti" ASCA - 4 ore fa

Mail 0 Condividi 0

Tweet

0 Stampa

(ASCA) - Roma, 16 apr - Un violento sisma di magnitudo pari a 7.8 gradi sulla scala Richter ha colpito l'Iran, in particolare la provincia di Sistan-Balucistan nei pressi del confine con il Pakistan. Secondo il Servizio geologico degli Stati Uniti il sisma e' stato registrato alle 15,14 (le 12,44 in Italia) a circa 15 km di profondita'. Il centro sismico iraniano ha confermato l'entita' della scossa. Il primo bilancio e' devastante: si parla di circa 80 morti, ma le autorita' si attendono "centinaia di vittime". Secondo l'agenzia semi-ufficiale Fars, la zona colpita "e' un'area rurale, con la gran parte delle case costruite con mattoni di fango che potrebbero crollare con facilita'". Le squadre di soccorso sono partite dalle citta' di Saravan e Khash per raggiungere le aree piu' colpite. Il tremore ha investito tutta l'area del Golfo Persico e non solo: a Dubai, in India (a New Delhi hanno tremato gli edifici piu' alti), in Pakistan (a Islamabad, Peshawar e Multan), e negli Emirati Arabi. Nei giorni scorsi un altro terremoto di magnitudo 6.3 aveva colpito il sud del Paese, non lontano dalla centrale nucleare di Bushehr, uccidendo tre persone.

Iran, terremoto di magnitudo 8.0, sentito anche nel Golfo e in India

- Yahoo! Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Iran, terremoto di magnitudo 8.0, sentito anche nel Golfo e in India"

Data: **16/04/2013**

[Indietro](#)

Iran, terremoto di magnitudo 8.0, sentito anche nel Golfo e in India Reuters - 2 ore 45 minuti fa

[Mail 0](#) [Condividi 11](#)

[Tweet](#)

[5](#) [Stampa](#)

Contenuti correlati

Visualizza foto Fortissima scossa di terremoto in Iran. Il sisma, di magnitudo 8, è stato avvertito …

ANKARA (Reuters) - Un forte terremoto ha scosso oggi la zona sudorientale dell'Iran vicino al confine con il Pakistan e le difficoltà nelle comunicazioni impediscono di avere un bilancio delle vittime chiaro.

Terremoti: al-Jazeera, 5 morti in Pakistan

- Yahoo! Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Terremoti: al-Jazeera, 5 morti in Pakistan"

Data: **16/04/2013**

Indietro

Terremoti: al-Jazeera, 5 morti in Pakistan Adnkronos News - 3 ore fa

Mail 0 Condividi 0

Tweet

0 Stampa

Islamabad, 16 apr. - (Adnkronos/Aki) - Sono almeno cinque le vittime in Pakistan del terremoto di magnitudo 7,8 della scala Richter che ha colpito il sud-est dell'Iran. Lo ha riferito l'emittente al-Jazeera.

Terremoti: forti scosse avvertite anche in Pakistan

- Yahoo! Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Terremoti: forti scosse avvertite anche in Pakistan"

Data: **16/04/2013**

Indietro

Terremoti: forti scosse avvertite anche in Pakistan Adnkronos News - 5 ore fa

Mail 0 Condividi 0

Tweet

0 Stampa

Islamabad, 16 apr. - (Adnkronos/Aki) - Forti scosse di terremoto sono state avvertite in alcune zone delle province pakistane del Sindh e del Baluchistan. Lo riferisce la tv pakistana Geo dopo la notizia del sisma di magnitudo 8 della scala Richter ha colpito l'Iran. Lievi scosse sono state avvertite anche nella provincia orientale pakistana del Punjab e in quella nordoccidentale di Khyber Pakhtunkhwa.

Terremoti: sale a 21 morti bilancio vittime in Pakistan

- Yahoo! Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Terremoti: sale a 21 morti bilancio vittime in Pakistan"

Data: **16/04/2013**

Indietro

Terremoti: sale a 21 morti bilancio vittime in Pakistan Adnkronos News - 2 ore 45 minuti fa

Mail 0 Condividi 0

Tweet

0 Stampa

Islamabad, 16 apr. - (Adnkronos/Aki) - Sono almeno 21 vittime in Pakistan del terremoto di magnitudo 7,8 della scala Richter che ha colpito il sud-est dell'Iran. Lo riferisce il sito di 'Geo news', precisando che gli effetti del sisma iraniano si sono sentiti a Karachi, Hyderabad, Quetta, Abbottabad, Islamabad e Lahore. Le vittime sono a Mashkel, 600 chilometri a sud ovest di Quetta nel Baluchistan, dove un migliaio di abitazioni sono state distrutte. Il Baluchistan pakistano confina con la provincia iraniana del Sistan e Baluchistan dove si e' registrato l'epicentro del sisma.

Iran: forte terremoto di magnitudo 7.8

- Yahoo! Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Iran: forte terremoto di magnitudo 7.8"

Data: **16/04/2013**

Indietro

Iran: forte terremoto di magnitudo 7.8 ASCA - 5 ore fa

Mail 0 Condividi 0

Tweet

0 Stampa

(ASCA) - Roma, 16 apr - Un violento sisma di magnitudo pari a 7.8 gradi sulla scala Richter ha colpito l'Iran. Lo riferisce l'Usgs, l'istituto geofisico statunitense. L'epicentro e' stato localizzato a 86 km da Khash, a una profondita' di 15,2 km. Il sisma sembra sia stato avvertito in tutto il Golfo Persico. Non e' ancora chiaro se la scossa possa aver provocato vittime o danni materiali. Nei giorni scorsi un altro terremoto di magnitudo 6.3 aveva colpito il sud del Paese, non lontano dalla centrale nucleare di Bushehr, uccidendo tre persone.

Terremoti: Iran, guasti a rete elettrica e comunicazioni in zona sisma

- Yahoo! Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Terremoti: Iran, guasti a rete elettrica e comunicazioni in zona sisma"

Data: **16/04/2013**

Indietro

Terremoti: Iran, guasti a rete elettrica e comunicazioni in zona sisma Adnkronos News - 4 ore fa

Mail 0 Condividi 0

Tweet

0 Stampa

Teheran, 16 apr. - (Adnkronos/Aki) - Il sisma di magnitudo 7,8 della scala Richter che ha colpito il sud-est dell'Iran ha provocato guasti alla rete elettrica e al sistema di comunicazioni in gran parte della provincia del Sistan e Balucistan. Lo ha riferito la tv di Stato iraniana.

Iran/Pakistan: Boldrini, vicinanza a famiglie vittime terremoto

- Yahoo! Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Iran/Pakistan: Boldrini, vicinanza a famiglie vittime terremoto"

Data: **17/04/2013**

Indietro

Iran/Pakistan: Boldrini, vicinanza a famiglie vittime terremoto Asca.it - 10 ore fa

Mail 0 Condividi 0

Tweet

0 Stampa

(ASCA) - Roma, 16 apr - Nel pomeriggio di oggi, ricevute le notizie di stampa sul terribile sisma che ha colpito l'Iran e - sembra in misura minore - il Pakistan, la Presidente della Camera, Laura Boldrini, ha voluto inviare una lettera rispettivamente a Ali Ardeshir Larjani, Presidente dell'Assemblea Consultiva Islamica della Repubblica islamica dell'Iran, ed a Fahmida Mirza, Presidente dell'Assemblea Nazionale della Repubblica islamica del Pakistan. Nelle missive, la Presidente ha espresso la propria vicinanza alle famiglie delle vittime, a coloro che sono impegnati nelle operazioni di soccorso e ad entrambe le nazioni. E' quanto si legge in una nota della Camera.

Forte terremoto in Iran: forse morte centinaia di persone

Forte terremoto in Iran: forse

l'Unità.it (Nazionale)

""

Data: **16/04/2013**

Indietro

Forte terremoto in Iran: forse
morte centinaia di persone

Tweet

X chiudi Facebook Delicious Ok-notizie Digg Google Viadeo Stumbleupon Yahoo Blinklist Badzu
Splinder Livejournal Twitter LinkedIn Myspace

X chiudi <input type="hidden" name="art_title" value="Forte terremoto in Iran: forse
morte centinaia di persone"/>

Destinatario Commento

Il tuo nome La tua email

Tutti gli articoli della sezione

16 aprile 2013

A - A A distanza di una sola settimana dal sisma nella città portuale di Busher che ha ucciso 37 persone, l'Iran trema ancora per un terremoto di una forza come non si registrava da 40 anni. Un sisma di magnitudo 7.8 gradi nella scala Richter ha colpito, intorno alle 12.44 ora italiana, la zona al confine con il Pakistan con epicentro a 80 chilometri dalla città di Saravan. Si parla della possibilità di «centinaia di morti» ma numeri ufficiali non ci sono. Alcune province dell'Iran hanno proclamato lo stato di emergenza.

La forte scossa è stata avvertita in tutta l'area del Golfo Persico e non solo: a Dubai, in India (a New Delhi hanno tremato gli edifici più alti), in Pakistan (a Islamabad, Peshawar e Multan), nel Barhein, negli Emirati Arabi dove ad Abu Dhabi sono stati evacuati molti uffici. L'Usgs ha corretto al ribasso la violenza del sisma, pochi secondi dopo aver dichiarato, fornendo le misurazioni preliminari, che la magnitudo era di 8 gradi.

*** **

Sarebbero almeno 80 i morti del violento terremoto con magnitudo pari a 7,8 gradi sulla scala aperta di Richter che ha fatto tremare l'Iran. L'epicentro è stata al confine con il Pakistan, in una zona montuosa e desertica. Il tremore è stato avvertito intorno alle 12.44 in tutta l'area del Golfo Persico e non solo: a Dubai, in India (a New Delhi hanno tremato gli edifici più alti), in Pakistan (a Islamabad, Peshawar e Multan), e negli Emirati Arabi. L'Usgs ha corretto al ribasso la violenza del sisma, pochi secondi dopo aver dichiarato, fornendo le misurazioni preliminari, che la magnitudo era di 8 gradi. Molti uffici sono stati evacuati ad Abu Dhabi. Squadre della Croce Rossa sono state inviate nei luoghi.

L'epicentro è stato localizzato a 86 km da Khash, a una profondità di 15,2 km. Il sisma è stato avvertito in tutto il Golfo Persico. Nei giorni scorsi un altro terremoto di magnitudo 6.3 aveva colpito il sud del paese, non lontano dalla centrale nucleare di Bushehr, uccidendo tre persone

HIDUCH, CITTA' DISTRUTTA

Nella città di Saravan, a 158 km da Khash, dov'è stato registrato l'epicentro del violento terremoto, le autorità locali hanno dichiarato lo stato di emergenza. Ne dà notizia la cnn indiana. anche in Pakistan, nella regione di Balochistan, secondo la Cnbc si sarebbero registrati 10 morti, oltre ai 40 attestati ufficialmente finora dall'emittente di stato iraniana. Tra le vittime - fa sapere Samaa tv - 3 donne e 2 bambini. Il Guardian, citando fonti locali, riferisce inoltre che la città di Hiduch, nel sud-est dell'Iran, «è stata interamente distrutta». La località ospita un migliaio di abitanti.